STAMPASERA

N. 86 SABATO 31 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I civich, sotto organico, non riescono più a reggere i crescenti impegni

Un mese di zona blu e i vigili «scoppiano»

L'assessore alla Polizia urbana Giuseppe Accattino, impegnato, con i vigili, nella difficile gestione della «zona blu»

INTERVISTA ALL'ASSESSORE

«Si va avanti con un eccesso di straordinari; come faremo con le elezioni e i mondiali?»

TORINO ● E' trascorso un mese. Il primo marzo Torino ha chiuso il suo «cuore», istituendo la «zona a traffico limitato» del centro, vietata alle auto dalle 7,30 alle 10 del mattino. E' già tempo di bilanci? La «zona blu» ha raccolto consensi, ma anche critiche. Lo stesso sindaco Maria Magnani Noya ha anticipato il futuro dichiarando a pochi giorni dalla chiusura: *«Sono d'accordo con chi contesta la limitatezza dell'orario. Come ha già fatto Milano, dovremo arrivare ad un progressivo ampliamento, fino alle 17. Ma se Milano ha impiegato tre anni per arrivarci, non è detto che a Torino sia necessario tutto questo tempo. Delle altrui esperienze si può far tesoro»*.

Oggi scadono i trenta giorni definiti a suo tempo di «esperimento», ma è pressoché certo che si andrà avanti così sin a dopo le elezioni amministrative del 6 maggio. Per i partiti la chiusura del centro storico è stata una patata bollente, sarranno i nuovi eletti ad esprimersi ufficialmente. Anche per loro è comunque certo che dovranno affrontare lo scontento dei negozianti, principali oppositori di ogni forma di limitazione del traffico.

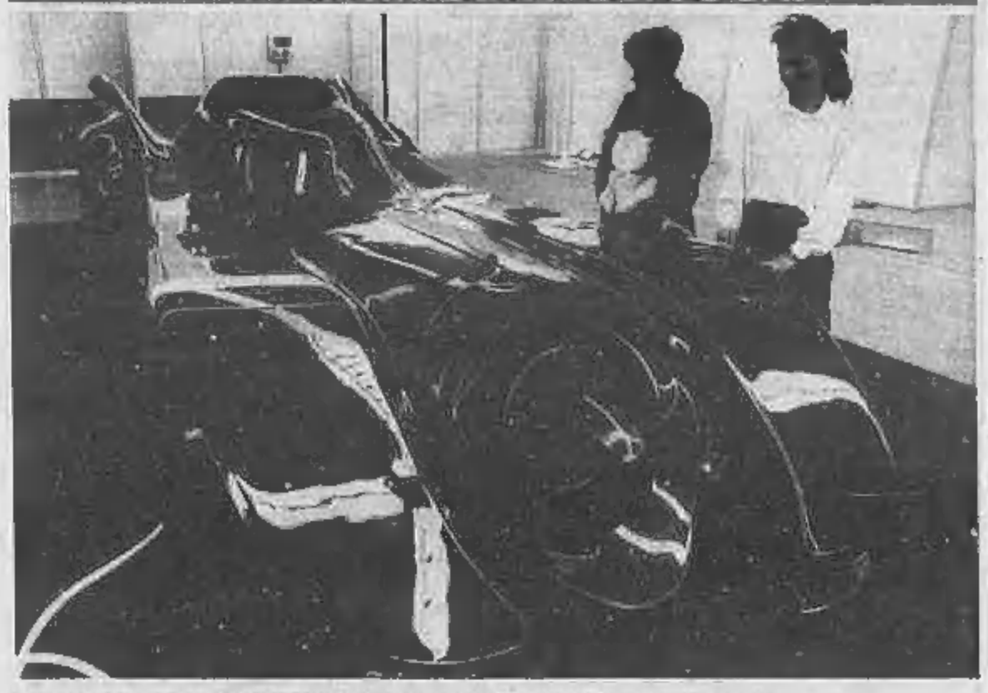
Chi non ha problemi ad effettuare un primo bilancio della chiusura del centro è l'assessore democristiano Giuseppe Accattino, responsabile della «polizia municipale», ovvero dei «civich» che hanno gestito come meglio hanno potuto il transennamento del quadrilatero di corso Vittorio Emanuele, via Carlo Alberto, corso Regina e corso Siccardi. Accattino si definisce un «esecutore» delle decisioni del Consiglio comunale: *«Abbiamo cercato di eseguire bene le disposizioni e di limitare al massimo gli inconvenienti. E a proposito di inconvenienti non ci sono dubbi che il principale si è verificato intorno al perimetro esterno della zona blu»*. Ancora adesso, dopo 31 giorni, gli automobilisti si ostinano ad intasare le vie adiacenti alla disperata ricerca di un parcheggio. Ne consegue il solito caos, la solita messe di multe, più di 800 al giorno, e, soprattutto, un carico di passeggeri su autobus e tram decisamente inferiore alle previsioni, tanto da vanificare il costoso sforzo della Trasporti Torinesi di mettere su strada ogni mezzo disponibile.

Prosegue Accattino: *«La chiusura a mio avviso ha dato buoni risultati, ma non so cosa pensare per il futuro perché vedo il problema dal punto di vista dei vigili urbani. Va detto che abbiamo controllato la situazione grazie agli straordinari ed i mesi che ci attendono sono altrettanto terribili: dovremo distribuire i certificati per le elezioni, poi ci sono i referendum, le elezioni vere e proprie ed infine i mondiali. Non vorrei che, a forza di tirare, l'elastico si rompesse. Non si possono tener le persone sotto pressione per sei mesi di fila. Anche i nostri mezzi scarseggiano, basti dire che il reparto viabilità, 300 persone, dispone di 10 auto. Siamo sotto organico ed i carichi di lavoro sono sempre più alti»*.

Il lamento dell'assessore si concretizza in alcune proposte: *«Il problema per me è gestire al meglio gli uomini a disposizione quando tutti vorrebbero la presenza dei vigili, ad esempio davanti alle scuole all'inizio ed alla fine delle lezioni. Non si può che inventare soluzioni d'emergenza, tentando ad esempio di ridurre i 60 uomini che ogni giorno sono impegnati a far rispettare la chiusura della zona blu. La mia idea è di chiudere parte delle strade non percorribili dalle 7,30 alle 10 con sensi unici, in modo da dimezzare la presenza dei vigili»*.

Marco Vaglietti

A TORINO LA «BATMOBILE» DEI SOGNI



Batmobile, il mostro del film di Batman, da oggi in mostra a Torino alla Fiera di primavera

Direttamente da Hollywood è approdata alla «Fiera di Primavera», al palazzo del lavoro di Italia '61, la macchina di Batman e Robin, protagonisti del film («Batman», appunto) che ha infranto tutti i record di incasso negli Stati Uniti.

Il veicolo di Batman sarà esposto in uno stand a far bella mostra di se sino all'8 aprile, quando chiuderà la fiera. Questa incredibile macchina da «combattimento» è un vero capolavoro di tecnologia ed ingegnosità. E' stata creata per essere l'ultimo tipo in fatto di tecnica e design. Dalla sua bassa lucida carrozzeria scultorea, alle alte prestazioni il veicolo è realizzato con i più moderni materiali. La macchina è controllata a voce, i sedili sono «a curva», nell'interno ci sono strumenti d'acreo e un sistema d'armi che include persino due mitra Browning.

Mai come ora nella storia di Hollywood una simile macchina ha ipnotizzato ed attirato l'attenzione del mondo. L'affascinante creazione ha acceso la fantasia delle folle americane. Non per nulla ogni elemento della vettura è stato progettato come una vera opera d'arte. Anche il motore ha dell'eccezionale essendo costituito dalle turbine di un propulsore di un jet che riescono a distribuire 679 chilogrammi di pressione.

La potenza del motore permette di raggiungere la velocità di 100 chilometri orari in 3,8 secondi e il colore nero «radiante» è la combinazione di ben 70 strati di rivestimento nero perla acrilico e lacca.

Ecco nel dettaglio i dati della «Batmobile». Tipo di motore, jet turbine; interasse delle ruote 358 centimetri; lunghezza 862 centimetri; altezza 130 centimetri; tipo ruote, cast alloy; peso, una tonnellata e 451 chili; colore, nero perla; resistenza del motore 792 chilogrammi per 99 ros.

IN VIA PIETRO GIURIA 12

Prostituta accoltellata al ventre

E' grave. Nella stessa casa fu assassinata nel '72 Franca Croccolino

L'alloggio dove è stata accoltellata Caterina Galli; nella stessa casa fu uccisa Franca Croccolino (nel riquadro)

TORINO ● Caterina Galli, 42 anni, è stata accoltellata stanotte verso le 3 nel suo alloggio al primo piano di via Pietro Giuria 12 da un cliente con cui si era appena intrattenuta ed è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Mauriziano.

Nello stesso stabile, giusto 18 anni fa, il 28 marzo '72, era stata assassinata con 5 coltellate nel suo pied-à-terre dov'era solita incontrare i clienti, Franca Croccolino, trentenne, alta, bionda, elegante. Un caso? Una beffarda analogia? Gli inquirenti non tralasciano alcun particolare in queste prime ore di febbrili indagini per identificare il potenziale assassino.

Il giovane, sui 20-23 anni, ha aspettato che la donna gli voltasse le spalle per prenderla al collo e vibrare una coltellata all'addome che le ha perforato l'intestino. Mentre il feritore si allontanava di corsa, Caterina Galli è riuscita a trascinarsi fin sul pianerottolo e a gridare in cerca di aiuto.

Soccorsa da altri inquilini, è stata trasportata all'ospedale da conoscenti (fra cui la amiche di Barbara Fabi, la giovane prostituta tossicodipendente uccisa l'autunno scorso e ritrovata nei boschi del Montoso). Stamane la donna è stata sottoposta ad un intervento chirurgico.

Nella garçonnière dov'è avvenuto il ferimento e in ospedale si è subito recato il Nucleo operativo dei carabinieri al comando del tenente Fabrizio Polvani. Ai militari dell'Arma la ferita ha solo potuto fornire alcune vaghe indicazioni. Il giovane si sarebbe avvicinato a lei, a piedi, mentre sull'angolo del corso Raffaello era in attesa di clienti. Poi al termine dell'incontro — secondo la prima confusa versione fornita dalla donna — l'inaspettata reazione. Molto probabilmente potrebbe trattarsi di un maniaco. O forse c'è stata un'accesa discussione.

iv. bar.

RAIUNO: «IL PRATO DELLE VOLPI» - CANALE 5: «DONNA D'ONORE»

Domani battaglia all'ultimo indice d'ascolto

Una vicenda del tempo di guerra nell'Appennino emiliano; l'altra sulla mafia Usa e siciliana

Carol Alt

Stasera su Raiuno alle 20,30 la prima delle due puntate *«il prato delle volpi»* con Carlo Delle Piane; mentre Canale 5 programma alla stessa ora la prima delle tre puntate di *«Donna d'onore»* con Carol Alt e Serena Grandi.

Lotta dunque all'ultimo indice di ascolto fra le due miniserie. Vedremo chi la spunta: se la drammatica storia d'un prete al tempo di guerra, ambientata sull'Appennino tosco-emiliano, diretta dal nostro Piero Schivazappa o l'altrettanto drammatica vicenda di una figlia di emigrati siciliani a New York, alle prese con dei boss mafiosi, firmata dal regista americano Stuart Margolin.

Di sicuro gli spettatori saranno costretti a saltabeccare col telecomando da uno all'altro, affascinati sulla Rai da un maturo Delle Piane che offre la sua maschera al personaggio del pavido don Gabriele che alla minaccia di venire ucciso dai tedeschi si trasformerà quasi in eroe, e incantati su Canale 5 da una bellissima Carol Alt figlia di Serena Grandi che dà il volto ad una veritiera mamma d'onore.

Nel film Rai debutta il giovane Michele Buttarelli. Il cast del film Berlusconi annovera anche il celebre Eli Wallach.

SERVIZIO A PAGINA 23

Carlo Delle Piane

CONTRO LA SVIZZERA ALLE 16 (TV1)

L'ultimo appello di Vicini per il gol prova Schillaci

BASILEA ■ A poco più di due mesi dal mondiale, la nazionale italiana disputa a Basilea (Tv1 ore 15,55) l'ultima amichevole ufficiale. Tra gli azzurri, che non segnano da 286 minuti, ci sarà il debutto dello juventino Schillaci, che Vicini ha convocato nella speranza che possa risolvere il problema del gol. Altra novità in difesa: Vierchowod al posto di Ferri.

La trasferta in Svizzera sarà occasione per un altro debutto, quello di Giampiero Boniperti come capo delegazione della rappresentativa italiana.

SERVIZI A PAGINA 17

Schillaci oggi debutta in azzurro

Rivera, l'ex «ragazzo d'oro» vuol fare gol anche in politica

L'ex calciatore Gianni Rivera, ora deputato dc

ROMA ● Deluso della politica? Per nulla. Anzi, con la stessa ostinazione che metteva un tempo nell'involare la palla, l'onorevole Gianni Rivera persegue i suoi obiettivi politici senza tentennamenti e con precisione. Si è già meritato la fama di bastian contrario, e figura tra i più ribelli agli ordini della sua scuderia, la dc. Ma lui, con quel sempiterno viso da bambino ora un po' invecchiato e lo sguardo pulito, dice che «chi arriva qui deve trovare la forza di essere quel che la gente si aspetta che sia» ed esorta i colleghi: «Non possiamo continuare a piegarci ai signori delle tessere».

E' a Montecitorio da quasi tre anni ormai, eletto fra quegli esterni alla politica che ogni partito cerca di mettere in vetrina per catturare voti. Ma l'ex campione si è riciclato bene, superando forse le aspettative dei suoi sponsor: fa il deputato con impegno e costanza, è tra i più presenti ai lavori parlamentari, affronta i problemi con la semplicità netta e chiara di un ragioniere. E non si occupa solo di sport. A 46 anni, Rivera è diventato un politico a tutto tondo.

La legislatura è già parecchio oltre la metà della sua vita media e dunque si può tentare un primo bilancio di questa esperienza. La rifarebbe?

«Con un po' di generosità, direi che il bilancio è positivo all'80 per cento. La rifarei senz'altro, per tutto ciò che ho imparato in questo periodo, di buono e di meno buono. Ho capito che molte cose dovrebbero cambiare, ma che è difficile: gli uomini quando arrivano a detenere il potere smarriscono spesso la bussola del reale».

Migliore il mondo del calcio?

«Il mondo del calcio è buono dove non ci sono i politici: se si pensa agli atleti e ai tecnici, alla parte sana dello sport, è un mondo ideale. Purtroppo ci sono anche lì dei politici che fanno piccolo cabotaggio e finiscono col rovinare lo sport. Ma è lo stesso errore che fanno in generale i politici quando non capiscono che devono mettersi al servizio della comunità e non di se stessi».

Come sono i suoi rapporti a Montecitorio con i politici che si occupano di sport?

«In Parlamento non c'è nessuno che si preoccupa dello sport. Lo sport non è considerato un'attività importante per la società civile».

Eppure c'è Matarrese.

«Matarrese si occupa di sport non come politico, ma come presidente di federazione: è per combinazione che fa il politico. E nella politica non si fa quel che si dovrebbe per lo sport».

Anche lei però, signora, non ha presentato alcuna proposta di legge per lo sport...

«Vero, ma ho collaborato e dato il mio appoggio a tante altre proposte in altri campi, come l'associazionismo. Ora sto lavorando ad un progetto tutto mio, sui problemi dello sport vero e proprio».

Perché non ha ancora mai preso la parola in aula? E' timidezza, oppure sono i dirigenti del gruppo dc che la frenano?

«Timidezza no, ma sono convinta che bisognerebbe intervenire solo su argomenti dove si è preparati e convinti, per dire cose che vale la pena ascoltare. Sinora però, ho visto che in aula parlano sempre i soliti, o perché relatori o perché direttamente interessati come partito; e la dc è una macchina mangiatutti, dove è stabilito, secondo regole scritte da nessuno, che parlano alcuni e non altri. Infine non è che ambisca in modo particolare a parlare in aula: non ho bisogno di esibirmi o farmi pubblicità».

Se alle prossime elezioni la dc non la ricandidasse, con quale altro partito si schiererebbe?

«Se nascesse un nuovo partito veramente vicino all'uomo, allora sì, potrei ricandidarmi in quel partito. Ma per ora vedo solo la dc interessata su quel fronte, anche se non sempre si comporta di conseguenza. Quel che mi lascia sconcertato è come le idee e i valori propugnati dalla dc spesso non trovino applicazione concreta».

E la costituente comunista? Non è incuriosito dal nuovo partito che Occhetto vuol fondare?

«Bisogna vedere che cosa ne verrà fuori. Per ora non ne sappiamo nulla, ma se porterà avanti i valori umani nei quali credo, la dc potrebbe trovare un nuovo alleato. Tutti cercano di dialogare col nuovo corso comunista, e non capisco perché non possa farlo la dc: in fin dei conti sono proprio questi due partiti gli unici con una base realmente popolare».

Lei risulta tra i più presenti ai lavori parlamentari. Vuol dire che si trova bene nel palazzo e che riesce a lavorare?

«Sono convinto che se uno decide di impegnarsi in un'attività, deve farlo in modo completo. Bisognerebbe obbligare i deputati a venire a Roma, stare in Parlamento, ma farli lavorare; non chieder loro soltanto di schiacciare un bottone. E' da qui la necessità di riforme importanti».

Già, le riforme istituzionali. Però lei si sta muovendo come un cane sciolto nei confronti del suo gruppo. Non è vero che ha firmato per i referendum dei ribelli? E anche sulla droga, lei sembra più attento agli argomenti delle opposizioni che alle indicazioni di Forlani, il suo segretario.

«Perché, il segretario ha detto qualcosa sulla droga? Io non ho sentito nulla, ho sentito solo il governo; ma penso che sulla droga non ci si debba far condizionare dagli accordi di governo. Spesso decide chi non conosce il problema, e questa è un'assurdità. Come si può pretendere che soltanto perché uno è al governo capisca tutto di tutto? E certi problemi li conosce meglio chi vive costantemente con i tossicodipendenti, piuttosto di chi solo oggi si è accorto dell'emergenza droga».

E quel referendum? Non teme che siano un grimaldello contro la stabilità della maggioranza?

«Sono convinto che è necessario fare delle riforme e poiché i vertici, tanto dc quanto psi, non hanno accettato la discussione della riforma elettorale negli enti locali, vuol dire che non intendono parlarne. Allora occorre spingerli e una strada possibile per costringerli a mutare registro sta nei referendum. Ma non è possibile accettare supinamente tutto quel che viene dalla segreteria di un partito, specie quando appare chiaramente strumentale».

Ma non corre il rischio, così facendo, di guadagnarsi l'etichetta di rompiscatole?

«Quando mi sono candidato al Parlamento, ho detto che avrei seguito tutte le cose che sul piano dell'uomo potevano rappresentare un miglioramento. Mi sembra impossibile che la dc, la cui bandiera è proprio quella dei valori umani, non comprenda come la gestione pura e semplice del potere non è più accettabile per nessuno».

Onorevole Rivera, ce l'ha anche lei con la partitocrazia?

«Se è vero che i partiti sono nati per far da tramite fra i cittadini e gli eletti, il compito del partito dovrebbe finire lì e restar fuori dal Parlamento. Invece siamo nelle mani delle segreterie di partito, che stabiliscono quel che dobbiamo fare qui. A questo punto, o si codifica che le segreterie facciano il Parlamento, oppure si restituisce al Parlamento la forza che gli viene dal mandato popolare. Per questa ragione, credo che oggi sino indispensabili le riforme».

Il suo noviziato politico mi sembra abbondantemente concluso. Si è sentito a disagio nel muovere i primi passi in questo nuovo mestiere?

«All'inizio non è stato facile: non avevo fatto mai vita di partito, mai nemmeno il consigliere comunale, ero un neofita sotto tutti i punti di vista. Ho cercato di capire come funziona la macchina parlamentare e come bisognava muoversi. Soprattutto, ho fatto in modo che gli altri capissero come sono fatto io, che cosa penso e cosa voglio. Ma ce l'ho fatta a farmi accettare. Stando sempre qui, ho finito col parlare e conoscere tutti».

E per i suoi colleghi, oggi lei è soltanto il deputato Rivera o ancora e principalmente l'ex campione di calcio?

«Questo è un problema che non mi sono mai posto, nemmeno quando facevo il calciatore. Il problema non è mio, è degli altri: io cerco di farmi accettare per quel che sono. Sono stato trent'anni nel mondo del calcio e non è pensabile che la gente non lo dimentichi. In questi quasi tre anni che ho fatto in Parlamento, credo di aver fatto capire che sono in grado di fare bene anche altre cose».

Gianni Pennacchi

CONVEGNO A SAINT-VINCENT

L'agriturismo piace sempre di più

L'Italia al quarto posto in Europa, 7 milioni di presenze

SAINT VINCENT ● Sono stati tre giorni intensi a confermare come il fenomeno iniziatosi in sordina, si sia sviluppato oltre ogni previsione al punto da meritare un'analisi approfondita. Così l'agriturismo, un nuovo modo ed «una moda» di trascorrere vacanze «alternative», si è dato appuntamento ed i più importanti operatori di settore si sono raccolti a discutere non tanto sul passato (positivo oltre ogni più rosea previsione) quanto sul futuro che l'attende.

«Agriturismo, turismo e mondo rurale verso l'Europa del '93» è stato il tema del dibattito organizzato dall'Anagritur (l'associazione italiana che raccoglie le tre «anime» agricole) che ha riunito oltre trecento congressi al Centro Congressi dell'Hotel Billia.

Nel panorama europeo, l'Italia è al quarto posto con 7 mila aziende che praticano l'agriturismo per un totale di 88 mila posti letto, 7 milioni di presenze annue, 30% di ospiti stranieri: l'offerta è circa il 12% dell'agriturismo comunitario).

«Siamo il Paese europeo con lo spazio rurale più ricco di attrattive — commenta Simone Velluti Zati, presidente dell'Agriturist —. Avremmo quindi le carte in regola per incrementare di almeno un terzo la nostra dimensione turistica puntando sul rurale, sullo straordinario patrimonio edilizio che offre la campagna italiana, sulle enorme varietà di prodotti tipici della nostra agricoltura. Invece siamo frenati dalla scarsa normativa che impedisce lo sviluppo di queste potenzialità».

Da questo punto, certamente polemico, che investe anche una normativa fiscale che «soffoca» il settore in quanto questo viene considerato alla stregua dell'attività alberghiera, («la condizione d'obbligo che va comunque rispettata — ricorda Alceo Bizzarri, presidente di Turismo Verde — è la salvaguardia della caratterizzazione agricola dell'ospitalità nel senso che agriturismo è attività integrativa di quella agricola»), si è dipanato il dibattito atto a chiarire la posizione dell'associazione italiana di fronte all'Europa. E le tendenze stanno a confermare che l'aver puntato sul turismo verde, è comunque stata scelta vincente anche tra mille difficoltà. Nella Cee, un turista su quattro usufruisce del servizio di ricettività rurale, più economico ed a diretto contatto con la natura. Nella terminologia tecnica si divide il semplice turismo rurale (l'affitto degli alloggi), dall'agriturismo (l'affitto della camera con le condizioni della prima colazione, della mezza pensione o della pensione completa). A guidare la classifica delle regioni italiane a maggior vocazione agricola troviamo il Trentino, l'Emilia-Romagna, Toscana, Veneto, Umbria e Lombardia (il Piemonte è a metà strada, con 180 aziende) con un fatturato annuo delle «regioni-pilota» che si può quantificare intorno ai 10 miliardi annui, escluso la vendita di prodotti tipici locali. «C'è un mercato che va molto bene — afferma Giorgio Medici, segretario nazionale dell'Anagritur — la tendenza sul lungo periodo è in trend positivo. E tutto sommato l'assenza di una promozione dell'immagine od operazioni di marketing. Ha funzionato esclusivamente il "passa-parola", la nostra vera pubblicità. Ma alla domanda crescente, non fa riscontro un aumento dell'offerta agrituristica. Con un sistema fiscale non adeguato, esistono ancora troppe difficoltà da superare in un settore che vuole anche essere un'alternativa alle attività tradizionali dell'azienda agricola».

Alberto Fumi

NOTIZIE

Capistazione in sciopero Aerei, un aprile nero?

ROMA ● Dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani scatta lo sciopero deciso dal coordinamento dei capistazione, una struttura sindacale autonoma nata sulla falsariga dei cobas dei macchinisti: 24 ore di disagi nelle ferrovie che l'Ente cercherà di affrontare con un piano d'emergenza per garantire la circolazione di almeno il 50 per cento dei treni. I capistazione sono oltre 12 mila, chiedono di diventare quadri aziendali ed aumenti salariali. Se non ci saranno novità nelle prossime ore anche sul fronte aereo si annunciano giorni difficili. Oggi ci sarà un nuovo incontro tra sindacati di categoria dei piloti e compagnie di bandiera. L'associazione professionale dei piloti Alitalia ed Ati ha già annunciato scioperi di 2 ore ogni giorno a partire da domani e fino al 30 aprile, con esclusione dei giorni di Pasqua dal 10 al 20, in quanto per quella data scatterà il codice di autoregolamentazione.

«Pensione liquidata in tre mesi»

ROMA ● Entro poche settimane tutte le sedi dell'Inps saranno in grado di liquidare le pensioni per operai e impiegati mediamente entro tre mesi dalla data del collocamento a riposo. A partire dal prossimo anno la situazione migliorerà anche attraverso l'operazione «pensione subito», che avrà l'obiettivo di liquidare le pensioni di vecchiaia alla stessa data del compimento dell'età pensionabile. Le notizie sono state fornite dal ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin, al deputato Raffaele Costa che aveva presentato un'interrogazione.

Lo stabilimento Delta alla Saia

VERBANIA *(a. c.)* ● La Saia (la società per le aree industriali attrezzate dell'Alto Novarese) ha acquistato fabbricati e attrezzature della Delta spa per la somma di 1 miliardo e ottocento milioni. La Delta, una società creata 4 anni fa tra la Gepi e la Novabus per la produzione di autobus da gran turismo, occupava un centinaio di dipendenti, in gran parte cassintegrati della Moniefibre. Entrata in gravi difficoltà finanziarie era stata dichiarata fallita lo scorso dicembre.

TRA I FIRMATARI LEVI MONTALCINI

Sessanta studiosi propongono «Chi sceglie l'eutanasia può scriverlo nel testamento»

ROMA ● L'eutanasia sarà possibile solo attraverso un vero e proprio «testamento biologico»: una «dichiarazione di volontà» perché non venga prolungato il proprio processo di morte attraverso cure mediche. La proposta è stata presentata ieri al convegno romano organizzato da «Politeia», un centro di studi italiano di un'etica della medicina e della biologia elaborata secondo principi laici, ma senza contrapposizioni ideologiche nei confronti della visione cristiana. Secondo tale proposta una persona, raggiunta la maggiore età, può dare disposizioni in un atto scritto rivolto al medico curante per chiedere di «non avviare o interrompere trattamenti sanitari di sostegno vitale in condizioni terminali o atta a procrastinare per breve tempo il processo del morire». Queste disposizioni dovranno valere nel caso in cui la persona in questione non sarà capace d'intendere e di volere e potranno anche essere affidate ad un altro adulto cui viene demandato il potere di far valere la volontà di chi ha firmato il «testamento biologico».

Presentata dal giurista Guido Alpa e dal neurologo Renato Boeri, il «testamento biologico» — che segue l'esempio di altri Paesi dove il problema è da tempo dibattuto, in particolare negli Stati Uniti — è stato sottoscritto da una sessantina di studiosi italiani tra scienziati e giuristi. Un problema complesso quello dell'eutanasia che ha suscitato controversie e accesi dibattiti. E il recente caso in Usa dell'uomo che, grazie a un tranquillante, improvvisamente si è risvegliato da un coma durato sette anni, rimette in discussione non poche certezze.

La proposta sull'eutanasia ha raccolto ampi consensi, ma secondo Stefano Rodotà, uno dei giuristi italiani più esperti in materia, «va integrata, come hanno fatto negli altri Paesi circa il consenso sulle terapie del dolore che va meglio specificato». Circa l'applicazione concreta della proposta, secondo Rodotà ci sono «una serie di questioni che precedono giuridicamente il concetto di "indisponibilità"». Ovvero come conciliare disposizioni sulla propria vita e la tutela del valore assoluto della dignità della persona.

Ford

Sierra Prestige 1.8 S.W.
90 CV 172 Km/h
Tetto apribile
Schienale post. a ribaltamento frazionato
Chiusura centralizzata
2 Retrovisori a comando interno
Portapacchi America
Alzacristalli elettrici
Vetri atermici
Fari alogeni Omofocali
Orologio digitale e contagiri
Cerchi in lega a richiesta
L. 17.960.000 IVA INCLUSA

Voyager 1.3 Ghia
Portapacchi America a richiesta
Lavatergilunotto
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato e bracciolo centrale
Inserti in velluto "ASTRAL"
Chiusura centralizzata
Cerchi RS a richiesta
Alza cristalli elettrici
Vetri atermici azzurrati
Il Retrovisori a comando elettrico regolabili dall'interno
Fari alogeni
Ruote larghe 175/70
L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Escort 1.4
75 CV 167 Km/h
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
2 Retrovisori regolabili dall'interno
Chiusura centralizzata e Alzacristalli elettrici
Ruote larghe 175/70
Vernice metallizzata
Tetto apribile
Vetri atermici azzurrati
Accensione elettronica
Fari alogeni
Contagiri
L. 12.700.000 IVA INCLUSA

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 58

Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/4/90 NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

Quei «pettegolezzi» milanesi sulla retrospettiva di Casorati

Il figlio Francesco parla del saggio escluso dal catalogo per la mostra e delle nuove vibranti polemiche che sorgono attorno all'attività e alla fortuna dell'artista torinese

Felice Casorati nel suo studio. A sinistra, l'opera «Ragazze dormienti»

MILANO ■ A cinque giorni dall'inaugurazione dell'antologica di Felice Casorati, le sale espositive di Palazzo Reale a Milano sono percorse da una vibrante polemica intorno all'attività, al rapporto fra arte e potere, alla fortuna dell'opera del noto maestro torinese. A creare un senso di disagio nell'ambiente culturale, di riprovazione o, ancora, di stupore, è stato un libretto scritto e distribuito da Paolo Thea, insegnante all'Accademia di Brera, con il titolo: «Il ritorno di don Chisciotte»: storia di un saggio critico su Felice Casorati. Il saggio, in questione doveva essere pubblicato nel catalogo ufficiale della mostra, curato da Maria Mimita Lamberti, ma, sottolinea l'autore, «è stato disinvoltamente tolto quando la stampa dello stesso era già in fase avanzata...». La causa del mancato inserimento è da addebitare ad alcuni «passi» del testo, che non sono stati ritenuti consoni all'impianto generale del catalogo e dell'esposizione. Thea parla, quindi, di «consigli» per «sopprimere» frasi incriminate, per l'attenzione sul modo in cui «si spende il pubblico denaro» in occasione di tali iniziative culturali, mentre «di pubblico» nel vero senso della parola in questa curiosa vicenda c'è solo il servizio che si pensa ora di fare rendendo note queste amenità che viceversa avrebbero dovuto rimanere confinate nel pettegolezzo». E, se si vuole, il «pettegolezzo» si è fatto strada, ha reso più problematica, forse diversa questa rassegna che, più che in altre retrospettive, pone anche l'accento sugli ultimi anni di lavoro di Casorati.

Sembrava un sereno, metafisico, appuntamento con le sue «classiche» figure con gli interni silenziosi e raccolti, con una stagione dalle rarefatte atmosfere e segnate dall'amicizia con Gualino e Gobetti, con Carlo Levi e Lionello Venturi, sicuramente lontana dai contrasti con Spazzapan, come segnala Thea, ma, invece, tutto è stato messo pesantemente in discussione. E così si accenna a una «polente amicizia» con il direttore di «Dedalo» e critico del «Corriere della Sera» Ugo Ojetti; si avverte certo antisemitismo da citazioni prese da Paolo Thea dalla «Gazzetta del Popolo» e dalla rivista «Il Selvaggio», (in quest'ultimo caso si tratta di uno scritto dal «tono beffardo»); si accentra l'opposizione intorno all'esperienza artistica di Lucio Fontana, in occasione della sua presenza nella commissione per la Biennale di Venezia del 1956. Allo sdegno espresso da Maria Mimita Lamberti, Paolo Fossati e Claudia Gian Ferrari, curatori della manifestazione, fa eco il figlio dell'artista, Francesco Casorati che ritiene che si si trova di fronte a una polemica «gratuita e inutile. Non c'entra con la figura e la pittura di mio padre. Se la Lamberti ha ritenuto di non pubblicare lo studio di Thea è evidente che, a suo parere, non era pertinente al compito affidatogli». Del resto, afferma ancora, avevo letto il testo un paio di giorni prima dell'inaugurazione della mostra e mi erano sembrati giusti i rilievi mossi al contenuto e i suggerimenti per renderlo culturalmente più serio e non infarcito di "pettegolezzi"».

Il discorso porta, perciò, in una direzione in cui le affermazioni di Thea possono, in qualche misura, ledere la personalità di Casorati: «Sono convinto — risponde Francesco — che gli aneddoti sottolineati da Thea, tratti da stralci di critiche d'epoca, al di fuori del contesto in cui erano stati scritti, sono totalmente privi di significato. Non possono assolutamente gettare un'ombra sull'immagine di mio padre. Ho ricevuto, in questo senso, numerosi consensi e telefonate di personaggi della cultura italiana scandalizzati che si potesse, in questa occasione, cercare più la polemica che guardare alle opere esposte». Rimane incontestabile il fatto di un episodio che ha conferito una diversa luce sulla rassegna, che resterà aperta sino al 20 maggio, anche se, prosegue il figlio, desidero «dimenticare al più presto questo momento. Anche perché è spiacevole che Paolo Thea, prima mio allievo e poi amico, pur avendo dimostrato in passato una rimarchevole serietà professionale (come nel caso della mostra all'Accademia Albertina di Torino nel 1985), abbia deluso le aspettative di chi lo aveva espressamente inserito nel gruppo di lavoro». Il contrasto appare ricco di sfumature, di accuse corrosive, di «scontri». La mostra sembra perdere l'interesse per lasciare posto a «frasi non pubblicate», a frammenti di ricordi, alla storia dell'Italia tra le due guerre, anche se nelle parole di Albino Galvano il gioco delle parti acquista un'altre connotazione: «Quando, a vent'anni, mi presentai alla Scuola di via Galliari, cioè allo studio di Felice Casorati, avevo dietro le incerte aspirazioni dettate da una pretesa mia attitudine al disegno...

«L'accoglienza fu, come era nel suo stile, di una signorile serietà... entrando nello studio di Casorati io pensavo alla pittura, non alla cultura in genere, tanto meno alla politica, a uno stile di vita. Ma fu invece proprio questo il frutto desiderato che ne ritrassi: il ritrovarmi partecipe di un clima postgobettiano, che mi salvava soltanto dal rischio di un'adesione acritica al regime imperante... insomma gli anni in cui frequentai la Scuola di via Galliari, dalla fine del 1928 a quella del 1930, ebbero per me un carattere formativo per la pittura ma anche per molto altro, e, forse, più importante». Tra questi due poli antitetici si delinea la dimensione di un «dibattito» che appartiene sempre e comunque al mondo dell'arte.

Angelo Mistrangelo

IN NORVEGIA MOMENTI ESALTANTI E DI BRIVIDO

Lo scalatore valsusino Giancarlo Grassi su una cascata gelata in Norvegia

Cascate di ghiaccio per tre piemontesi

SUSA ■ Giancarlo Grassi, la guida alpina di Condove specializzato nel salire le più esili e nascoste cascate di ghiaccio nelle montagne di tutto il mondo, ha compiuto nelle scorse settimane una prima assoluta sulle montagne della Norvegia, salendo un supercouloir di 600 metri (il Borlorsgrovi Couloir), quasi sempre strapiombante, classificato Ed, cioè di difficoltà estreme.

Grassi è partito in auto dal Piemonte con Fulvio Conta di Ivrea e Maurizio Ariaudo di Villafalletto (Cn). I tre hanno fatto tutta una tirata fino a Bergen (2500 chilometri) e hanno trovato un tempo insolitamente mite: 10/15 gradi sottozero, invece dei soliti 25. La salita è avvenuta nel gruppo del Jotunelm, a tre ore di marcia dal villaggio di Oje, nel centro della Norvegia, dalle parti del Sonljefiord il fiordo più lungo del paese.

Le vie aperte sono state due, la prima è stata un assaggio, un allenamento per la seconda, più difficile. «E' stato impressionante — racconta Grassi a proposito delle condizioni meterologiche — prima l'avvicinamento fatto senza sci perché non c'era abbastanza neve, tanto che le stazioni sciistiche della zona erano tutte chiuse, poi vedere il lago di MjoOsi libero e azzurro, mentre in questa stagione è di solito completamente gelato. La salita è stata però particolarmente dura anche perché siamo stati sempre sotto una bufera di neve, causata dal vento di caduta. E per le difficoltà tecniche notevolissime. Per un tiro di corda addirittura abbiamo impiegato tre ore e mezza, superando una candela sospesa nel vuoto larga non più di mezzo metro. Poi c'è stata l'uscita, a duemila metri di quota, complicata da masso enorme, grande come una casa che sbarrava la via. Abbiamo dovuto procedere in piolet-traction su erba gelata e roccette con passi di V».

La via è stata superata in otto ore di arrampicata estrema. «La Norvegia è il paradiso dei ghiacciatori — dice Grassi —, un territorio tutto da scoprire. Per questo vorrei già dal prossimo anno, organizzare degli stage di 10/15 giorni, per chi vuole fare nuove esperienze o perfezionarsi nelle tecniche di salita in un ambiente nuovo e stimolante».

r. sc.

UN CONVEGNO E LA «FESTA DELL'OSPITALITA'»

Le notti dell'imperatore Federico II con Bianca Lancia, castellana di Agliano

AGLIANO ■ Nel «Codex Astensis» un bel disegno dai colori vivi ricorda il castello di Agliano, su cui garriscono gli stendardi della cittadina accanto a quelli del Comune di Asti. Quel castello purtroppo ora non c'è più: fu devastato dalle scorrerie degli spagnoli nel corso del XVII secolo.

Tra quelle mura, secondo la tradizione, maturò la storia d'amore tra la castellana Bianca Lancia e l'imperatore Federico II, a metà del Duecento.

Federico la portò con sé al Sud, riconobbe il figlio avuto da lei, Manfredi («... biondo era e bello e di gentile aspetto» scrisse di lui Dante nel III Canto del Purgatorio). La vicenda di Bianca e dei suoi congiunti rappresenta il caso più clamoroso di un rapporto instaurato nel Medioevo tra famiglie piemontesi e Regno di Sicilia.

Su questo personaggio è stato organizzato un convegno internazionale di studi. Se ne parlerà in una conferenza-stampa indetta per sabato prossimo. Il convegno si terrà il 28 e 29 aprile 1990 ad Asti e ad Agliano. Il titolo è: «Bianca Lancia d'Agliano. Fra il Piemonte e il Regno di Sicilia». Hanno assicurato la loro partecipazione numerosi studiosi italiani e stranieri. Il coordinamento scientifico è stato curato da Renato Bordone, dell'Università di Torino.

Il convegno si sofferma sul personaggio di Bianca d'Agliano, cercando di inserirlo nel suo tempo e nei diversi ambienti con cui venne a contatto, per poi ampliarsi a una più vasta riconsiderazione della politica imperiale in Piemonte a metà del secolo XIII e delle ripercussioni che si ebbero nel Regno di Sicilia in conseguenza del non indifferente apporto della nobiltà piemontese inserita negli organismi di potere.

p. q.

COMUNE DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Il giorno 24 aprile 1990 alle ore 15,30 presso il comune di Bra avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto ed in quattro lotti, con il metodo delle offerte segrete, articolo 73, lettera C) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per vendita di immobili siti in comune di **Bra** (Cuneo) e **Cherasco** (Cuneo), e precisamente:

Lotto A) in Comune di **Bra:**
foglio 46 n. 30;
foglio 47 n. 91;
di complessivi ettari 1.40.02.
Prezzo base Lire 44.000.000 (Lire quarantaquattromilioni).

Lotto B) in Comune di **Bra:**
foglio 47 n.ri 147 - 219;
foglio 46 n.ri 45 - 49 - 61
di complessivi ettari 3.18.56.
Prezzo base Lire 185.500.000 (Lire centoottantacinquemilionicinquecentomila).

Lotto C) in Comune di **Bra:**
foglio 46 n. 26 di ettari 0.42.70.
Prezzo base Lire 23.000.000 (Lire ventitremilioni).

Lotto D) in Comune di **Bra:**
foglio 46 n.ri 126 - 128 - 142 - 143 - 153 - 155 - 160 - 161 - 158 - 162 - 95;
foglio 59 n.ri 11 - 121 - 13 - 17 - 21 - 27 - 33 - 35 - 37 - 39 - 41;
di complessivi ettari 13.41.49.
in Comune di **Cherasco:**
foglio 16 n.ro 1;
foglio 17 n.ri 29 - 30 - 31 - 34 - 35 - 36 - 37 - 49 - 52;
foglio 18 n.ri 7 - 36 - 41 - 48;
di complessivi ettari 10.22.75.
Prezzo base Lire 737.428.000 (Lire settecentotrentasettemilioniquattrocentoventottomila)

Gli interessati possono assumere informazioni presso la Segreteria del comune di Bra e ritirare presso la Segreteria medesima copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme, in particolare per quanto attiene al diritto di prelazione esistente a favore di terzi ed all'esistenza di formalità ipotecaria gravanti i citati immobili a favore della Cassa di Risparmio di Bra.
Bra, 26 gennaio 1990

IL SINDACO

STAMPASERA
10ª FESTA dell'OSPITALITÀ
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 8 APRILE 1990

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP. CITTÀ
TEL. INTERVERREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 / Via Maroncelli 32 - Torino

AQUARIUM STYLE
La nostra esperienza trasforma il vostro acquario in un angolo di natura
PROGETTIAMO OGNI TIPO DI VASCA
UN NEGOZIO DIVERSO VI ATTENDE!
IMPORTAZIONI SETTIMANALI DI PESCI E INVERTEBRATI MARINI
ACQUARI - ACCESSORI - AMBIENTAZIONI NATURALISTICHE - D'ARREDAMENTO
AQUARIUM STYLE - Via Alassio 1 (C.so Regina Margherita angolo C.so Vittorio Emanuele - TORINO - Tel. 557.67.90

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerducci 29 - Tel. (02) 85.981
10121 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/592.660
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 501.555

Cauto ottimismo per scampato pericolo d'un rialzo dei tassi

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
26 MARZO
30 MARZO
+1,89%

LUNEDI' 26

Seduta sufficientemente positiva in termini di variazioni dell'indice, ma povera d'affari. L'ottava si è aperta all'insegna della rarefazione, con attività e scambi tanto contenuti da far chiudere la riunione prima delle ore 13,30. Stazionari tutti i titoli guida, eccezion fatta per Montedison. Indice Comit: 674,65.

MARTEDI' 27

Il mercato non è riuscito a scrollarsi di dosso l'apatia e la pochezza di idee, già palesate nella riunione di lunedì. Dopo un'apertura in moderato rialzo, Piazza Affari ha dimostrato di avere il fiato corto e di non essere in grado d'impostare azioni a largo respiro. In evidenza Cir e Cofide. Indice Comit: 675,01.

MERCOLEDI' 28

Pochi scambi e prezzi statici sono stati le caratteristiche peculiari della seduta. Piazza Affari, con le blue chip ancora nel dimenticatoio, ha visto la propria attività ridursi notevolmente, essendo in parte venuto meno lo spunto dei titoli Montedison. Molto richiesti alcuni valori secondari. Indice Comit: 674,58.

GIOVEDI' 29

Superata in parte l'apatia dei giorni scorsi, il mercato ha ritrovato una migliore intonazione che gli ha fatto conseguire una performance positiva. Né ha nuociuto il rinvio della liquidazione dei conti mensili di marzo per le accertate difficoltà di una commissionaria. Scambi modesti. Indice Comit: 677,81.

VENERDI' 30

Migliore disposizione del mercato che ha messo a segno un ulteriore, seppur frazionale rassodamento. Sin dall'apertura si è notata una buon intonazione confermata dall'andamento crescente dell'indice, a fronte di scambi più vivaci. In evidenza i titoli del gruppo De Benedetti e i bancari. Indice Comit: 683,86.

Ottava all'insegna di un cauto ottimismo. Le diverse nubi che da tempo incombevano minacciose su Piazza Affari si sono per il momento allontanate. Tra queste, la più gravida di tempeste riguardava il temuto aumento dei tassi tedeschi, per fortuna rimasti invariati. Ora, passata la paura, si vocifera persino su un'imminente riduzione del costo del denaro. Le attese di tali non confermate indiscrezioni hanno fatto sì che le due più recenti emissioni di Bpt andassero letteralmente a ruba, con un sensibile calo dei rendimenti offerti. Con queste voci la Borsa è andata a nozze, conseguendo un risultato che pochi si attendevano. Tra le diverse novità della settimana merita di essere ricordato il ritrovato interesse degli operatori per i titoli De Benedetti, all'indomani degli ultimi favorevoli esiti giudiziari legati alla vicenda Mondadori. Contenzioso probabile, anzi certo, anche per Eni e Montedison, in relazione agli ultimi sviluppi del caso Enimont.

TITOLI IN ROSSO

ENICH AUGUSTA	— 4,95
PIRELLI SPA W	— 4,39
SAIPEM RIS WAR	— 4,15
RECORDATI ORD.	— 3,81
REJNA	— 3,64
AERITALIA WARR.	— 3,42
RAG SOLE R NC	— 3,13
WESTINGHOUSE	— 2,96
FMC	— 2,93
CALTAGIRONE RIS NC	— 2,89

TITOLI TORO

STANDA RISP	+ 11,11
NUOVO PIGN. WAR	+ 9,39
ISEFI	+ 9,12
SASIB PRIV	+ 7,72
DE FERRARI RIS	+ 7,69
AME FIN R NC	+ 7,28
NUOVO PIGNONE	+ 7,03
COSTA CR	+ 6,96
LATINA	+ 6,91
FALCK	+ 6,81

La Gottardo Ruffoni al via

Lunedì prossimo partirà il collocamento delle azioni ordinarie della Gottardo Ruffoni, società di spedizioni internazionali controllata dalla Tripcovich di Trieste. L'operazione, diretta e curata dalla Cofilp, ha per oggetto l'offerta di 6,75 milioni di azioni ordinarie al prezzo di lire 2.000, contro un valore nominale di 1.000 e una stima peritale di 2.100. Il successo del collocamento è ampiamente scontato non soltanto per le caratteristiche per le potenzialità e le prospettive di sviluppo in campo internazionale.

La Gottardo R. controlla 18 società di spedizioni in Italia, Svizzera, Francia e Austria e può contare su 57 filiali e 280 corrispondenti sparsi in tutto il mondo. Nel panorama borsistico nazionale è la prima società del settore a essere ammessa al listino e si presenta con tutte le carte in regola per ben figurare. In un settore in cui quasi tutte le imprese fanno una politica di contenimento, appoggiandosi sui «padroncini», o facendosi acquisire da multinazionali straniere, la Gottardo R. costituisce una piacevole eccezione, resa ancora più significativa da una consolidata vocazione internazionale che la vedrà ai primi posti in un'Europa senza frontiere.

TITOLI	30-03	23-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Alivar	10800	10800	—	—	14100	6210
Bonifiche Ferr	43700	43800	-100	-0,23	49500	23510
Eridania	8700	8699	+1	+0,01	9170	2580
Eridania r. n.c.	5440	5205	+235	+4,51	5510	2000
Zignago	8770	8740	+30	+0,34	8990	4050
Alleanza Ass.	43750	43180	+570	+1,32	74137	30300
Alleanza r.	40200	40000	+200	+0,50	73845	35990
Assitalia	12130	11605	+525	+4,52	25400	11201
Ausonia	1850	1789	+61	+3,40	3403	1700
C. Latina	15770	14750	+1020	+6,91	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6590	6305	+285	+4,52	7793	4100
Fata	13600	13500	+100	+0,74	16590	12700
Fira	1486	1459	+27	+1,85	2103	1410
Fira r.	610	621	-11	-1,78	960	610
Generali	39525	38800	+725	+1,86	117953	37690
Italia Assicurazioni	14080	13750	+330	+2,40	21034	8978
L'Abeille	108500	106000	+500	+0,46	152000	76200
La Fondiaria	58000	56970	+1030	+1,80	91000	48500
La Fondiaria w.	—	28700	—	—	32495	3989
La Previdente	20410	20090	+320	+1,59	42500	18980
Lloyd Adriatico	16090	15105	+160	+0,99	20500	13950
Lloyd Adriatico r.	11410	11400	+10	+0,08	15880	8800
Milano Ass.	23480	22480	+1000	+4,44	39600	16950
Milano Ass. r. n.c.	15500	15200	+600	+3,94	24200	8650
Ras	23670	23000	+670	+2,91	55720	22200
Ras r. n.c.	12770	12540	+230	+1,83	33737	11980
Sai	16490	15000	+490	+2,77	31361	12125
Sai r.	8150	7950	+200	+3,68	19500	6250
Toro	21500	21500	+400	+1,86	35800	2110
Toro p.	12655	12330	+325	+4,25	23000	8350
Toro r.	10450	11430	+90	+0,85	21800	7050
Unione Sub. Ass.	25060	25000	+60	+0,24	32400	22690
Unipol ord.	23000	22805	+195	+0,85	25300	22300
Unipol priv.	16010	15750	+260	+1,65	27270	14330
Vittoria Ass.	23800	23050	+750	+3,25	25850	18330
B. Agr. Milanese	15950	15700	+250	+1,59	17010	7990
Banca Comm. Ital.	4200	4840	+90	+1,85	5580	1500
Banca C. Ital. r. n.c.	4177	4100	+77	+1,87	4177	1950
B. Marusardi	1400	1381	+19	+1,37	2250	1000
B. Mercantile	11100	10850	+250	+2,30	13530	7700
Banca Toscana	5340	5250	+90	+1,71	6000	3600
B. Chiavari	5600	5470	+130	+2,37	7950	3060
B. Ambrov. ord.	4940	4930	+10	+0,20	5099	2600
B. Ambrov. r. n.c.	2420	2375	+45	+1,89	2519	1015
Banco Lariano	6980	6880	+110	+1,59	7870	2300
Banco Napoli r.	17640	16790	+850	+5,06	20250	13000
Banco Roma	2330	2270	+60	+2,64	15000	1779
Banco Roma w.	780000	771000	-11000	-1,43	839000	740000
B. Sardegna r.	15850	15280	+970	+2,42	15850	8350
Bna	8300	8000	+300	+3,75	17300	5090
Bna p.	3030	2755	+75	+1,99	6910	1930
Bna r. n.c.	2195	2080	+115	+5,52	3169	1730
Bnl r. n.c.	12700	12200	+500	+4,09	22548	10450
Credito Comm.	5010	5000	+10	+0,20	6900	2590
Cr. Fondiario	5670	5750	-80	-1,40	7275	2600
Credito Italiano	2649	2615	+34	+1,30	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2200	2180	+20	+0,91	2575	1181
Credito Lombardo	3825	3769	+56	+1,48	4500	2501
Cred. Varesino	8100	8025	+75	+1,24	8790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3310	3325	-15	-0,45	3354	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	51000	52000	-200	-0,39	70100	8600
Mediobanca	18858	18470	+390	+2,05	292500	17230
Cart. Ascoli	4550	4530	+20	+0,44	7530	1480
Binda	1541	1515	+26	+1,71	3950	1370
Burgo	13100	12750	+350	+2,74	17350	9600
Burgo p.	13701	13990	-289	-2,07	14680	7850
Burgo r.	13570	12950	+620	+4,78	16900	9470
Ed. Espresso	23000	22500	+500	+2,22	26700	7423
Fabbri p.	4915	4779	+136	+2,84	5138	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7610
Mondadori r. n.c.	19800	18800	+400	+2,15	28300	9680
Poligrafici Ed.	6451	6375	+76	+1,19	8540	2699
Calp	5440	5400	+40	+0,74	5851	2455
C. Augusta	6290	6200	+90	+1,45	6290	3600
C. Barletta	10880	10800	+80	+0,84	10900	7680
C. Merone	5352	5269	+83	+1,57	5655	2691
C. Merone r.	3455	3400	+55	+1,61	3557	2001
C. Sardegna	7750	7710	+40	+0,51	8030	5000
C. Siciliane	10820	10650	+170	+1,59	12000	8400
Cementir	3570	3540	+30	+0,84	4310	2230
Italcementi	127800	127300	+500	+0,39	139875	77350
Italcementi r. n.c.	72500	71350	+1150	+1,61	75400	33410
Italcementi 2% w.	46	48	—	—	75	46
Unicem	24790	25100	-310	-1,24	29300	18120
Unicem r. n.c.	15600	15650	-50	-0,32	28480	7550
Auschem	3199	3105	+94	+3,02	3300	1840
Auschem r. n.c.	2230	2201	+29	+1,31	2284	1501
Boero	9230	9290	+40	+0,43	9990	4680
Caffaro	1316	1285	+31	+2,41	1516	599
Caffaro r.	1302	1300	+2	+0,15	1500	500
Enichem A.	2500	2530	-130	-4,95	3080	1175
Enimont	1494	1416	+78	+5,50	1665	1362
F.M.C.	3485	3590	-105	-2,93	3930	1715
Fidenza Vet.	9250	9180	+70	+0,76	9350	5990
Fidenza Vet. 1-1-90	8890	8790	+100	+1,13	8970	1717
Italgas	2770	2625	+145	+5,52	3130	1660
Manuli Cavi	6350	6285	+65	+1,03	6629	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3520	3550	-30	-0,85	3750	1500
Marangoni	7270	7040	+230	+3,26	8700	4670
Mira Lanza	—	—	—	—	69300	29600
Montedison	1966	1870	+96	+5,13	3000	1010
Montedison r.	1250	1225	+25	+2,04	1630	595
Montefibre	1199	1197	+2	+0,16	2720	1170
Montefibre r.	1070	1060	+10	+0,94	1640	950
Perlier	1238	1244	-5	-0,41	2270	550
Pierrel	2040	2555	+85	+3,32	3188	975
Pierrel r. n.c.	1335	1312	+23	+1,75	1470	555
Pirelli Spa	2755	2735	+20	+0,73	5227	1870
Pirelli Spa r.	2791	2785	+6	+0,21	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2189	2181	+8	+0,36	3872	1320
Pirelli Spa w.	741	775	-34	-4,39	1042	740
Recordati	12120	12600	-480	-3,81	14750	5750
Recordati r. n.c.	6950	6085	-135	-2,22	7150	3150
Saffa	10400	10470	-70	-0,67	11775	5780
Saffa r.	10640	10630	+10	+0,09	11610	6750
Saffa r. n.c.	6840	6902	-62	-0,90	8000	4360
Salag	6440	6500	-60	-0,93	6600	1691
Salag r. n.c.	3280	3349	-69	-2,07	5425	1008
Snia Fibre	1819	1825	-6	-0,33	2690	1335
Snia	2560	2600	-40	-1,54	4940	1621
Snia r.	2585	2575	+10	+0,38	4950	1645
Snia r. n.c.	1692	1680	+2	+0,11	3090	1154
Snia Tecnop.	7220	7072	-52	-0,74	8020	4000
Sorin Biom.	12300	12390	-90	-0,73	14830	7400
Telaco Cavi	13350	13390	-40	-0,30	13680	9001
Vetrerie Ital.	6480	6450	+30	+0,46	7105	2900
La Rinascente	7570	7380	+190	+2,57	7610	2680
La Rinascente p.	3949	3810	+139	+3,64	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4100	4160	-60	-1,45	4400	2145
Standa	33950	33800	+150	+0,44	35200	8750
Standa r. n.c.	14000	12600	+1400	+11,11	14000	3720
Alitalia	1670	1599	+71	+4,44	2810	615
Alitalia p.	1148	1155	-7	-0,61	2188	587
Alitalia r. n.c.	1185	1166	+19	+1,62	1700	1080
Ansaldo Tr.	5250	5120	+130	+2,53	6650	3500
Ausiliare	15350	15250	+50	+0,32	145100	6410
Autostrade To-Mi	12000	11800	+200	+1,69	22250	9690
Autostrade p.	1191	1190	+1	+0,08	1300	1090
Costa Crociere	3921	3665	+256	+6,98	3921	2600
Gewiss	20350	20610	-260	-1,27	20900	3060
Italcabli	18800	17900	+700	+3,91	20738	9700
Italcable r. n.c.	14380	13750	+630	+4,58	17894	9745
N.A.I.	21	21	—	—	24	10
Selm	2735	2690	+45	+1,67	3857	1043
Selm r.	2710	2590	+120	+4,63	3680	1178
Sip	1592	1535	+57	+3,71	3715	1448
Sip r. n.c.	1451	1405	+46	+3,27	2950	1351
Sirti	12750	12321	+429	+3,80	13740	7920
Sondel	1290	1245	+35	+2,81	1340	605
Tecnomasio	3765	3700	-25	-0,66	3911	1181
Acqua Marcia	519	527	-8	-1,52	1519	268
Acqua Marcia r. n.c.	448	444	+4	+0,90	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	378	380	-1	-0,27	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	8100	7550	+550	+7,28	12050	3300
Avir Fin.	8265	8460	-195	-2,31	9740	900
Bastogi	348	350	-2	-0,58	735	150
Bonif. Siele	26900	26000	+900	+3,46	30850	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9055	9070	-15	-0,17	10400	7150
Brioschi	1473	1452	+21	+1,44	1540	580
Buton	4115	4175	-60	-1,44	4895	2210
Cam. Fin.	4265	4200	+65	+1,54	4588	1787
Cir	5033	4860	+173	+3,55	7155	3100
Cir r.	5003	4830	+180	+3,72	7088	3100
Cir r. n.c.	2815	2701	+114	+4,22	5765	1635
Cofide	4887	4600	+287	+6,23	6710	2375
Cofide r. n.c.	1690	1598	+92	+5,75	2341	1013
Comau	4625	4350	+275	+6,32	4850	1951
Editoriale	3613	3505	+105	+2,99	3880	1615
Euromobiliare	6150	6000	+150	+2,50	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2179	2105	+74	+3,51	5390	1870
F. C. Nord	19500	19000	+500	+2,63	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2560	2511	+49	+1,95	3017	880
Ferruzzi Agr. r.	2752	2703	+49	+1,81	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1631	1590	+41	+2,57	1705	445
Ferruzzi fin.	3010	2865	+145	+5,06	3845	2058
Ferruzzi fin. w.	670	642	+28	+4,36	1715	592
Ferruzzi pr.	1747	1718	+29	+1,68	1799	1041
Fidis	7411	7266	+145	+1,99	12694	5070
Fimpar	3345	3380	-35	-1,04	9400	1100
Fimpar r. n.c	1551	1586	-35	-2,08	1729	720
Fin Breda	1123	1112	+11	+0,98	13000	1110
Fin Breda warr.	221	227	-6	-2,65	349	191
Finarte	7226	6850	+376	+5,48	7226	2219
Finarte r. n.c.	3080	2943	+117	+3,97	12480	2520
Finrex	1520	1528	-8	-0,53	1700	1010
Finrex r. n.c.	785	754	+1	+0,13	930	485
Fiscambi	5230	5375	-145	-2,70	9740	5100
Fiscambi r. n.c.	2425	2389	+36	+1,50	3645	1600
Fornara	3380	3340	+40	+1,19	3573	2120
Gaic	25300	25800	-500	-1,94	45200	21000
Gemina	2145	2094	+51	+2,43	2684	1000
Gemina r.	1389	1384	+35	+2,56	2566	951
Gerolimich	116	116	—	—	169	84
Gerolimich r. n.c.	91	90	+1	+1,11	128	76
Gim	9759	9800	-41	-0,42	14450	4700
Gim r. n.c.	4370	4360	+10	+0,22	4370	2100
Ifil p.	26800	25500	+220	+0,82	28500	14320
Ifil	8000	7780	+219	+2,81	8240	2490
Ifil r. n.c.	4200	4155	+45	+1,08	4300	1550
Iseli	2117	1940	+177	+9,12	2529	1290
Italmobiliare	205250	204900	+350	+0,17	214550	84500
Italmobiliare r. n.c.	108700	106400	+2300	+2,16	111000	5700
Kemel	700	705	-5	-0,71	1535	440
Kemel r. n.c.	1035	1060	-25	-2,36	1750	520
Mittel	5750	5600	+150	+3,21	5750	2640
Partec. Finanz.	7155	7180	-25	-0,35	7501	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2585	2530	+55	+2,17	2585	1195
Pirelli & C.	9510	9445	+65	+0,68	10400	3640
Pirelli & C. r.	3910	3910	+0	+0,15	8765	2750
Pozzi	1461	1450	+1	+0,09	2428	960
Pozzi r. n.c.	1223	1215	+8	+0,65	1460	928
Promafin	16900	16649	+251	+1,50	19900	15000
Reggio Sole	3099	3000	+99	+3,30	5405	2455
Reggio Sole r. n.c.	2325	2400	-75	-3,13	3871	1500
Rejna	14300	14640	-340	-3,64	19900	10300
Rejna r. n.c.	30200	30000	—	—	31500	14000
Riva Finanz.	8501	8500	+1	+0,01	12750	8420
Santavaleria fin.	3530	3500	+30	+0,85	3550	386
Saes	3980	3860	+120	+3,10	5280	1300
Saes gett. p.	9980	9690	+180	+1,83	10430	2650
Saes r.	2063	2060	+3	+0,14	2080	835
Schiapparelli	1298	1306	-8	-0,62	1401	494
Sorli	10010	9880	+130	+1,31	10150	4013
Sasib	41200	42010	-810	-1,93	43000	8700
Sifa	3710	3600	+110	+3,05	5823	1818
Sifa r. n.c.	2785	2735	+50	+1,82	4498	1324
Siso	3420	3480	-60	-1,73	3695	1400
Sme	3640	3685	-45	-1,22	4721	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3599
Smi	1740	1725	+15	+0,86	2599	1010
Smi r.	1335	1320	+15	+1,13	2750	920
So.pa.f.	6045	6000	+45	+0,75	6045	2260
So.pa.f. r. n.c.	3097	3072	+25	+0,81	3190	1160
Sogefi	3535	3585	+50	+1,39	5430	2150
Stet	5301	5201	+100	+1,92	5335	2084
Stet risp.	4779	4750	+29	+0,61	4784	2210
Terme Acqui	2100	2000	+100	+5,00	3480	1950
Terme Acqui r. n.c.	900	853	+47	+5,50	1220	570
Trenno	3950	3760	+191	+5,08	5960	2238
Tripcovich	12650	12250	+400	+3,26	12650	6410
Tripcovich r. n.c.	4700	4500	+190	+4,16	8100	2460
Unione Manifatture	3368	3320	+76	+2,28	3400	300
Unipar ord.	1295	1280	+15	+1,17	1339	1246
Unipar risp.	1320	1342	-22	-1,64	1400	1220
Aedes	23650	23880	-110	-0,47	26280	6530
Aedes r.	12750	12850	-100	-1,47	12480	3520
Attività Immobiliari	5100	5250	-145	-2,77	6300	3195
Calcestruzzi	18750	18660	+90	+0,54	19530	8050
Caltagirone	5005	5145	-140	-2,73	5730	2655
Caltagirone r. n.c.	4058	4200	-121	-2,89	4480	2350
Cogefar	7300	7300	—	—	7850	3710
Cogefar r.	4858	4950	-92	-1,86	4990	2000
Del Favero	7300	7200	+100	+1,38	7300	3300
Grassetto	16900	16850	+70	+0,41	21000	8350
Imm. Metanopoli	1748	1685	+63	+3,73	1750	900
Risanamento	44300	43100	+1200	+2,78	48300	12650
Risanamento r. n.c.	19910	19730	+180	+0,91	22985	8200
Vianini Ind.	1485	1460	+25	+1,71	1615	1000
Vianini Lav.	5340	5410	-70	-1,30	5460	2540
Aeritalia	3112	3150	-38	-1,21	4471	1945
Aeritalia warrant	585000	585000	-20000	-3,42	845000	220000
Danieli & C.	11000	11120	-120	-1,08	11200	3420
Danieli & C. r. n.c.	7050	6900	+150	+2,17	7095	2320
Datacomputer	11050	10805	+245	+2,26	14800	8050
Fiema	4450	4450	—	—	4650	2070
Fiar	20950	20850	+100	+0,47	26050	9770
Fiat	12342	10249	+91	+0,88	16949	7602
Fiat p.	7180	7070	+110	+1,55	8350	4250
Fiat r.	7200	7112	+88	+1,23	8990	4780
Fiata	3400	3250	+150	+4,61	3480	3115
Fochi Filippo	7058	6889	+169	+2,44	7098	1585
Franco Tosi	29250	29580	-330	-1,12	32550	12710
Gilardini	4750	4610	+140	+3,03	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3850	3769	+81	+2,14	19000	3300
Ind. Stoico	1579	1720	-41	-2,38	2648	820
Magneti M.	1815	1886	+29	+1,53	6344	1880
Magneti M. r.	1815	1992	-6	-0,27	4330	1900
Marcialli	11949	11240	+709	+6,30	12500	1444
Merloni	2785	2770	+15	+0,54	3045	1090
Merloni r. n.c.	1640	1669	-29	-1,74	2900	1695
Necchi	3950	3800	+150	+3,94	4100	2100
Necchi r.	3950	3900	+50	+1,28	4400	2150
Necchi r. warr.	340	350	-10	-2,86	510	30
Nuovo Pignone	6850	6400	+450	+7,03	6850	4100
Nuovo Pignone w.	454	415	+39	+9,39	454	235
Olivetti	6722	6520	+202	+3,09	14780	6200
Olivetti p.	4495	4460	+35	+0,78	5990	4230
Olivetti r. n.c.	4399	4438	-36	-0,82	8060	4040
Pininfarina	15200	15120	+130	+0,85	16280	8615
Pininfarina r.	14830	14720	+110	+0,74	18300	7980
Rodriquez	10100	10150	-50	-0,50	11900	8000
Safilo	13750	13300	+450	+3,50	13790	4880
Safilo r.	11900	11520	+380	+3,29	12500	6450
Saipem	3284	3205	+79	+2,46	4750	2070
Saipem r.	3850	3780	+70	+1,80	4851	2060
Saipem r. w.	670	699	-29	-4,15	1355	115
Sasib	6845	6890	+155	+2,31	7830	2940
Sasib p.	7110	6600	+510	+7,72	7800	2950
Sasib r. n.c.	4885	4835	+50	+1,03	4885	2173
Tecnost	2788	2680	+108	+3,99	3200	1725
Teknecomp	1425	1385	+40	+2,88	2818	945
Teknecomp r. n.c.	1245	1230	+15	+1,21	1805	761
Valeo	8840	8800	+40	+0,45	9090	4815
Westinghouse	33770	34500	-1890	-2,96	44500	27250
Worthington	1647	1606	+41	+2,55	1881	1050
Cantier. Metall. Ital.	5850	5810	+40	+0,71	6280	3350
Dalmine	415	420	-5	-1,20	443	180
Europa Metalli	1561	1571	-10	-0,64	1697	571
Falck	9400	8800	+600	+6,81	10695	4480
Falck r.	8260	8240	+60	-0,65	10790	4450
Mafrel	5269	5120	+149	+2,91	6800	2500
La Magona	9000	8510	+490	+5,75	14000	7800
Bassetti	9680	9450	+230	+2,43	9680	8210
Benetton	8555	8100	+453	+5,59	20468	7810
Cantoni	5120	5000	+120	+2,00	9700	4790
Cantoni r.	4635	4620	+75	+1,62	9639	4300
Cucirini	2000	2950	-50	-1,70	3295	1220
Eliolona	4300	4260	+40	+0,93	4580	1900
Fisac	8830	8400	+430	+5,11	10930	3240
Fisac r.	8340	8160	+180	+2,20	10400	3680
Linificio	1945	1970	-25	-1,27	2390	1500
Linificio r. n.c.	1820	1829	-9	-0,50	1990	1445
Marzotto	7780	7800	-20	-0,26	8750	3990
Marzotto r.	7900	7900	—	—	8650	4000
Marzotto r. n.c.	5875	5950	+25	+0,42	6870	2787
Olcese Veneziano	3401	3490	-89	-2,56	4730	1910
Ratti	8062	8150	-88	-1,44	8400	1700
Rotondi	24650	24500	+150	+0,61	39300	15000
S. I. Manulatti	7230	7230	—	—	14200	3870
Stefanel	4790	4650	+140	+3,01	7498	4630
Zucchi	14870	14960	-90	-0,54	15150	3550
Zucchi r. n.c.	8090	7800	+290	+3,71	13400	7300
Acq. De Ferrari	7800	7900	-100	-1,27	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2600	2600	+200	+7,69	4385	1690
Acque Potabili	15950	16000	-50	-0,32	20650	5110
Ciga	5398	5380	+18	+0,33	5852	3005
Ciga r. n.c.	3340	3301	+39	+1,18	3550	1251
Jolly Hotel	19500	18420	+80	+0,43	19100	10200
Jolly Hotel r.	24850	25000	-150	-0,61	25200	10000
Pacchetti	578	574	+2	+0,34	776	458

Nuovo tonfo per Tokyo in una ottava molto contrastata

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 23-3-1990	VENERDI' 30-3-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.932,10	1.968,50	+ 1,88	+ 0,08	+ 1,96	+ 7,60
AMSTERDAM	General	195,50	197,80	+ 1,18	+ 0,09	+ 1,09	+ 4,03
LONDRA	Financial Times	1.795,10	1.768,70	+ 1,47	+ 1,76	+ 0,29	+ 7,32
ZURIGO	Sbv	628,40		—	+ 0,15	—	—

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Atmosfere contrapposte hanno permeato questa settimana l'umore dei mercati azionari internazionali.

Mentre Francoforte ha concluso l'ottava con l'indice Dax assestato sul suo massimo storico (e va ricordato che è il terzo record stabilito dalla piazza tedesca nelle ultime cinque sedute!), Tokyo piange sotto le rovine di un altro crollo del listino, che ieri ha lasciato sul campo un'altra fetta importante della quota azionaria.

Sono più di mille i punti persi nel corso della seduta di ieri dall'indice Nikkei; e si tratta di una caduta pari al 3,5 per cento.

Il nuovo pesante tonfo della Borsa valori di Tokyo è giunto al termine di una ottava dall'andamento assai disomogeneo per tutti i listini azionari internazionali.

Si è trattato di una settimana virtualmente condizionata dalle canoniche chiusure di fine trimestre (particolarmente sentite negli Usa) e quelle, di più ampio rilievo, che sono relative alla conclusione dell'anno fiscale in Giappone e che hanno dettato un palpabile freno alla febbre delle contrattazioni un po' su tutti i principali mercati internazionali.

La sola Borsa di Francoforte aveva mostrato una significativa attività degli scambi grazie al ritorno degli investitori esteri.

Tuttavia, nel complesso, l'ottava si è conclusa con buoni avanzamenti delle quote azionarie sia a Parigi (+1 per cento), che ad Amsterdam (+1,18 per cento) e a Bruxelles (+0,58 per cento).

Per molte Borse europee, il significato di questa ultima tornata di contrattazioni può dunque dirsi prevalentemente racchiuso nella sostanziale interlocutorietà che ha permeato questa settimana tutti gli scambi azionari.

Il peso delle scadenze tecniche ha dunque prevalso sulla supposta volontà degli investitori di originare precise tendenze di fondo.

Circostanza che non va certamente dipinta in toni pessimistici.

La recente risalita dei corsi azionari di alcuni listini era difatti innegabilmente attesa al vaglio di qualche significativo guado.

L'operatività ridotta ha così in qualche modo finito col consolidare le quotazioni maturate dal rabbioso recupero dei mercati.

Nella maggior parte dei casi, si tratta di livelli ancora al di sotto dei valori di inizio anno. Ma occorre pur rimarcare che tre mesi orsono, sotto l'effetto delle liberalizzazioni nell'Est europeo, i più importanti listini azionari avevano toccato livelli mai raggiunti in precedenza.

Significativi indirizzi in merito agli sviluppi del trend delle Borse sono naturalmente attesi dalla apertura del nuovo anno fiscale in Giappone.

Ed i primi ad augurarsi uno scioglimento dalla intricata matassa sono, come ovvio, proprio gli operatori del Kabutocho (—1,29 per cento il Nikkei nell'ultima tornata di contrattazioni, ma ben il 23 per cento sotto i valori di fine '89, con una perdita reale che sale al 33 per cento per gli investitori di casa nostra per effetto della svalutazione dello yen).

Certo che il mercato azionario di Tokyo ha concluso l'anno fiscale nel peggiore dei modi, ancora una volta negativamente condizionato dalla débâcle dello yen. La moneta giapponese ha sfiorato quota 160 contro dollaro, riproponendosi, dopo quasi quattro anni, sotto le 8 lire.

E la risoluzione delle problematiche del listino di Tokyo sono sicuramente legate a doppio filo ad un recupero dello yen. Dopo la fuga degli investitori esteri, il Kabutocho soffre ora della disaffezione degli stessi investitori istituzionali giapponesi.

Molto attiva, a Francoforte, è difatti stata in questi giorni la domanda dal Giappone.

Ma significativi indirizzi attendono anche i mercati d'oltre oceano.

Wall Street ha accolto con una certa apprensione l'ultimo tonfo del Kabutocho e, forse ancora di più, il nuovo ruzzolone dello yen. E non c'è dubbio che l'eccessiva debolezza della moneta giapponese può a lungo andare divenire una pericolosa mina vagante per gli equilibri dei mercati finanziari internazionali.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietico, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N. POSTI	PROFILO	TITOLO DI STUDIO
Città di Grugliasco **Ufficio Personale** (presso cui ritirare il bando tel. 71791 *Scadenza: 13/4/90*	3	Vigile urbano	Diploma di scuola media superiore e pat. B (Boll. Reg. n. 12 del 21/3/90)
U.S.L. Torino III **Ufficio Protocollo** **Presidio Ospedaliero Martini** via Tofane 71 Torino *Scadenza: 20/4/90*	1	Assistente perito industr. elettrotecnico	Diploma di perito industr. elettrotecnico (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89)
U.S.L. Torino III **Ufficio Protocollo** **Presidio Ospedaliero Martini** via Tofane 71 Torino *Scadenza: 20/4/90*	2	Assistente tecnico perito industr. programmatore	Diploma rilasciato da Ist. Tecn. con specializz. in informatica (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89)
Ospedale Evangelico Valdese **Direzione Amministrativa** via Bertholet 34 10125 Torino - tel. 6509666 *Scadenza: 5/5/90*	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 19 del 6/3/90)

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N. POSTI	QUALIFICA DEL POSTO	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Riparatore cicli	Tempo indeterminato
	Ospedalità privata	2	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. macchine	Tempo indeterminato
GENERICI	Art. Metalmeccanico	1	Operaio ascensorista	Tempo indeterminato
	Edilizia	7	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Add. pulizia	Tempo determinato
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizia VI liv.	Tempo indeterminato Part time
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizia V liv.	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Operatore amministrativo V liv.	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Disegnatore progettista VI liv.	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
COMMESSI	Pubblici Esercizi	1	Cassiera V liv.	Tempo determinato
	Commercio	1	Commessa IV liv. (salumi)	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	120	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	19	Ausiliario serv. gen.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Operatore tecn. cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	13	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario c/o farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Elettricista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Esecutore tecn. fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore autorimesse	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Coadiutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario c/o piscine	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario di assistenza	Tempo determinato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	1	Add. install. imp. pubblicitari	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cellista V liv.	Tempo determinato Part time
	Terziario	1	Tecnico di radiologia	Tempo indeterminato
	Edilizia	8	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Aziende panificazione	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Bancoriere di macelleria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Macchinista cameriere	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Cucitrice borse	Tempo indeterminato
	Edilizia	13	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Battilastra	Tempo indeterminato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N. POSTI	ORE	TITOLO STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Credito	10	21/12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Impiegato
Metalmeccanico	9	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Disegnatore particolarista
Commercio	4	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. amministrativo 2 - Imp. amministrativo Part time
Legno	7	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	2 - Montatore 1 - Imp. amministrativo 2 - Imp. commerciale 2 - Imp. tecnico
Commercio	6	12/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Attestato di scuola professionale; Dipl. specifico	4 - Add. magazzino 2 - Add. uff. comm. segr. marketing
Commercio	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. codificatore
Servizi	4	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Gomma Plastica	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Add. dosaggio 1 - Add. laboratorio t.
Edile	5	12	Licenza media	Op. asfaltatore
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tornitore/fresatore/alesuarista
Metalmeccanico	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Carpentiere 3 - Pantografista 3 - Saldatore
Commercio	15	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. operaz. vendita
Edili	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. tecnico 1 - Assistente tecnico 4 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Programmatore EDP 1 - Analista di sistemi
Metalmeccanico	12	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. stampaggio lamiere 5 - Saldatore 2 - Add. lav. mecc. su macch. utens.
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Modellatore
Commercio	4	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Chimici	4	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Gas	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Edili	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Muratore
Edili	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Muratore
Imprese Pulizia	30	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. pulizie 24 - Add. pulizie Part time

A sinistra, la statua di Klement Gottwald, primo Presidente comunista della Cecoslovacchia, ora ridotta in tre pezzi. In basso, il Lenin di Bucarest che non voleva cedere alla fiamma ossidrica

All'Est, giustiziate le statue Anche Lenin sale sul patibolo

Impiccagioni all'Est. Ma, questa volta, le vittime sono solo statue. Dalla Romania alla Cecoslovacchia, dalla Polonia alla Mongolia, i simboli dei vecchi regimi sono caduti dai loro piedistalli. Alcuni hanno opposto una fiera resistenza, come il Lenin di bronzo che a Bucarest ha sconfitto per due giorni fiamme ossidriche e martelli pneumatici prima di arrendersi. Altri si sono sfaldati come vasi di gesso.

Sono episodi emblematici del «vento della democrazia» che sta spazzando l'ex mondo comunista. Le «statue impiccate» sono state le prime «cerimonie» ufficiali che hanno sancito le cadute dei regimi durati oltre quarant'anni.

Alle «impiccagioni» hanno assistito folle plaudenti, le stesse che in questi giorni hanno spazzato via, con il voto, anche gli uomini in carne ed ossa che ancora gestivano il potere in Germania Orientale o in Ungheria.

Il personaggio che indubbiamente ha dovuto più patire da questo rinnovamento di regimi è stato Lenin. Centinaia di piazze in tutti i Paesi dell'Est erano costellate dalle sue statue.

Ma un particolare accanimento è stato posto anche nei confronti dei «piccoli Lenin», cioè dei leader comunisti locali (in genere del tutto sconosciuti al di fuori dei loro Paesi) ai quali erano stati dedicati monumenti «ad imperitura memoria».

Per quanto se ne sa, esiste invece un unico esempio di «impiccagione» di Stalin. E' avvenuto ad Ulan Bator, in Mongolia, il solo Paese dove la memoria di «Baffone» aveva ancora conservato un certo rispetto. L'abbattimento della statua di Stalin era stata chiesta con una petizione dall'Unione degli studenti mongoli. Il partito comunista si è affrettato ad esaudire la richiesta dopo che il quotidiano del partito aveva «accertato» che Stalin era «responsabile della repressione nei confronti del clero buddista».

Una nuova petizione è in corso fra gli studenti per chiedere che sul vecchio piedistallo venga posta una statua di Gengis Khan.

Nel dicembre scorso un imprenditore italiano aveva proposto alle autorità comunali di Nowa Huta di acquistare la statua di Lenin che era stata rimossa in seguito alle proteste popolari, ma il Consiglio comunale aveva fatto sapere che la statua non era in vendita. In Polonia, infatti, si sta progettando di aprire un museo in cui esporre i «simboli» del vecchio regime.

Un'idea analoga è venuta anche ai romeni che hanno praticamente organizzato una «mostra» con le pellicce della collezione della signora Ceausescu.

Quello che invece i dirigenti romeni avrebbero voluto conservare, erano i documenti compromettenti per il regime di Ceausescu contenuti nelle varie ambasciate. Purtroppo, non è stato possibile venirne in possesso. Secondo «fonti autorevoli», infatti, gli archivi dell'ambasciata romena a Berna e quelli della missione di Bucarest presso l'Onu a Ginevra sarebbero stati bruciati subito dopo la caduta di dittatori. Anche l'ambasciata romena a Washington avrebbe festeggiato il Natale e il nuovo anno accendendo enormi falò.

L'ambasciatore romeno Gheorghe Dolgu ha negato di avere bruciato dei documenti. «Si trattava soltanto dei libri e delle opere del "Genio dei Carpazi", ve lo garantisco io», ha detto ai giornalisti.

Stessa smentita anche a Ginevra: «Da sempre bruciamo le cartacce che si accumulano col tempo, brutte copie, circolari senza importanza e alcuni libri. Costerebbe troppo spedirli a Bucarest», hanno dichiarato i responsabili della missione.

A imbrogliare le carte sulle vere motivazioni dei fuochi nelle ambasciate è stato però lo stesso Gheorghe Dolgu, che è accreditato in Svizzera dal 1986.

Dolgu ha infatti deciso di dare una mano agli ispettori del nuovo regime rumeno chiedendo «a tutte le persone che sono in possesso di informazioni o indizi sui conti bancari e sui beni di Ceausescu in Svizzera di renderli pubblici» ai fini dell'inchiesta.

Ma attualmente sono poche le tracce a disposizione degli inviati di Bucarest. Solo l'ex boss dei servizi segreti romeni, Ion Pacepa, che ha lasciato la Romania nel 1978 e vive oggi negli Stati Uniti, avrebbe fornito qualche indizio.

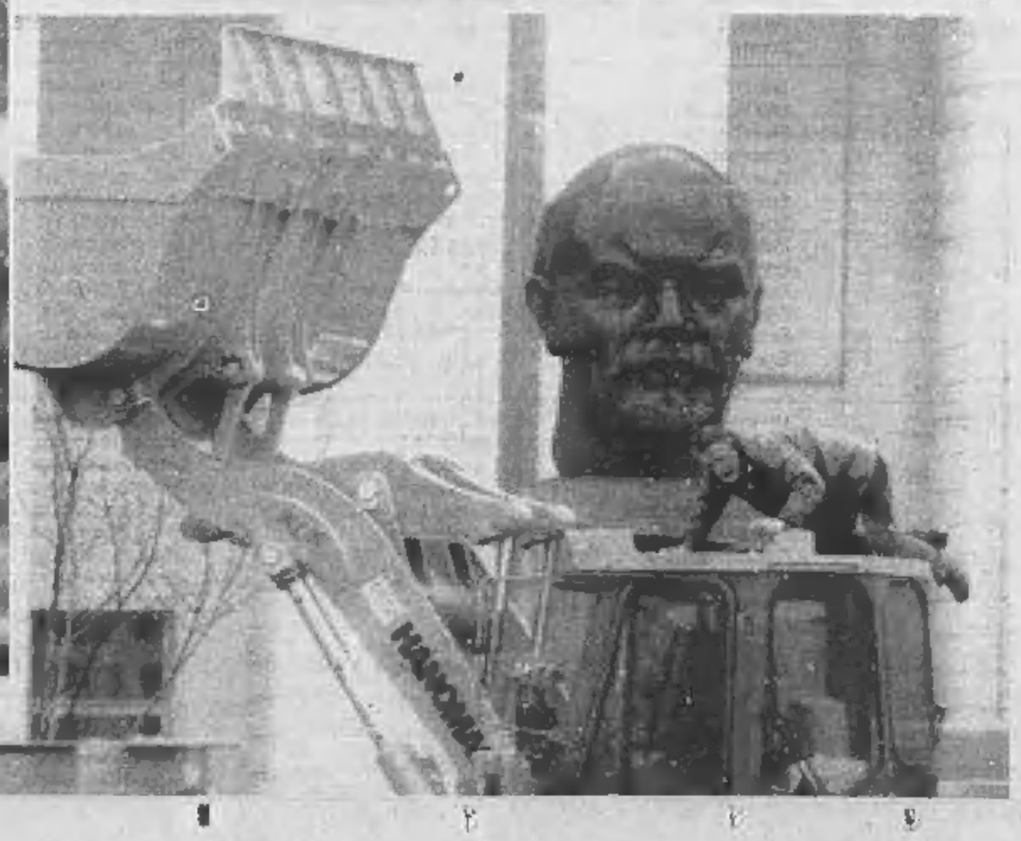
L'«Unione delle Banche Svizzere» (Ubs) e il «Credito Svizzero», le due principali banche sospettate, sono di una riservatezza assoluta.

Le inchieste interne — affermano i responsabili dei due istituti — non hanno fornito alcuna prova riguardo eventuali conti intestati al nome del defunto dittatore.

Secondo varie fonti l'ex dittatore sarebbe riuscito ad accumulare in Svizzera una fortuna pari a circa 510 miliardi di lire. Ma questo è un importo che lascia perplessi alcuni banchieri, specie il presidente della Cfb, Hermann Boedemann.

Le «voci» che circolano sono molte e alcune si riferiscono a «notevoli trasferimenti d'oro nelle banche svizzere» compiute da Ceausescu nelle settimane che hanno preceduto la sua caduta. Secondo un banchiere, questo tipo di trasferimento richiede operazioni che «non possono passare inosservate».

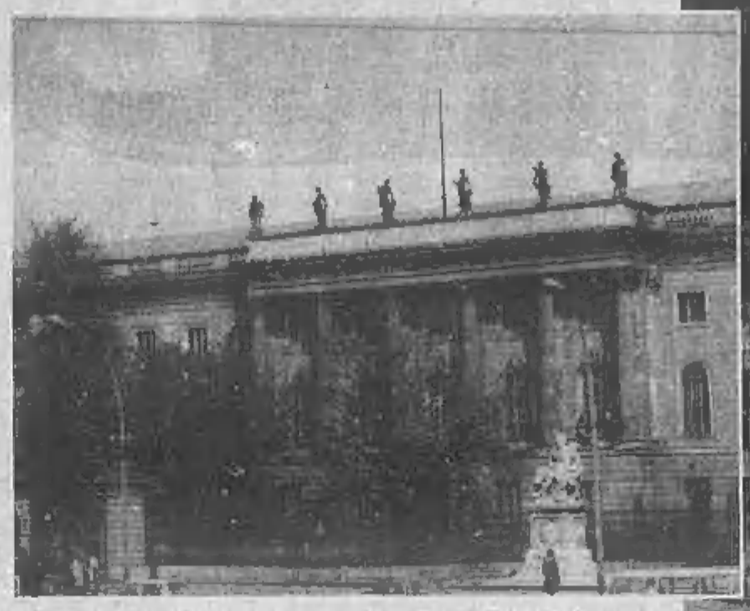
re. e.



L'ultima statua di Stalin abbattuta a Ulan Bator, in Mongolia. A destra, Lenin decapitato a Lipsia. In alto a sinistra, il «crollo» del bolscevico Feliks Dzierzynski a Varsavia. In alto a destra, Lenin sull'asfalto in Ungheria

Rdt, l'onda d'urto del Muro investe anche le Università

Riconosciuti i consigli studenteschi, abolito esame di marxismo-leninismo, il russo non è più lingua d'obbligo, ammessi i piani di studio individuali e riabilitati i docenti dissidenti



Universitari tedesco orientali. A sinistra una fiaccolata prima della caduta del Muro e l'edificio restaurato dell'Università «Humboldt» di Berlino Est

Finché non saranno decisi tempi e modi dell'unificazione, il destino delle Università della Repubblica Democratica Tedesca resta precario come quello di tutte le altre istituzioni in questo difficile periodo di transizione del Paese.

I rettori attualmente hanno riconosciuto i consigli studenteschi ed è partita una mini-riforma che ha segnato per sempre la fine dell'odiato esame di ideologia marxista-leninista, comune a tutte le facoltà. Il russo non è più obbligatorio e si può scegliere fra diverse lingue straniere. Arrivano le prime proposte per i piani di studio individuali e la collaborazione con gli studenti della «Frei Universität» di Berlino Ovest e di altri atenei occidentali è ormai una realtà, dopo anni di isolamento e di assoluto divieto di frequentare le lezioni dall'altra parte del Muro. Il monopolio della fjd (l'organizzazione giovanile della sed) sembra storia d'altri tempi e gli studenti si riuniscono liberamente in comitati e gruppi di lavoro d'ogni genere senza timore di essere radiati da tutte le università dello Stato tedesco orientale.

Alla «Von Humboldt» di Berlino Est sono state organizzate quattro sezioni di lavoro: c'è l'Info-Büro (un servizio informazioni), una commissione per i problemi giuridici, una commissione che si occupa del coordinamento di tutte le università tedesco-orientali ed infine un gruppo che lavora alla redazione del primo giornale studentesco indipendente.

Nelle bacheche universitarie hanno trovato posto i piccoli annunci, messaggi, volantini politici e ritagli di articoli di giornale. Si denunciano le carenze della struttura universitaria e si commentano gli esiti delle prime elezioni libere della Rdt, influenzate più del dovuto, secondo molti degli studenti, dai partiti di Bonn.

Per quanto riguarda il corpo docente, sono stati riabilitati numerosi insegnanti che erano stati esclusi dalle cattedre per motivi politici. Cacciati dalle aule, sono stati relegati per anni negli archivi, nelle biblioteche o reclutati come bidelli. Emblematico il caso del professor Schulz, docente di diritto alla «Potsdamer Akademie» fino alla primavera del 1972, quando fu allontanato dall'insegnamento perché aveva criticato l'invasione della Cecoslovacchia ad opera delle truppe del Patto di Varsavia ed il ruolo dell'Unione Sovietica nel patto Hitler-Stalin per la spartizione della Polonia. Per questo Joachim Schulz venne assegnato all'archivio e prepensionato nel 1985. In questi giorni ha ricevuto una lettera di convocazione del Collegio universitario che la invita a riprendere il servizio, con tante scuse per l'errore passato.

C'è chi ha trascorso qualche anno in galera per aver fatto pubblicare di straforo i propri lavori in Occidente, come accadde agli assistenti della «Von Humboldt» e allo slavista Norbert Tandow. Casi analoghi sono numerosi fra gli intellettuali della Rdt, almeno un centinaio nell'ultimo decennio. Se ne occupa ora una speciale commissione d'inchiesta, incaricata di far luce sui singoli casi.

Dopo l'epurazione di diciassette docenti dell'Istituto di Filosofia della «Von Humboldt» nel 1981, gli studi sono ripresi regolarmente e la filosofia questa volta si studia partendo dai Presocratici e non più da Marx. Forse gli studenti della Rdt avranno modo questa volta di scoprire d'essere gli eredi della grande tradizione filosofica moderna, quella che vide nelle loro aule studiare ed insegnare Lutero ed Hegel, Kant e Fichte, Schelling e Schopenhauer.

Paola Campana

COLOMBIA

Un premio per ogni agente ucciso

BOGOTA' ● Pablo Escobar, il numero uno del «cartello di Medellin», la principale organizzazione di trafficanti di droga colombiani, è pronto ad offrire due milioni di pesos (circa cinque milioni e mezzo di lire) per ogni poliziotto che verrà ucciso. Lo ha dichiarato ieri il portavoce dei servizi di sicurezza colombiani. Secondo il portavoce, che ha chiesto l'anonimato, i servizi di sicurezza hanno intercettato una comunicazione nella quale Pablo Escobar si sarebbe dichiarato pronto a ricominciare l'offensiva contro il governo e la polizia. Il 17 gennaio scorso il «cartello» aveva proposto la resa in cambio dell'impunità interrompendo l'ondata di terrorismo avviata in agosto in seguito alla «guerra» dichiarata dal governo ai narcotrafficanti. Ma la proposta era stata respinta. Il portavoce dei «servizi» ha aggiunto che Pablo Escobar ha ordinato il trasferimento da Medellin a Bogotà degli uomini che lavoravano per il numero due del «cartello», Gonzalo Rodriguez Gacha, ucciso il 15 dicembre dalla polizia.

LO RIVELANO I SATELLITI SPIA AMERICANI

Missili iracheni puntati su Israele e Siria

Un avvertimento per Tel Aviv che nel 1981 bombardò un reattore nucleare in Iraq

Il presidente iracheno Saddam Hussein

WASHINGTON ● Nel deserto lungo la strada tra Baghdad e Damasco, l'Iraq ha costruito rampe di lancio per tenere sotto il tiro dei missili balistici Siria e Israele. Elaborate al quartier generale della Cia a Langley, presso Washington, le immagini raccolte dai satelliti spia sono state trasmesse in un dossier «top secret» alla Casa Bianca, proprio alla vigilia dell'operazione che ha portato a smascherare il traffico di detonatori nucleari verso l'Iraq.

«Se questa circostanza si rivelasse esatta, sarebbe estremamente preoccupante», ha commentato il portavoce della Casa Bianca, Roman Popadiuk: «Non possono infatti non destare apprensioni gli effetti destabilizzanti della proliferazione di tecnologia missilistica specialmente in aree di tensione».

I timori dell'amministrazione americana non riguardano solo la capacità di Baghdad di dotare di testate nucleari i suoi missili a media gittata (battezzati «al-husayn», hanno raggio di azione di 640 chilometri): Washington teme anche le implicazioni dei vasti programmi di Baghdad per la produzione di armi chimiche.

«Vogliono far sapere a tutti che sono lì»: ha commentato un alto funzionario della Casa Bianca. Secondo gli americani, la costruzione di rampe di lancio fisse in grado di colpire Israele rappresenta, da parte di Baghdad, un chiaro avvertimento per lo Stato ebraico che nove anni fa ha mandato i suoi aerei a bombardare il reattore nucleare di Osiraq.

Anche se affermano che non esistono possibilità «a breve termine» di una bomba atomica irachena, gli Stati Uniti valutano con preoccupazione i rapporti di «intelligence» che arrivano da Baghdad: i servizi segreti Usa constatano che l'Iraq è entrato di prepotenza sul mercato degli armamenti cercando di acquistare anche la tecnologia per una centrifuga ad alta velocità che serve a produrre uranio arricchito.

«Fanno un gioco molto pericoloso», ha detto Richard Wilson, un fisico di Harvard che ha seguito da vicino il programma nucleare iracheno.

A scanso di equivoci, il sottosegretario di Stato per gli affari economici, Richard McCormack, ha convocato l'ambasciatore iracheno e gli ha comunicato che gli sforzi clandestini dell'Iraq per acquistare tecnologia nucleare «avranno effetti negativi» sulle relazioni di Baghdad con gli Usa. Ma d'altra parte il governo di Saddam Hussein ha categoricamente respinto le accuse.

Da Washington intanto sta per partire una richiesta di estradizione per due dei principali accusati nel contrabbando dei detonatori: Ali Ashour Daghir, ritenuto il capo della rete di trafficanti, e Jeanine Celestine Speckman, responsabile delle esportazioni per le due società britanniche coinvolte nella vendita. Sulle attività di una di queste, la «Euromac», arrivano intanto nuove rivelazioni da Washington: Carol Hallett, direttrice delle dogane americane ha reso noto che la compagnia, registrata ufficialmente negli Usa come «importatrice di cibo», negli anni della guerra con Teheran ha procurato armi all'Iraq per milioni di dollari.

SUD AFRICA

No di Mandela al comizio con gli zulu

CITTA' DEL CAPO ● Le speranze di porre fine alla sanguinosa violenza che attanaglia la provincia sudafricana del Natal ed ha provocato in tre anni oltre 3000 vittime, sono fallite ieri sera quando l'African National Congress ha deciso di ritirarsi da un'annunciato comizio con il leader zulu, Mangosuthu Buthelezi, fissato per lunedì prossimo. Dopo una lunga riunione svoltasi a Johannesburg, la dirigenza «interna» dell'Anc ha deciso di annullare l'incontro fra Buthelezi ed il leader del movimento militante Nelson Mandela in quanto «l'atmosfera non è ritenuta ideale per un comizio congiunto in Natal». Mandela e Buthelezi avrebbero dovuto rivolgere un appello per la fine della violenza da Taylor's Halt, una township nera vicino alla capitale provinciale di Pietermaritzburg, dove negli ultimi due giorni la faida tra partito zulu «Inkhata» ed i movimenti «vicini» all'Anc — Fronte democratico unito e Confederazione sindacale nera «Cosatu» — ha causato 50 morti e un numero imprecisato di feriti.

LO DICE UN CARDIOLOGO INGLESE

Senza le mutande il cuore è più sano

LONDRA ● Gli uomini che portano il kilt senza indumenti intimi sotto hanno un cuore più sano. Per dimostrare la validità di questa teoria, che per la verità, almeno al profano, appare piuttosto strampba, un cardiologo del «Maudsley Hospital» di Londra ha iniziato un esperimento con un gruppo di volontari. Ad alcuni ha chiesto di portare il gonnellino come fanno gli scozzesi «di razza», ad altri pantaloni e slip.

Come ha spiegato recentemente il settimanale inglese «Sunday Times», il dottor Malcolm Carruthers sostiene che la ventilazione delle parti intime è un ottimo antidoto contro le malattie cardiache. Per questo il kilt sarebbe l'indumento ideale. La fertilità dell'uomo è controllata da un ormone chiamato testosterone. Gli studiosi, fino ad ora, credevano che i disturbi cardiovascolari fossero più probabili di fronte ad un'alta concentrazione di questa sostanza. Sembra invece che la verità sia esattamente il contrario e che il testosterone serva da stabilizzatore contro gli effetti di altri agenti chimici come l'adrenalina che, per il cuore, sono pericolosi. La ventilazione, secondo il dottor Malcom Carruthers, favorisce la formazione di questo ormone.

Secondo il «Sunday Times», la Scozia negli ultimi decenni ha visto pericolosamente crescere il livello delle malattie cardiache. Il fenomeno, però, non contrasta con la teoria del cardiologo. Lo stesso dottor Carruthers ha spiegato che anche in Scozia purtroppo le sane tradizioni tendono a scomparire e che i giovani — e in certi casi anche i meno giovani — ormai indossano il gonnellino solo in rarissime occasioni.

«Succede quindi che ormoni nocivi come l'adrenalina non vengono più eliminati come un tempo — ha concluso il medico —; prima gli scozzesi avevano un cuore sanissimo, ora pagano le conseguenze di una moda secondo me molto stupida».

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

A chi basta un piccolo segnale per riconoscere il nuovo e il bello, non sfuggirà l'allestimento di Croma SX realizzato nelle tre versioni della gamma: Croma CHT SX, 1995 cc, 100 cv; Croma i.e. SX, 1995 cc, 120 cv; Croma Turbo D SX, 2499 cc, 118 cv. La dotazione di Croma SX include di serie tutte

SX

quelle cose che normalmente sono considerate optional. Il fascino misurato di Croma si apprezza infatti nella globalità dei suoi valori di fondo. Motori forti ed elastici, un piacere di guida che ogni giorno si ripropone immutato, il silenzioso invito alla distensione che il suo spazio interno sa suggerire. Croma: una tecnologia innovativa e collaudata; una vettura curata fin nei minimi dettagli, vicina alla sensibilità di alcuni, lontana dal clamore di tanti. FIAT

CROMA. LA MACCHINA VERA.

Un'auto così è destinata a chi sa distinguere l'alta tecnologia dagli inutili orpelli, il prestigio dall'ostentazione, la forza serena dallo scatto nervoso, la bellezza dalla vanità.

Costanza e regolarità sono virtù fondamentali per chi risparmia. Sono anche le caratteristiche fondamentali dei Piani di Accumulo previsti dai fondi comuni Dival.

Infatti un Piano di Accumulo, investendo con costanza e regolarità somme da voi stabilite, permette al capitale di assorbire le inevitabili oscillazioni del mercato e fa crescere col tempo anche un piccolo risparmio. Costanza e regolarità, la forza di realizzare al meglio, mese dopo mese, i più ambiziosi progetti.

Per informazioni chiamate il vostro Consulente Dival o, al costo di un solo gettone, telefonateci: NUMERO VERDE 1678-24023

DIVAL
PIU' FORZA AL VOSTRO RISPARMIO.
Gruppo BAS

Questo annuncio pubblicitario è non contrattuale e non costituisce sollecitazione all'pubblico risparmio, ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi GESTIRAS, MULTIRAS, RENDIRAS, COMMERCIO TURISMO, ADRIATIC GLOBAL FUND, ADRIATIC BOND FUND, TRE R, RASFUND e dei Servizi di Amministrazione Fiduciaria di Beni COFINA. Di tali documenti cui fa riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data: 20.06.1988, 20.06.1988, 20.06.1988, 07.06.1988, 05.01.1990, 05.01.1990, 25.02.1987, 07.07.1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 1012/1/1/F - 1018/4/2/F - 1019/11/1/F - 1020/2/1/F - 1002 - 1003/1/1 - 99/0504/8 - 148A/1013-1014/B - 1485/1015-1016/B - 631/192/A - 632/193/A - 629/190/A - 630/191/A - 1030/1/85C

AVVERTENZE: L'investimento nei Fondi GESTIRAS, MULTIRAS, RENDIRAS, COMMERCIO TURISMO, ADRIATIC GLOBAL FUND, ADRIATIC BOND FUND, TRE R, RASFUND e nel Servizio di Amministrazione Fiduciaria di Beni COFINA non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nei Prospetti, di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Vino, birra, aperitivi, amari ecco quanto bevono i giovani

Quanto bevono i giovani? Molto. Anzi, troppo. E di tutto: dalla birra ai superalcolici, passando attraverso il consumo di vini di vario tipo.

Il «bere sbagliato» dei giovani e dei meno giovani è l'argomento — oltre che il titolo — di una ricerca condotta dall'Associazione contro l'alcolismo Aliseo, curata dal laboratorio di ricerche sociali di Torino, promossa dall'assessorato allo Sviluppo sociale della provincia di Torino.

Il percorso di questa ricerca si è snodato in tre «moduli» che riguardano i ricoverati presso gli ospedali pubblici e privati della regione, i medici di base, e infine una serie di interviste a «testimoni privilegiati», cioè psichiatri e operatori dei servizi per le tossicodipendenze, insieme alla raccolta dati presso vari servizi ed enti considerati osservatori del problema alcolismo.

Da un universo di 192 mila casi, è stato desunto un campione casuale di 2 mila casi, suddiviso in fasce d'età. I giovani — tra i 18 ed i 29 anni — bevono molto vino e moltissima birra. Ma tra i dati più interessanti che emergono dalla ricerca c'è «una crescente propensione a fare uso di amari-digestivi da parte di gruppi di età più giovane».

Questo viene analizzato e spiegato come l'ulteriore conferma della maggiore vulnerabilità di questi soggetti alle suggestioni di messaggi e modelli certamente più televisivi che famigliari.

Anche per il rito dell'aperitivo, la correlazione di questi consumi con l'età dei soggetti ha messo in luce una maggiore propensione all'uso da parte dei più giovani.

Sono soprattutto gli adulti a fare uso di superalcolici, ma la classe adulta viene fatta iniziare molto presto, cioè a 30 anni (fino a 49 anni di età).

E i genitori di questi futuri alcolisti? Predomina un atteggiamento persuasivo, teso a scoraggiare l'uso delle sostanze alcoliche.

Gli interventi dissuasivi riguardano una stretta minoranza di soggetti. Ma, a conferma della diffusione di una cultura permissiva nei confronti del bere, è il dato secondo il quale poco meno del novanta per cento di intervistati ha dichiarato di non avere mai ricevuto un consiglio o una prohibizione che abbia avuto come prima finalità la dissuasione dal consumo di vino e di superalcolici.

I genitori — spiega la ricerca Aliseo — si preoccupano maggiormente di controllare il consumo di sigarette, e sin per il fumo che per l'alcol, questi controlli sono più rigorosi per le femmine che per i maschi. Per questi ultimi, forti condizionamenti sulle abitudini alcoliche vengono esercitati dal servizio militare, con i suoi rituali di iniziazione e integrazione conformistica.

Tra gli intervistati, il 16,7 per cento (percentuale che sale al 20,5 tra gli alpini) ha affermato di avere iniziato a bere o a bere di più durante la ferma. «Il bere — afferma la ricerca — è diffusamente la rappresentazione simbolica del livello di socializzazione all'interno del gruppo dei pari».

Per la fascia di età che va dai 18 ai 20 anni, il servizio militare rappresenta il momento più intenso di approccio al bere. Ma il vino entra molto prima nelle abitudini di consumo: per una significativa percentuale (10,8) s'inizia a bere prima dei 10 anni di età.

Il dato più allarmante riguarda la centralità che l'alcol va assumendo tra i giovani come droga in sé, e come fattore di potenziamento degli effetti di altre sostanze. Questo, che è il comportamento più diffuso, viene definito «politossicofilia».

Spesso, chi cerca di smettere l'uso di eroina con l'assunzione di metadone, consuma alcol perché questo aumenta gli effetti del farmaco.

Per alcuni operatori, l'alcol è un sostituto di altre droghe, soprattutto dell'eroina, per i suoi effetti sedativi. Si beve alcol quando non ci sono abbastanza soldi per acquistare una dose. Ma c'è anche chi ritiene che l'alcol non entri nel circuito dei consumi di droghe alla fine del ciclo, ma all'inizio, secondo la sequenza alcol-spinello-droga pesante.

Brunella Giovara

Incidenti stradali dopo la discoteca: quanto e come bevono i giovani?

CONVEGNO DI ARCHITETTI

Il «bosco dell'accampamento» e il castello di Mirafiori al centro di uno studio Cee

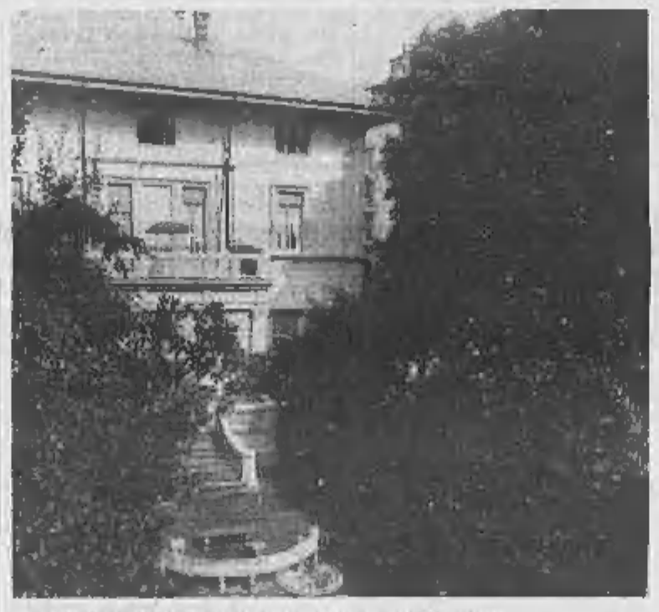
Domani alle 15, presso la Palazzina di Stupinigi, inaugurazione del seminario internazionale di architettura «*Tra città e città*», promosso dalla sezione torinese dell'Easa, (la «European Architecture Students Assembly» cui fan capo studenti di architettura di 25 Paesi europei), con il patrocinio del rettorato del Politecnico, l'assessorato comunale alla Gioventù, Provincia e Regione. Impegnato sino all'8 aprile un centinaio di studenti italiani e stranieri nell'analisi di un tema carico di suggestioni: al centro dell'attenzione la riqualificazione di quell'area periferica che si stende tra Torino e Nichelino, avendo per fulcro lo storico «*bosco dell'accampamento francese*» lungo il Sangone ed i resti del castello di Mirafiori.

Due i settori del convegno, che si svolgerà alternativamente presso il Politecnico e il Centro d'istruzione professionale edile Cipel di via Quarello 15-17. A professionisti e docenti di fama internazionale il compito di presentare alcune significative esperienze in campo a partire dal Piano Regolatore di Torino e da quello già approvato di Nichelino, nell'ambito di un ciclo di conferenze concluso il prossimo 6 aprile dai professori Gabetti e Isola. Parallelamente, gli studenti si suddivideranno sotto la guida di un architetto-tutor in una decina di work-shop, elaborando una serie di progetti architettonici, urbanistici, paesaggistici e di arredo urbano relativi alla zona prescelta, che verranno poi esposti in mostra alla Palazzina di Stupinigi il 7 aprile, a conclusione del meeting.

Ma perché proprio questa zona? Sottolineano i rappresentanti dell'Easa: «*Si tratta di un'area carica di storia ma ridotta ormai a un insieme di ghetti urbani che è tanto carica di problemi quanto di potenzialità. Test in proposito: l'attuale politica di recupero varata in proposito dalla Regione, tramite un contratto del Comitato per l'Edilizia Residenziale legato al ministero dei Lavori Pubblici*».

VIA VESPUCCI

Da angusti spazi precari ad una villa con giardino Finisce l'odissea di una scuola materna del centro



La villa con parco adibita ad asilo nido in via Vespucci 25

Trasloco sicuro per i bambini della scuola materna temporaneamente ospitata nell'Istituto S. Anna in via San Secondo. Destinazione: una bella villa con giardino in via Vespucci 25, più volte reclamata dalla Circoscrizione 1, e da oggi finalmente libera per il suo nuovo utilizzo.

L'immobile è stato donato alla città di Torino dalla Fondazione Casalini. Il piano terreno della costruzione — 293 metri quadri — insieme ai locali seminterrati e al giardino, erano vincolati, nell'atto costitutivo della fondazione, a favore di Jolanda Casalini a titolo di usufrutto vitalizio.

Alla sua morte, avvenuta tre anni fa, il Comune avrebbe potuto entrare in possesso dell'alloggio, già destinato ad ospitare la scuola materna. Ma allora si scoprì che l'intero piano era stato ceduto in affitto per nove anni ad un altro inquilino.

Nel frattempo aumentava il disagio dei bambini della scuola, che venivano ospitati, in attesa di sviluppi, nell'Istituto S. Anna. Ma questa istituzione reclamava i propri locali, per una necessità di ampliamento, e il costo della locazione ammontava a quindici milioni annui.

Una spesa inutile, considerando l'esistenza della villa di via Vespucci e del suo prezioso giardino, che la rendeva il luogo ideale per una scuola materna.

Il braccio di ferro tra l'ultimo inquilino, Tito Silvio Soja, e il Comune, è andato avanti per un po', con il rischio dell'imminente sfratto dei bambini da via S. Secondo.

L'assessora al patrimonio, Gian Paolo Zanetta, ha preso a cuore l'intricata vicenda, e alla fine ha avuto ragione, per la soddisfazione di molte mamme.

L'affittuario si dichiarava disponibile al rilascio immediato dei locali, a patto che gli fossero riconosciuti i lavori di miglioria da lui eseguiti: ristrutturazione, risistemazione e messa a norma dei locali e degli impianti dell'alloggio, per un ammontare di 140 milioni.

Inutili, o quasi le proteste dei genitori dei bambini: i locali in cui erano ospitati erano del tutto insufficienti, e di anno in anno c'era il rischio di finire in mezzo a una strada. Infine, il Comune ha ricercato la via amicale per risolvere la situazione. Una serrata trattativa, e la soluzione è stata trovata.

Valutate le opere per 100 milioni, corrispondenti a 11 milioni per ciascun anno di durata della locazione, vengono riconosciuti all'inquilino 55 milioni (pari ai cinque anni residui della locazione).

Alla somma vengono sottratti trentacinque milioni di cui l'inquilino è debitore nei confronti della città per canoni e altre spese. Totale: venti milioni, e la villa di via Vespucci è finalmente disponibile. Appena in tempo, dal momento che l'attuale sede della materna deve essere dismessa alla fine dell'anno scolastico.

b. gio.

SEI POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Usl 4: oggi prova di candidati al Politecnico, ma...

Concorso sotto accusa

E' stato mandato un esposto anonimo a magistratura e Comitato di gestione. Ribatte la commissione esaminatrice: «Fantasie. Non ci sono irregolarità». La selezione riguarda 860 candidati

Tempo di polemiche per i concorsi

Un esposto anonimo è stato inviato al presidente dell'Usl IV, il dottor Liberato Cuoco, all'intero comitato di gestione ed alla magistratura. Si segnalano alcune presunte irregolarità che vizierebbero un concorso che si svolge questa mattina nelle aule del Politecnico e che riguarda l'assegnazione di sei posti di assistente amministrativo.

Una delle irregolarità segnalate nell'esposto (sarebbe stata indicata da «un gruppo di persone direttamente interessate al concorso») consisterebbe nel fatto che alcune domande di ammissione sarebbero giunte all'amministrazione dell'Usl IV prima ancora che il bando del concorso fosse pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

La circostanza non viene smentita dagli amministratori che, però, ridimensionano questo fatto.

«E' vero — dice il dottor Giuseppe Marescotti, che fa parte della commissione esaminatrice — che alcune domande sono giunte prima che il bando fosse pubblicato. Abbiamo chiesto il parere degli esperti che ci hanno assicurato che questo fatto non è assolutamente irregolare e che quelle domande potevano essere accettate. Il bando stabilisce una data come termine ultimo per la presentazione delle domande. Non è specifica invece un termine prima del quale le domande non sarebbero valide. Se questo concorso fosse invalidato si verrebbe a creare una situazione drammatica nella gestione della nostra unità sanitaria. I posti vacanti sono, in realtà, più di sei perché, da quando è stato bandito il concorso, altri impiegati hanno lasciato questa amministrazione. In tutto dovremo rimpiazzare dodici o tredici impiegati. Al termine del concorso sarà fatta una graduatoria dalla quale attingeremo per ricostituire l'organico».

L'esposto anonimo segnalava anche un'altra irregolarità: della commissione di vigilanza del concorso avrebbe fatto parte la moglie di un candidato. Il presidente dell'Usl, Liberato Cuoco, spiega: «Questa circostanza ci era sfuggita. Abbiamo comunque subito rimediato. C'è però da specificare che una simile situazione non è vietata da alcun regolamento. Mi pare, invece, che qualcuno abbia interesse a sabotare un concorso che viene fatto con procedure trasparenti. Sarebbe un vero peccato vista la necessità che abbiamo di rimpiazzare gli impiegati mancanti».

Secondo gli autori dell'esposto anonimo il risultato del concorso sarebbe già deciso e non è escluso che della questione venga investito il tribunale amministrativo regionale.

Sono 860 le domande pervenute per l'accesso a questo concorso. Una quarantina sono state respinte per diverse irregolarità. E' evidente, quindi, vista l'esiguità dei posti disponibili, che si scatenerà una simile conflittualità.

PREMIATI I MIGLIORI PROGETTI

Nuova speranza per i disabili: mille miracoli dell'informatica per poter superare le difficoltà

Si chiama «Apriti Sesamo», è un miracolo della tecnologia informatica, ma è fatto con componenti strettamente di serie e facilmente reperibili sul mercato: un personal computer e una scheda di programma. Funziona così: l'utente impartisce i comandi alla macchina tramite un microfono, quella trasforma le parole in impulsi per accendere o spegnere interruttori, comporre numeri telefonici, aprire e chiudere porte e finestre, muovere la carrozzina. E' una delle 50 idee per superare l'handicap, arrivate da ogni parte d'Italia al Centro di Informazione, Documentazione, Esposizione, Ausili (Idea) del Comune di Torino per partecipare al I Concorso Nazionale di progetti per i disabili, bandito l'anno scorso dagli assessorati comunali all'istruzione e all'assistenza con l'aiuto del Lions Club Torino. Oggi alle 10 a Palazzo Civico la cerimonia di premiazione, con l'intervento del sindaco Maria Magnani Noya, degli assessori Vinicio Lucci e Giuseppe Bracco, e dei professori Dario Cravero e Napoleone Massaioli, rispettivamente il penultimo e l'attuale presidente del Lions Club di Torino.

Il Centro Idea, aperto due anni fa dal Comune in via Nizza 151, è un servizio pubblico che si occupa della consulenza ai disabili, alle loro famiglie e a tutto il personale che opera in questo settore, per la scelta degli strumenti che aiutano il soggetto portatore di handicap. Dispone di una banca dati e di una mostra permanente delle apparecchiature. Spiega Lidia Borghini, responsabile del Centro: «Si tratta di un settore in piena espansione, sia dal punto di vista tecnologico sia commerciale e, come avviene sempre quando un mercato offre diverse soluzioni, diventa difficile orientarsi. Da qui la necessità di servizi di consulenza specializzati, come il nostro, che grazie alla possibilità di dialogare con analoghe strutture informatizzate in altre città, su una rete che speriamo sempre più larga in Italia e in Europa, sono in grado di trovare il prodotto più adatto alle singole esigenze».

Il concorso, il primo del genere in Italia, era stato organizzato in occasione dell'apertura del centro e, continua la responsabile, «ha avuto senz'altro un successo superiore alle previsioni. Segno che la sensibilità al problema dell'inserimento dei disabili nella società è molto più vivo nella nostra cultura rispetto a pochi anni fa, anche se le amministrazioni sembrano piuttosto in ritardo nell'applicare le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche urbane, che la legge ora impone». Dato l'alto interesse e soprattutto la validità pratica delle maggior parte delle proposte all'esame della giuria, formata da medici, ingegneri, rappresentanti degli enti organizzatori e delle associazioni dei disabili torinesi, ai sei primi classificati, tre individuali e tre per lavori di gruppo, l'imbarazzo della scelta ha suggerito di aggiungere 4 riconoscimenti speciali.

Maurizio Menicucci

rossato & C. s.n.c.
di PAOLO ROSSATO
DISTRIBUTORE DI ZONA
DÜRKOPP UND ADLER
MACCHINE PER CUCIRE PER L'INDUSTRIA
Via Monginevro 28
Tel. (011) 4474.862 - 4474.908, 10138 TORINO

ROMANZO BOMPIANI

LA VIA DEL RITORNO
Enrico Palandri

Un viaggio tra le storie e le immagini di un nuovo tempo

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

Villa Capriglio, splendido palazzo juvarriano, residenza napoleonica, trascurata dal tempo e dagli uomini, tornerà un gioiello dell'architettura piemontese

Rinasce villa Capriglio le miss cacciano i vandali

Pulizia di Pasqua degno di essere inquadrate nel Theatrum Sabaudiae: le hanno programmate, l'altro giorno in Comune, gli assessori Zanetta e Marzano in collaborazione con la soprintendente Clara Palmas, la direttrice dell'Istituto d'arte *Passoni* Mila Pistoi, il professor Quaglino per l'Istituto di Silvicoltura della facoltà di Agraria e l'architetto Giuseppe Flecchia. Al centro della riunione, la riqualificazione e il riuso di *«Villa del Capriglio»*, residenza juvarriana sulla strada del Traforo del Pino acquistata dal Comune nel '62 e, da allora, in attesa di uscire da un letargo intorbidato da incuria e vandalismi.

Adesso, grazie ad una delibera diventata esecutiva, l'auspicata rottura del maleficio: affidata in comodato ventennale la *«bella addormentata»* all'Istituto d'Arte *Passoni*, con l'impegno di ospitare qui dopo una congrua e rispettosa risistemazione una serie di corsi specializzati parauniversitari, un centro espositivo per le varie ditte di moda ed abbigliamento piemontesi nonché un importante Museo del Costume.

Dagli assessori Zanetta e Marzano la conferma, in abbinamento alla programmazione di una prima serie di interventi di salvaguardia destinati a far tornare il sorriso sul viso dell'antica *«padrona di casa»* che, affrescata al primo piano del Capriglio, accoglie i visitatori stringendo tra le mani la planimetria del complesso. Sottolinea il comunicato con cui viene preannunciata l'operazione: *«La Città sta cercando di salvare un patrimonio che è parte concreta della storia cittadina e di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare dando in concessione o in locazione beni ormai in degrado ad associazioni che si occupano di problemi sociali o culturali»*.

Tra le iniziative di maggior rilievo, appunto questa del Capriglio che, affidato all'Istituto Passoni *«permetterà di creare una struttura che darà importanza alla Città nel mondo della moda a livello internazionale»*.

Il 28 febbraio scorso la nascita ufficiale dell'Associazione che, arricchita di personalità quali la principessa Maria Gabriella e il professor Roberto Gabetti, promuoverà convegni e dibattiti, seminari e mostre, servizi di biblioteca e comitati di studio e di ricerca. Già entro il prossimo mese i primi interventi di recupero, con la realizzazione a cura del Comune di una recinzione protettiva (in attesa di una futura e definitiva barriera dotata di caratteristiche antiacustiche) e di una ripulitura dell'area verde circostante coordinata dal professor Quaglino nell'ambito del prato di ingresso e del gran giardino posteriore, oggi soffocati da ogni genere di piante infestanti.

L'assessore Marzano ha espressamente raccomandato una rapida riqualificazione dell'adiacente casetta del custode in modo di inaugurare un indispensabile servizio di sorveglianza al più presto. All'architetto Giuseppe Flecchia, intanto, il compito di anticipare il progetto di riqualificazione che *«prevede il restauro dell'edificio nel rispetto assoluto della sua dignità architettonica e senza modificare lo splendido impianto distributivo originario, compreso il recupero delle pareti e dei soffitti affrescati oggi in grave pericolo causa l'imperversante asportazione vandalica delle tegole dai tetti»*.

Costerà un miliardo e mezzo la realizzazione di questo sogno. Tanto da giustificare l'interrogativo condiviso dai due assessori competenti *«Ce la farà, l'Istituto d'Arte, a portare a termine un impegno tanto oneroso?»*. Ha risposto la direttrice Mila Pistoi: *«Le prime anticipazioni della notizia han provocato coinvolgimenti estremamente promettenti, dalla donazione di introvabili raccolte di riviste di moda sino all'offerta di collaborazione e di preziose documentazioni sul Capriglio che ci è giunta dall'architetto Paolo Cattaneo, discendente dell'ultima famiglia che lo ebbe per residenza dall'epoca napoleonica sino agli Anni Sessanta»*. Un processo ormai avviato, dunque. *«Banche e aziende ci stanno assicurando un concreto interesse. Non ce la faremo ad arrivare in porto? Conta di più che il dimenticato splendore del Capriglio sia restituito alla città»*.

Rivoli: la scabbia all'asilo bimbi tormentati dal prurito e genitori sul piede di guerra

Sono sei i casi di scabbia accertati alla scuola materna *«Casa del sole»* di viale Nuvoli a Rivoli. Cinque bambini e un'insegnante. E — naturalmente — sta crescendo l'allarme fra i genitori infuriati. E' emergenza. Gli interventi sanitari e le assicurazioni delle autorità non bastano a portare tranquillità fra gente preoccupata.

Il primo caso è stato scoperto la scorsa settimana. Sintomi: eruzione cutanea e un prurito fastidiosissimo. All'inizio questi disturbi che hanno colpito i piccoli ospiti dell'istituto sono stati attribuiti a un'intossicazione alimentare. Qualcuno ha azzardato un'altra ipotesi: forse si trattava di un'allergia. E' primavera e nel giardino della scuola ci sono alcuni tronchi marci. Polline e muffe, in effetti, possono causare eczemi e pruriti.

Solo dopo il risultato delle prime visite specialistiche si è scoperto che era la scabbia il motivo dei disturbi. Ed è stato subito un mini-panico. L'infezione della pelle viene dalle colonie di acari che si insinuano sotto pelle, si moltiplicano e determinano un'infiammazione così ampia da arrossare la pelle e da renderla ipersensibile. Ovviamente: il fatto è stato immediatamente denunciato alla direzione dell'Unità sanitaria locale che ha giurisdizione sulla città di Rivoli. Una delegazione di genitori si è recata dal sindaco il quale ha disposto un sopralluogo dell'ufficio d'igiene ed una visita di tutti coloro che frequentano l'asilo. Bambini e insegnanti.

Per il direttore didattico dell'istituto, Antonio Campione, l'infezione è causata dalla sporcizia. Sporcizia ormai cronica alla *«Casa del sole»* di Rivoli che, evidentemente, è stata dal solo soltanto per nome. Pavimenti luridi, servizi igienici insufficienti, aule polverose. D'altra parte non c'è il personale sufficiente che armato di secchi e scopa sia in grado di assicurare igiene e decoro. Mancano i bidelli, non ci sono donne per le pulizie.

Nel cortile dell'istituto è stato ricavato un allevamento di galline di proprietà del custode. Gli animali razzolano in mezzo ai ragazzi: sono diventate, quasi, compagne dei loro giochi. Eppure sono pericolose tanto che alcuni medici individuano proprio in quel pollaio una possibile causa dell'infezione. Le galline potrebbero essere il veicolo della scabbia.

Questa scuola di Rivoli ospita tre sezioni di scuola materna e cinque classi elementari. In totale sono 200 gli studenti che frequentano l'istituto. Attualmente — secondo i sanitari che si sono occupati del caso e degli accertamenti — la situazione è sotto controllo. Inutile propalare allarme. I medici assicurano che l'infezione è stata bloccata con le terapie dovute. Insomma: non dovrebbero manifestarsi altri casi di infezione.

Bambini all'asilo. A Rivoli sono tormentati dalla scabbia

● A Moncalieri i commercianti del centro storico protestano nei confronti del Comune, in particolare contro l'assessorato alla Viabilità. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato deliberato che il mercatino «Rebadan an piassa» sia trasportato all'altezza della chiesa di Santa Croce, trasformando così il restante tratto in zona parcheggio. I commercianti sono sul piede di guerra: tale risoluzione allontana i cittadini, causa un calo delle vendite ed è fonte di inquinamento. Il presidente dell'Italconsumatori Franco Lattaruolo afferma: «Ci rivolgeremo al Tar».

ANGELA BANDINI

Campionessa di immersione che ama l'acqua e la natura

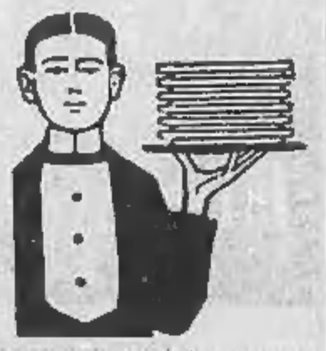
Gran pubblico al Teatro Don Bosco di Cascine Vica per la serata che ha concluso i festeggiamenti organizzati dal Circolo Subacqueo Rivolese che compie dieci anni di vita. Ospite d'onore, Angela Bandini, 28 anni, fisico minuto, lunghi capelli biondi su un viso da bambina, definita donna degli abissi per aver raggiunto il record mondiale di immersione in apnea superando con —107 metri Enzo Maiorca.

Spigliata, la Bandini ha parlato della sua passione per il mare e della sua dedizione per il suo *maestro*, lo scomparso Leo Amici, grande amico dei giovani che ha dato vita a Monte Colombo, vicino a Rimini, ad un piccolo paese dedicato alla pace e alla fratellanza. Angela si considera una ragazza del lago: una di quelli giovani che portano in giro il messaggio di amore e di rispetto per la natura. Tra il pubblico c'erano i suoi amici, i ragazzi del lago, giovani animati dal credo che rispetta prima di tutto gli altri, la gente comune, quella semplice. Angela Bandini, nonostante il successo, non è una primadonna, non si atteggia a diva e da ogni suo gesto, ora istintivo ora pacato, traspare una dolcezza incredibile, quasi irreale. Dolcezza che diventa forza. Sarà protagonista con i ragazzi del lago, il 10 aprile, di un musical presso il Teatro Colosseo di Torino dal titolo «Dio, che meraviglia».

a. m. a.

STASERA A CENA di Anna Rona

La pasta fatta in casa e le ostriche express



LA PERGOLA, Via Mondrone 9 - Tel. 290.626. Chiuso: domenica, aperto solo alla sera

Si è ormai affermato questo bel ristorante arredato con mobili antichi, preziose vetrinette, vasi cinesi, ricchi soprammobili, vari pezzi di antiquariato. E' composto da due grandi sale con bei tavoli spaziosi, sedie dell'600, quadri alle pareti; un arredamento classico per un locale particolarmente accogliente. I due titolari si dividono il lavoro: in sala Salvatore riceve i clienti, li consiglia sulla scelta dei menù e dei vini, in cucina Giorgio prepara i piatti più prelibati tutti a base di pesce. Solo pesce infatti, sempre freschissimo, con arrivi giornalieri dalle ostriche ai branzini, dai gamberoni agli scampi. Tutte le paste fresche sono fatte in casa come pure tutta la linea dei dolci. Il ristorante è aperto solo alla sera e tutte le sere c'è accompagnamento musicale sottofondo. In menù: ostriche, salmone al vapore, cocktail di gamberi, moscardini al cartoccio con carciofi, brodino di pesce, capesante gratinate, gamberoni alla fiamma, risottino alla certosina, spaghetti alle vongole, maltagliati agli scampi, branzini o orate al sale, dentici al forno, scampi alla griglia, panna cotta, dolce di cocco, meringata, mousse di frutta. Vini piemontesi e friulani; prezzo medio di una cena: 55 mila.

VIGILIA DI ELEZIONI

Al Concorde i monarchici a convegno

Oggi si riunisce a Torino nella sede di corso Vittorio Emanuele 65 il consiglio nazionale del Movimento monarchico italiano, i cui lavori proseguiranno nel pomeriggio all'Hotel Concord, con la presenza dei candidati di ispirazione monarchica presenti nei vari partiti per le elezioni amministrative. Come abbiamo preannunciato ieri, in un documento il Mmi risponderà inoltre a due questioni di attualità: sepoltura al Pantheon degli ultimi Savoia defunti, problema per il quale chiedono un referendum consultivo, dopo il «no» di Craxi, per sapere come la pensa la maggioranza degli italiani; e superamento della XIII norma transitoria della Costituzione, che vieta il ritorno in Italia agli eredi Savoia maschi. Oggi i monarchici chiederanno che sia consegnato il passaporto a Emanuele Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele, che il 22 giugno entrerà nella maggiore età.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Genovesio
di anni 83
Lo annunciano la moglie **Ester**, il figlio **Francesco** con la moglie **Giuliana** e figli **Antonella e Giovanni**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali a Cavour sabato 31 c.m. con partenza dal ristorante La Posta dei Grassoni, via Roma 9 alle ore 15,50.
— **Cavour**, 30 marzo 1990.

Adriano, Agnese, Giacomo, Tilline piangono per la morte di un **AMICO** buono, [illegible]

La famiglia
avv. **Giancarlo Peressi**
Isabella Peressi [illegible]
Florina Smeriglio
Carla Florenzano
cognati **Graziella e Bartolo Bruno**
Riccardo Caviglisano
partecipano sentitamente al grave lutto della famiglia Genovesio.

Alessio, Angelica, Ester ed **Enzo Fico** si uniscono al dolore della famiglia Genovesio per la scomparsa del caro zio
Giovanni Genovesio
— **Torino**, 30 marzo 1990.

E' mancata alla casa del Padre
Caterina Teobuldi in Lupo
Unita nella preghiera lo annunciano il marito **Carlo**, le adorate nipoti **Elisabetta, Roberta** e **Sabrina**, il genero **Lorenzo Cignetti**, i cognati **Maria** e **Pino** con **Carla**. I funerali avranno luogo sabato 31 marzo alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Bernardino in Torino. La salma riposerà a Trività nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 30 marzo 1990.

Luisa e **Franco** con **Federica** e **Giacomo** ricordano con affetto la cara zia **NINA**.

Cristianamente è mancata
Ida Santhià ved. Bucarelli
Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti i figli **Laura Pippo** e **Daniela**, con **Jerri Grazia** e i nipoti **Sandro Enzo Roberta Elena** e l'adorata **Silvia**. Un ringraziamento particolare per le amorevoli cure prestate dal dott. Gatto e suor Camilla, della madre superiora e da tutte le care suore del Castello.
— **Torino**, 31 marzo 1990.

Partecipano al dolore di Pippo.
Lino e **Maria Luisa Gillio**
Barbara Navara
Elvira Sanlucci.

E' mancato
Delfino Civera
Lo piangono la moglie **Lina Mosso**, i figli **Annamaria, Pino** e **Franca**, il genero **Silvano** e i nipotini **Luca** e **Ilaria**, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 nella parrocchia di San Giorgio.
— **Chieri**, 31 marzo 1990.

I **dipendenti** delle ditte **Civera Edilizia** e **Artigiana Edile** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
CAVALIER
Delfino Civera
— **Chieri**, 31 marzo 1990.

Il **Podale Chierese** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
CAVALIER
Delfino Civera
presidente onorario
— **Chieri**, 31 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato
Adriano Ferraris
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Diletta Russo**, il figlio **Alberto**; la sorella **Luciana** col marito **Gianni Rosia**. I cognati **Gennaro, Umberto, Giovanni, Anna, Cecilia, Rita, Marco, Alba Russo** con rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Torino**, 30 marzo 1990.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Adriano Ferraris
— **Torino**, 30 marzo 1990.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del s. Jio
Adriano Ferraris
— **Torino**, 30 marzo 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Ferraris, per l'improvvisa scomparsa di
Adriano Ferraris
i colleghi degli uffici telecomunicazioni, sistemi e manutenzione:
Francesco Beltramo
Giancarlo Pollara
Nuccio Cavallaro
Giancarlo Fabbri
Mauro Ottaviani
Rossano Gianoglio
Francesco Rutta
Dario Bertarelli
Fabrizio Ambrosio
Luca Palucci
Luigi Mazzacappa
Beppe Rio Berchera
Giuseppe Porporato
Luciano Negro Prer
Piero Martinotti
Walter Giachetti
Antonio Bianchietti
Sebastiano Accossato
Franco Audello
Fabrizio Ferrero
Piero Testa
Mario Aleo
Pietro Frigerio
— **Torino**, 30 marzo 1990.

Ricordando il
dott. Pietruccio Corva
gli amici piloti:
Nino Balzano
Mario Bernardi
Mauro Capello
Giancarlo Cavallo
Gino e Gianna Carassa
Aldo Corino
Luigi Canavero
Mariangela Ferraris
Gaetano Di Medico
Franco e Albano Grosso
Aldo Morando
Umberto Padovano
Gigliola Scarta
Lorenzo Vallivero
Salvino Vercellino
Ferruccio Vignoli.
— **Torino**, 31 marzo 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Rotolo ved. Fontana
anni 74
Ne danno il triste annuncio figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Borgaro Torinese lunedì 2 aprile alle ore 10 nella chiesa dell'Immacolata. Un particolare ringraziamento al personale di Villa Iris per le amorevoli cure prestate.
— **Borgaro**, 31 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato
COMM.
Francesco Chiolerio
Con dolore lo annuncia la moglie **Ines Vespa** unitamente ai parenti tutti. Funerali in Alpignano oggi ore 14,30 parrocchia San Martino: partenza salma ore 13,15 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 31 marzo 1990.

Fatti per il dolore ma colmi del ricordo annunciano la scomparsa di
Sergio Benetti
campione canavesano di podismo
all'età di anni 31
mamma, papà, fidanzata, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali in Forno C.se domenica 1 aprile ore 15 con partenza dall'abitazione fraz. Bottino n. 38 ore 15,30.
— **Forno C.se**, 31 marzo 1990.

I **Coscritti** del **1958** di **Forno Canavese** si uniscono al dolore della famiglia Benetti per l'immatura scomparsa di **SERGIO**.
— **Forno C.se**, 31 marzo 1990.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Bonito
professoressa ITC G. Sommeiller
Ne danno il triste annuncio il papà **Ennio**, gli amici **Dario, Nataliza** e **Giuseppe Pavarino**. Per orario funerale telefonare al 309.4257. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1990.

Il **Preside**, i **Docenti**, il **Personale non docente** e gli **Alunni** delle classi **Terza, Quarta** e **Quinta D** dell'Istituto Tecnico Statale **Sommeiller** manifestano il loro dolore per la perdita della
prof. Elda Bonito
— **Torino**, 30 marzo 1990.

Dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariena Canova in Michell
Ne danno il triste annuncio: il marito, familiari tutti. Funerali lunedì 2 aprile ore 9,15 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 30 marzo 1990.

Letizia ed **Ermisio Remilio**, con figlia, generi e nipote, partecipano all'immenso dolore.

Il Sole è ancor alto nel cielo ma per te, amica mia, è giunta improvvisa la sera. **Silvana.**

E' mancato
Bartolomeo Regis
di anni 73
Lo annunciano la figlia **Rosalba** e famiglia, la sorella, nipoti e la famiglia **Lissolo**. I funerali a Vistrorio sabato 31 corrente mese alle ore 15
— **Vistrorio**, 28 marzo 1990.

Elisa Matta ved. Bianchetti
Per la morte della mamma sono vicini a Giovanni i cugini:
Ermanno, Rinuccia, Piero, Marina Eydoux
Angelo e Lori Moriondo
Francesco, Perolo, Rosina Piazzo
Paola Enrica Emilio Garambois.
— **Torino**, 30 marzo 1990.

E' mancata
Sabina Appiano
anni 98
Lo annunciano con dolore la sorella **Vittoria**, i nipoti **Aldo, Mario, Piera, Romano**. I funerali martedì 3/4/1990 ore 10 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 31 marzo 1990.

La De Post De Nemours Italiana S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ingegner Primo Penone per la scomparsa del padre signor
Pietro Penone
— **Milano**, 26 marzo 1990.

Improvvisamente è mancata
Anna Perrone ved. Montrucchio
anni 83
Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni** e **Pietro** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 c.m. ore 9 partendo dall'abitazione via Saluzzo 8, per la parrocchia della Santissima Trinità.
— **Nichelino**, 30 marzo 1990.

RINGRAZIAMENTI

Moglie, figlio e familiari del caro
Luca Ferrajoli
ringraziano la Rai, la preside, il personale e compagni della 1ª D della scuola «Meucci» che hanno partecipato affettuosamente al loro dolore.
— **Torino**, 31 marzo 1990.

Il figlio e la sorella commossi per la dimostrazione di affetto tributata a
Giovanni Balzaretti
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sabato 21 aprile in Duomo inferiore.
— **Asti**, 31 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1989 1990
avv. Luciana Valetti
Due anni di immutato dolore, nostalgia e rimpianto mamma e **Vilma** vivono con te e papà ogni giorno. La S. messa in suffragio sarà celebrata domenica 1ª aprile h. 21 - parrocchia Gran Madre di Dio.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Mille fiaccole contro la droga

Borgo S. Maria, a Moncalieri, in corteo per aiutare «chi fa fatica a vivere»

Fiaccole contro la droga a Moncalieri

In corteo contro la droga, un migliaio di persone di un quartiere di periferia, una manifestazione molto poco rituale in uno scenario per niente di cartapesta: ieri sera a Moncalieri, ai margini della rassegnazione e più, fra madri che hanno perso i loro figli in questa guerra silenziosa e ragazzi dalla faccia segnata dall'eroina e dalla strada.

Borgo Santa Maria, in fondo alle luci di Moncalieri. L'autobus che porta in centro parte per l'ultima alle sette di sera. Torino è più lontana per chi non ha mezzi suoi per spostarsi. E con il buio scende anche la paura fra le di un quartiere abbandonato al degrado. Il cinema che si affaccia sulla piazza è chiuso dal 1975, puntellato, monumento al tempo che sbriciola anche il cemento. E sotto i portici le ombre dei giovani fra cui si confondono quelle degli spacciatori d'eroina. *«Quelli con la droga arrivano su auto grosse di tutta Italia. Ieri ne abbiamo visto di Imperia»*.

La droga non è esattamente sinonimo di degrado, ma dove anche gli orizzonti scendono al livello del marciapiede fra i ragazzi più fragili corre la tentazione ed è forte, allettata dalle bande di trafficanti. Borgo Santa Maria non ne può più *«di questo quotidiano spettacolo sulla piazza. Manco poco che mettano su il banchetto per venderla. Ripuliamo il quartiere dallo spaccio degli stupefacenti»*, ha urlato nel microfono sul piccolo palco don Piergiorgio Ferrero, parroco in zona da sei mesi dopo essersi per anni a Mirafiori Nord, altro «punto caldo della droga». Il sacerdote è stato l'aggueritto comitato spontaneo il promotore della tenda in piazza, domenica e della fiaccolata di ieri sera.

Tanti giovani, coppie, anziani: un migliaio di persone in quartiere che conta 4500 abitanti dove uno striscioncino color speranza - *aiutiamo chi fa fatica a vivere* - retto da mani di bambini. Un breve percorso, in silenzio, con le fiaccole che illuminavano il quartiere al buio. Un segno, è voluto indicare qualcuno. *«Un invito anche a partecipare alle iniziative che piano piano nascono. Qui c'è gente che vuol dare da fare»*, ha ricordato Pietro Gallia del comitato. E sul palco sono saliti a rammentarlo i genitori dell'associazione «La Speranza» e don Domenico Cravero che con i suoi giovani di «Solidarietà giovanile» aprirà presto una comunità d'accoglienza in un vecchio mulino in zona Carpice.

Quanti sono i ragazzi dell'eroina che finiscono, a sera, per ciondolare sotto quei portici cadenti come attratti da una calamita potente? Ieri sera, fra il pubblico che ascoltava i discorsi di don Ciotti e degli altri oratori, si è raccolto, quasi raggrumato, un piccolo gruppo di tossicomani. E attorno a loro altri, poco per volta, si sono avvicinati. Per solito, in queste occasioni, stanno dall'altra parte della strada, lì ieri tre di loro volevano parlare. Delle loro contraddizioni, e di quelle dei servizi per la tossicodipendenze, rallentati dalla burocrazia e da atteggiamenti personali di singoli operatori, spesso di difesa. *«Due mesi di attesa, prima di presi in carico, un letto in ospedale per la disintossicazione accanto agli anziani che no e tu che riesci nemmeno ad urlare»*. E dall'altra parte, in un improvvisato contraddittorio finale: *«Quante volte, Francesca, hai provato il metadone o scalare? Quante volte?»*.

Per chi ha voluto vedere quei tre volti da pugili appena scesi dal ring che raccontavano la loro fatica, il muro che hanno di fronte, un muro che passa per il cervello e i neuroni della sofferenza e del piacere, sono stati l'imprevista testimonianza forte della serata diversa in fondo a Moncalieri. Dove, ad ogni altro tramonto, parte quella linea che porta a via dei Cacciatori a Nichelino e da lì a via Artom o su, sino a corso Salvemini, a Mirafiori Nord, la nuova frontiera, visibilissima, del mercato dello sballo e dei disperati.

Alberto Gaino

E' morto Fasano scrittore e cronista amante del calcio

Alberto Fasano

Alberto Fasano non c'è più. Corrente fino all'ultimo con il frenetico impegno che aveva assunto con noi di Stampasera, è morto alla macchina per scrivere, stroncato da un attacco cardi nelle prime ore del pomeriggio di ieri. La moglie Carla, che vanamente ha tentato di soccorrerlo, l'ha trovato riverso sulla tastiera: nel rullo, c'era un foglio su cui parlava di Diego Maradona. Sulla scrivania teneva gli appunti che gli sarebbero serviti per comporre uno degli ultimi articoli sulla storia dei campionati del mondo, cui Stampasera dedica da tempo un inserto settimanale.

Un signore d'altri tempi, dotato di grande professionalità e competenza specifica nel campo sia dello sport che della medicina, Alberto apparteneva alla vecchia guardia del giornalismo torinese.

Nato a Torino il 30 agosto 1919, si accostò ben presto al mondo della carta stampata. Cominciò a collaborare alla *«Stampa sportiva»*, un settimanale che si occupava vicende agonistiche minori. Dopo poco tempo la sua firma comparve sulle pagine della *«Gazzetta del Popolo»* e di *«Tuttosport»* ai quali si dedicò con impegno e serietà impeccabili.

Fu nell'aprile del 1955 — poco tempo dopo che, insieme a Felix Borel, aveva dato vita a *«Hurrà Juventus»* — che Fasano venne assunto dalla *«Gazzetta»* per la quale, nell'arco di oltre vent'anni, avrebbe seguito i più importanti avvenimenti sportivi in Italia e all'estero. Amava il calcio e, in modo del tutto speciale, la Juventus.

Il suo impegno non si limitava però alle vicende sportive: sfruttando conoscenze che gli venivano dagli studi condotti con tanta passione e dalla frequentazione assidua degli ambienti scientifici, per lunghi anni Fasano curò la rubrica medica della *«Gazzetta»*, corredandola con accurati servizi più importanti convegni mondiali, nonché sulle scoperte più significative nel campo. Con grande assiduità, trasferì i suoi scritti anche sulle più autorevoli pubblicazioni del settore.

Abituato a lavorare quasi con frenesia, Alberto poteva concepire il pensionamento come l'abbandono di ogni attività e l'inizio di un riposo per altro meritatissimo. Mentre continuava a interessarsi alla medicina, cominciò a collaborare con Stampasera quale ha proposto con la solita disponibilità e l'immutato entusiasmo articoli di carattere scientifico insieme ad altri di contenuto sportivo.

Fasano assunse con grande interesse l'incarico di occuparsi del nostro inserto sui Mondiali, un argomento che conosceva come pochi. Mercoledì l'abbiamo visto in redazione per l'ultima volta, impegnatissimo a chiedere ragguagli sugli ultimi fascicoli, nonché a informarsi circa la rievocazione storica sulla Nazionale che il destino ha voluto comparisse oggi nella pagina dedicata all'Italia impegnata in Svizzera.

Un congedo che è emblematico del suo modo di essere professionista. Alla moglie Carla, ai figli Simona e Alessandro, il segno della commozione affettuosa di chi lo ha apprezzato e gli ha voluto bene.

pie. alf.

Notizie

Assemblea dei ragionieri Approvato il bilancio

Assemblea annuale pomeriggio del Collegio Ragionieri: all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio. In serata, invece, il tradizionale appuntamento per la cena sociale a Villa Sassi in cui sono stati premiati i soci anziani. Particolarmente festeggiato il ragionier Perla, ottantenne.

La saga dei Tallone

Domani si svolgerà a Savigliano il settimo raduno della Saga dei Tallone, presso il ristorante La Prateria. Parteciperanno tutti i rappresentanti delle numerose famiglie con questo antico cognome di origine piemontese (compare la prima volta nel 1274 a Bernezzo). Il primo raduno si svolse anni a Cuneo. Centosei i partecipanti arrivati da ogni parte d'Italia.

Programma formazione professionale

Approvato in Regione il nuovo programma di formazione professionale. Il documento che fissa criteri, modalità e aree d'intervento è stato varato con notevole anticipo rispetto agli scorsi anni, evitando così che a causa dell'interruzione per le elezioni si cressero dei ritardi e disguidi. L'assessore Enrico Nerviani ha comunque spiegato che «*sono stati necessari alcuni ridimensionamenti a causa della limitazione dei fondi disponibili, ma complessivamente, attraverso un'analisi dettagliata, si sono potute incentivare numerose iniziative*»

I problemi città che bia

Domani mattina alle 9,30 si svolgerà all'Hotel Royal in corso Regina Margherita 249, un dibattito organizzato partito socialista sul tema: «Come affrontare i problemi della città nel prossimo quinquennio amministrativo». Interverranno Vito Plastino, presidente del circolo «Fortunato», Vincenzo Moretti, vicepresidente, Maria Magnani Noya, Daniele Cantore, segretario provinciale. Presiederanno il dibattito Michela Moretti e l'onorevole Giusi La Ganga.

Prendono 400 lire: arrestati

La presenza di spirito di Luciano Defina, titolare dell'omonima ditta in via Vinovo e La Loggia, ha permesso ai carabinieri della compagnia di Moncalieri di arrestare due giovani: Munir Nalbaq, anni, nato a Lahour, Sjed Mhoamad Saleem, 30 anni, nato a Karachi. Risultano residenti in Pakistan e probabilmente sono immigrati clandestini. I due, penetrati nella ditta di Luciano Defina, minacciando i dipendenti erano riusciti ad appropriarsi di mila lire.

Moncalieri adotta bimbo nordafricano

Nell'ambito della Pasqua di fraternità proposta padre Ruggero della parrocchia di . Giovanna Antida di corso Roma, il personale dell'Iperstanda di Moncalieri ha «adottato» scolasticamente un piccolo africano che vive nella comunità di un padre missionario. Il costo di un di studio in missione è di lire mila. Le gentili commesse dello Standa sono nuove a questo genere di iniziative. A Natale avevano raccolto una consistente somma denaro per anziani ospiti dell'istituto Deulna.

Brandizzo: problemi di traffico

La realizzazione della tangenziale Ovest di Chivasso con collegamento all'autostrada Torino-Milano, sta causando un notevole aumento di traffico nel centro di Brandizzo. I cittadini protestano per l'aumento dell'inquinamento acustico ed atmosferico, in modo particolare in via XX Settembre, via Volpiano e via Torino. Nell'attesa che vengano prese delle misure per arginare il fenomeno, il sindaco, Oscar Bertotto, ha inviato una lettera ai vigili urbani affinché intensifichino i controlli perché gli automobilisti in sosta ai passaggi a livello spengano il motore della loro autovetture.

TESTA SPA

EDITION 1990. MOMENTO IRRIPETIBILE PER PRETENDERE BMW.

BMW 316i e 318i
È l'ultima conquista dello stile BMW, un passo avanti nel design e nel comfort, e un momento eccellente per scegliere con il massimo dei vantaggi. Versione shadow line, fari fendinebbia e serbatoio portato a 62 litri. Volante e pomello del cambio in pelle, selleria, moquette e cielo interamente rivisitati sotto il profilo dello stile, parte bassa della plancia intonata con l'ambiente interno. Ogni Concessionario BMW è pronto ad accogliervi. Pretendere è tutto ciò che dovete fare.

316i Edition - 1600 cm³: L. 25.100.000 chiavi in mano.
Edition - 1800 cm³: L. 26.500.000 chiavi in

Tre anni di garanzia BEST motore e principali parti meccaniche. Sei anni garanzia sulla carrozzeria.
Leasing e finanziamenti rateali disponibili per ogni modello.

- AUTOCROCETTA
Via Cassini 46 - Tel. 011/506858

TORINO - BIAUTO
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443344-5

D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306-7

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Via della Maranzana - D-3
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/8492216

CASALE
ROMANO BRUNO
Via Brodolini 7 - Tel. 0142/76151-2

CUNEO - G.R.M. AUTOVEICOLI
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/692053

IVREA - ROMANO CANAVESE - C.E.A.
Via Scarmagno 22
Tel. 0125/711384-713280

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

- LIGURAUTO
Via Repubblica 34 - Tel. 0183/20856

SAVONA - EMMEGI
Via 4/R - Tel. 019/802733-4

Piacere di guidare.

MODA

Le notizie del mese
Attualità, iniziative, cronaca, piccole e grandi curiosità e anche qualche pettegolezzo su tutto quanto fa moda

Valentino a Londra
per raccogliere fondi per il primo centro di malati di Aids a Edimburgo. Lo stilista ha anche fondato, a questo scopo, un'associazione

Enrico Coveri
sarà il protagonista invisibile di telenovela in Brasile.
I modelli Armani Dior
presenti alla notte degli Oscar

a cura di
Tiziana Longo

LA MODA E LE STAR

La lotta fra stilisti si misura anche a colpi di «ambasciatrici» prestigiose e presenze nei luoghi giusti, nel momento giusto. Così, Giorgio Armani in occasione della 62ª consegna dei premi Oscar ha fatto centro riuscendo a vestire un vasto e prestigioso gruppo di personaggi «che contano». Nella magica notte hollywoodiana erano firmati Armani Tom Cruise, Denzel Washington, Dan Aykroyd e Billy Crystal, che indossava uno smoking specificamente realizzato per l'occasione. Fra le donne: Michelle Pfeiffer, Jessica Tandy, Lana Olin, Julia Roberts, Nora Ephron e Jodie Foster.

Un solo nome ma certamente più prestigioso per la Maison Christian Dior. Si tratta dell'attrice Isabelle Adjani che durante il soggiorno americano ha praticamente indossato abiti solo con questa firma: per le interviste, per le colazioni ed i pranzi ufficiali ha sfoggiato modelli della collezione d'Alta Moda ma anche abiti Dior della linea boutique. Super lusso invece per la notte degli Oscar, durante la quale Isabelle Adjani ha indossato una giacca con gonna lunga in pizzo d'oro tutta ricamata e appositamente creata per lei, per l'occasione.

PARIGI RESTA LA CAPITALE

Parigi resta, a ragione o meno, la capitale della moda, logico quindi che appaiano nelle vetrine francesi sia per ogni stilista un punto d'onore, considerato poi che gli italiani non brillano fra le preferenze dei proprietari di boutiques francesi. Particolarmente prestigioso è quindi il terzo posto che Romeo Gigli occupa nella graduatoria che i compratori francesi della moda fanno ogni stagione e che è stata pubblicata in marzo dal «Journal du textile».

Gigli quindi si assesta in terza posizione scivolando dal secondo posto che aveva avuto nell'ottobre scorso e che questa volta è toccato a Jean-Paul Gaultier, assai volte dal suo tradizionale primo piazzamento, che è andato invece a Claude Montana.

La prima firma italiana che compare dopo Gigli è quella di Dolce e Gabbana, dodicesimi, mentre Gianfranco Ferré (che piace tanto quando disegna Dior) è appena quattordicesimo e Moschino sedicesimo. Più indietro, nell'ordine, Angelo Tarlazzi, ventitreesimo; Giorgio Armani (34) Gianni Versace (38); Callaghan (48); Byblos (49); Krizia è al posto 57.

Arte, cultura e beneficenza per i «30 anni» di Valentino

La moda può e deve essere anche un veicolo artistico e sociale. Valentino, lo stilista italiano di fama internazionale, da qualche tempo ne è sempre più convinto. A gennaio, a Roma, a due passi da Piazza di Spagna, ha aperto l'Accademia Valentino, uno spazio appositamente creato per ospitare sfilate, ma anche e soprattutto mostre e manifestazioni artistiche e culturali di vari generi, inaugurate con una selezione di opere della Scuola Romana, unite dal comune denominatore dell'immagine femminile.

La moda quindi come creazione artistica e tutti gli effetti ma anche come presenza consapevole e vitale nella realtà dei giorni nostri. Ecco quindi il sindacato della L.I.F.e. (presidente Giancarlo Giammetti, vice presidente Marco Rivetti e presidente onorario Marella Agnelli), l'associazione fondata da Valentino che ha come fine la lotta contro l'Aids (malattia tristemente nota nell'ambiente della moda) attraverso la raccolta di fondi, l'incentivazione alla ricerca e la divulgazione di conoscenza.

Proprio a questo scopo Valentino presenterà a Londra, il 30 aprile all'Hotel Savoy, le collezioni di Alta Moda e Boutique per il . La sfilata — alla quale è previsto la partecipazione della principessa Diana — avrà un doppio scopo: quello benefico (il biglietto infatti costerà 175 sterline) e quello di attuare il gemellaggio con l'Aids Crisis Trust, l'associazione inglese presieduta da Isabel Goldsmith e Dandgan MacLaren, organizzatore della manifestazione.

L'incasso della sfilata di Londra — comunica infatti nota — sarà devoluto al nuovo ricovero per malati a Edimburgo, il «Milstone House», il primo centro costruito a «misura» dei malati di Aids, che sono stati, infatti, consultati affinché esprimessero desideri ed esigenze.

L'Accademia Valentino e la L.I.F.e sono quasi un coronamento dei trent'anni di attività nel mondo della moda dello stilista lombardo: dalla sfilata di Firenze del 1960 che lo rivelò al successo internazionale che oggi tutti gli riconoscono.

COVERI IN TELENOVELA

C'è un mezzo migliore per farsi pubblicità in Brasile di telenovela? Secondo Enrico Coveri no, e dovendo lanciare una sua nuova linea di jeans in quel Paese ha scelto proprio questo mezzo, certamente diffusissimo e capillare. La telenovela, che andrà in onda tutti i giorni sul primo canale della tv brasiliana, si intitolerà «Top model» e il suo nome sarà ripetuto così tante volte da non poterlo più dimenticare. In ogni puntata e con un pretesto ogni giorno diverso si parlerà di lui, il quale, anche se assente fisicamente, diventerà una figura familiare per milioni di brasiliani che seguono le avventure dei protagonisti di «Top model». Lo vedremo anche in Italia?

Intanto lo stilista ha festeggiato a Parigi, con la sua ventiseiesima sfilata, i 12 anni di presentazioni nella capitale francese: ha festeggiato con una collezione diversa dal solito ed innovativa perché ha «virato» decisamente verso il lusso: di lusso sono i cappottini di seta rossa, portati con sandali d'oro, di lusso anche i montgomery di «cashmino» molto sofisticati e di lusso sono i bottoni, le guaine in paillettes rosa ed i vestitini neri a piccolo trapezio accompagnati da lunghissime «torchon» di perle. «Vire verso il lusso — ha detto Coveri —, un lusso per le occasioni di donna internazionale».

ITALIANO VINCE CONCORSO

Roberto Lepore, 24 anni, studente dell'Accademia di Costume e Moda di Roma ha vinto il concorso «Fashion future award, Düsseldorf 1990», tenutosi nella città tedesca in occasione dell'Igedo, una fra le maggiori fiere internazionali della moda svoltesi nei primi giorni di marzo.

Al concorso — riferisce una nota — hanno partecipato gli allievi di 28 scuole europee di moda. Gli studenti potevano scegliere fra tre temi: abbigliamento da giorno per uomo e per donna, abbigliamento da cocktail, biancheria intima per donna.

Ogni concorrente ha partecipato con tre modelli ed una serie di schizzi che sono stati esposti ad una mostra allestita in un padiglione della fiera.

Attualmente Roberto Lepore collabora con Carlo Palazzi, una — precisa la nota — la cui passione è l'alta moda femminile. Segno che la creazione italiana è sempre fra le più apprezzate.

Sopra uno splendido abito dell'ultima collezione d'Alta Moda di Valentino.
In alto, a sinistra, un estroso modello di Romeo Gigli e, a destra, un abito da sera di Giorgio Armani.
Sotto, a sinistra, uno sportivo ma raffinato completo scozzese di Enrico Coveri

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Un campo di alta pressione domina su tutta l'Europa centrale e bacino del M[illegible] perturbazione sulle Isole Canarie è in movimento verso [illegible] interesserà per i prossimi giorni il bacino occidental[illegible].
TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta le regioni con nuvolosità isolata, irregolare e instabile, che può interessare i rilievi alpini. Ampio schiarite [illegible] pianura, mentre durante le ore notturne saranno possibili banchi di nebbia isolati sulla pianura e fondivalle.
TEMPERATURE. In moderato aumento le massime, stazionarie le minime.
[illegible] Nord-Nord-Est, con mari generalmente calmi sia Ligure.
TENDENZA PER DOMANI. Un ulteriore miglioramento interesserà tutta la regione con cielo sereno o poco nuvoloso. Probabile aumento della nuvolosità in serata sulla pianura occidentale e sulla Liguria in conseguenza di una depressione proveniente da Ovest. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest con mari poco mossi, ma con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

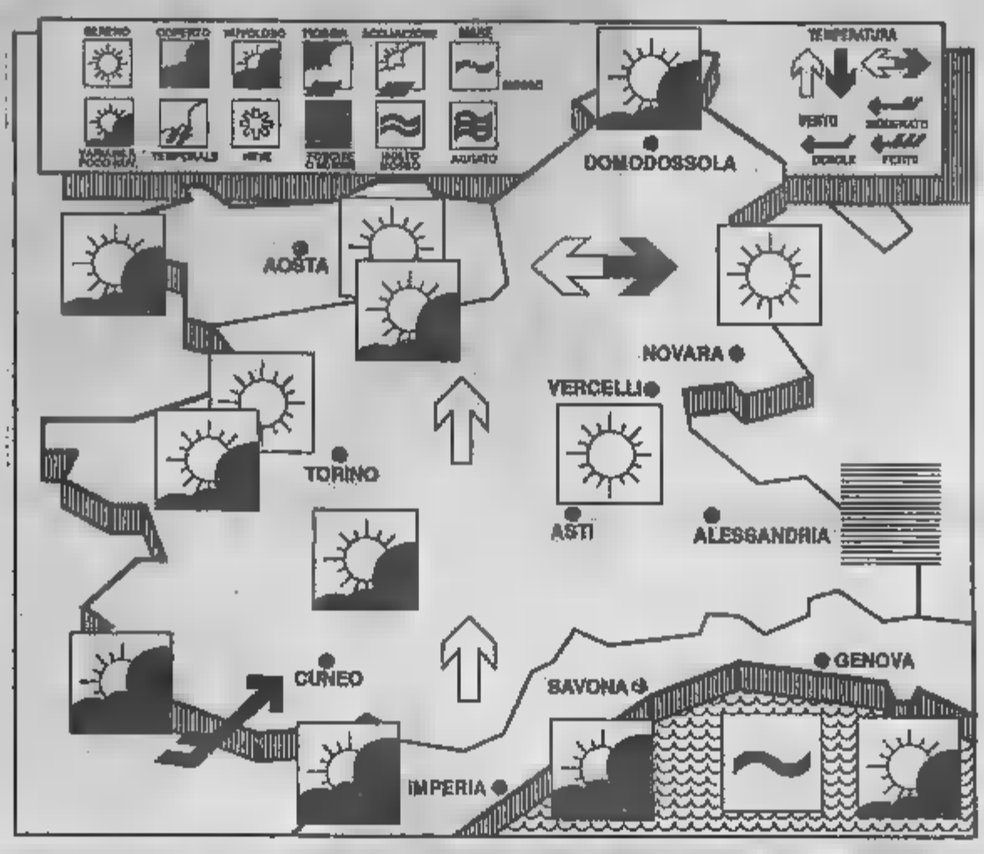
Torino	10	Novara	9
Alessandria	8	Aosta	1
Asti	4	Genova	15
Cuneo	10	Savona	11
Vercelli	8	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	4	23	Torino	2	15	Trieste	8	15
Venezia	9	17	Milano	3	15	Bologna	7	17
Firenze	8	17	Pisa	3	15	Ancona	5	14
Perugia	4	12	Pescara	5	13	L'Aquila	1	11
Roma	5	18	Campobasso	3	8	Bari	5	13
Napoli	7	16	Potenza	1	9	R.M. Leuca	10	14
R. Calabria	8	19	Verona	7	18	Palermo	12	18
Catania	9	19	Alghero	2	18	Cagliari	2	16

...E ALL'ESTERO

Am[illegible]	4	14	variabile	Lisbona	10	21	sereno
Atene	10	21	variabile	Londra	10	15	sereno
[illegible]	22	28	sereno	Los Angeles	11	19	sereno
[illegible]	−2	12	sereno	Madrid	3	20	sereno
[illegible]	−2	14	sereno	Montreal	−9	0	variabile
[illegible]	14	27	nuvoloso	Monaco	9	8	sereno
[illegible]	−1	7	nuvoloso	New York	3	10	pioggia
Francoforte	7	11	sereno	Parigi	5	14	sereno
Gerusalemme	9	22	variabile	Pechino	8	19	nuvoloso
Ginevra	2	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	34	sereno
Helsinki	0	5	sereno	Varsavia	4	15	nuvoloso
Il Cairo	14	25	sereno	Vienna	8	14	nuvoloso



OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zorica

ARIETE Un ottimismo superficiale può creare problemi all'Ariete di Marzo, che rischia di andare incontro ad uno [illegible] negativo. Settimana piacevole, con belle novità e con amori sereni, per l'Ariete di Aprile, ma piccoli guai per i nati il 5 oppure il 14-15.

TORO Carica vitale, estro e fantasia del Toro di Aprile convincono un personaggio autorevole ad offrire il suo aiuto prezioso. Possibilità di decidere per una vita più interessante dal punto [illegible] vista delle attività per [illegible] Toro di Maggio, [illegible] probabili disinganni in amore.

GEMELLI Dopo un sabato esaltante, la routine è positiva per tutta [illegible] settimana. La volontà, stimolata da Marte, permette [illegible] raggiungere molti traguardi, ma la fortuna più sfacciata riguarda il campo sentimentale, specialmente per i nati tra il 13 e il 20 Giugno.

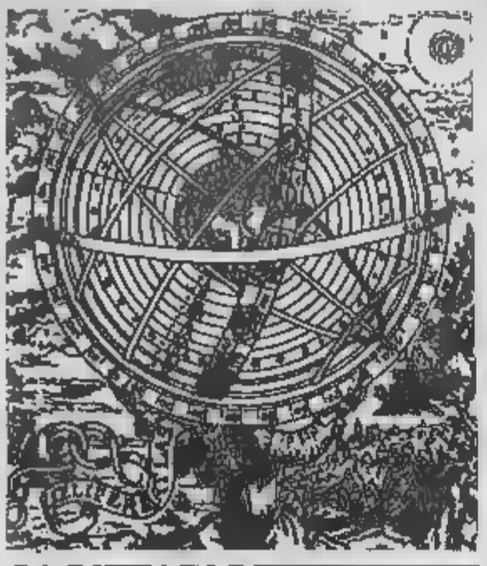
CANCRO Desideri che si realizzano, in tutti i campi, per i nati il 22-23-24 Giugno e novità nella routine, da giovedì in poi. Un piccolo colpo di scena negativo è possibile per i nati il 1° Luglio; un po' di caos [illegible] in ansia i nati il 6; la sfiducia deprime i nati il 16-17.

LEONE Il Leone di Luglio non incontra ostacoli. La routine offre interessanti opportunità al Leone di Agosto, ma i nati tra il 6 e l'11 devono bandire i comportamenti arroganti e i nati dopo il [illegible] sono costretti ad affrontare una crisi sentimentale.

VERGINE Possibilità di farsi valere e di ampliare interessi per la Vergine di Agosto. Chiarezza di intenti e occasioni da cogliere per i nati in Settembre, con nuove prospettive di evoluzione per i nati intorno al 6 e con miglioramenti stabili per i nati il 16 e il 17.

BILANCIA Superficialità dannosa per la Bilancia [illegible] Settembre, specialmente se nata il 24-25-26. Un'ispirazione dei nati il primo Ottobre non si realizza; [illegible] imprese dei nati il 6 potrebbe deludere; senso diffuso di scontentezza per i nati il 16-17.

SCORPIONE Amore, denaro e successo per lo Scorpione [illegible] Ottobre. Rinnovamenti improvvisi per i nati il 6 Novembre e consolidamento generale per tutti, a dispetto [illegible] una eccessiva tensione nervosa. Ma sofferenze d'amore per i nati dopo il 15.



SAGITTARIO La volontà, blandamente stimolata da Marte, permette di agire tempestivamente e quindi [illegible] ottenere molti successi in tutti i [illegible]pi. Soltanto sabato 31 sembra essere una giornata «no». Bella nottata prima di giovedì e amori sereni e corrisposti.

CAPRICORNO Possibile esito sfavorevole di [illegible] questione legale per il Capricorno di Dicembre, che deve farsi poche illusioni su tutto. Fortuna invece per il Capricorno di Gennaio, [illegible] po' confuso se nato il 4 e depresso se nato il 14-15.

ACQUARIO L'eccessiva combattività può rivelarsi controproducente nella professione, [illegible] amore, [illegible] problema; la fortuna è facile per tutti, facilissima per i nati dopo il 12 Febbraio che possono [illegible]lasciare su di un partner veramente ad hoc.

PESCI La fortuna facilita [illegible] carriera e la vita privata [illegible] Pesci di Febbraio, particolarmente astrosi e altruisti. Migliora, forse più lentamente, anche la vita dei Pesci [illegible] Marzo, che hanno intuizioni lungimiranti e che non commettono errori nel gestire le loro giornate.

AMORE

Segni d'Aria, ultima settimana per approfittarne

La prossima è l'ultima settimana [illegible] durante la quale Venere stazionerà in Acquario. I Segni d'Aria interessati farebbero bene ad approfittarne per [illegible] alimentare e rendere più stabili quei rapporti cui tengono. Ci riferiamo, prima di tutto, ai nati tra il 12 e il 19 febbraio che certamente possono contare [illegible] [illegible] partner congeniale. In quanto ai Gemelli, nati tra il 13 e il 20 giugno, la smettano di tenere il piede in più staffe e optino per quel compagno (o quella compagna) che ha dimostrato di saper ascoltare, di possedere senso dell'umorismo e di preferire tutto ciò che non è convenzionale. Infine, la Bilancia nata tra [illegible] 15 e il 23 ottobre si lasci semplicemente vivere e goda, in settimana, quella gioia d'amore un po' sofisticate, che potrebbero anche rivelarsi effimere o pericolose per l'armonia.

LAVORO

E fino [illegible] mercoledì i Segni di Fuoco prendon tutto...

Giovedì 5 Mercurio entra in Toro e promette per il seguente week-end e per la settimana successiva molti risultati pratici ai concreti Segni di Terra, cioè Toro, Vergine e Capricorno. Ma fino a mercoledì, sono [illegible] i Segni di Fuoco, nati nella prima decade, a gestire positivamente i caratteristici slanci baldanzosi.

La chiarezza [illegible] intenti, unita a ottimismo e versatilità, permette dunque di cogliere ottime occasioni sia all'immaturo Ariete nato dopo il 12 aprile, sia [illegible] magnifico Leone e all'iperbolico Sagittario, nati rispettivamente dopo [illegible] 14 agosto [illegible] dopo il 14 dicembre. La routine si rivela stimolante e ricca di effetti pratici, con economia in rialzo, fruttifere collaborazioni e proficui scambi [illegible] idee. Durante il weekend, è anche possibile una vincita al gioco.

LA LUNA [illegible]...

Fortuna ai Gemelli

Quel Sagittario insopportabile e paternalistico

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una [illegible] o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e conseguenze.

SABATO 31 — La Luna transita [illegible] Gemelli da 6° a 22° e [illegible] sensibilità lucida e intellettuale dei Segni d'Aria permette ai nati tra il 28 Maggio e il 12 Giugno di coinvolgere qualcuno con la propria dialettica, ai nati in Bilancia tra il 30 Settembre e il 14 Ottobre di instaurare ottimi, soddisfacenti rapporti con il sesso opposto, ai nati in Acquario tra il 28 Gennaio e il 12 Febbraio di stimolare sentimenti d'amore nella persona che inte[illegible] Il Sagittario si rende insopportabile con atteggiamenti troppo paternalistici se [illegible] tra il [illegible] Novembre e il 14 Dicembre; la Vergine nata tra il 30 Agosto e il 14 Settembre troppo egocentrica; i Pesci nati tra il 28 Febbraio e il 12 Marzo possono essere vittime.

DOMENICA 1° APRILE — La Luna transita da 22° in Gemelli a 6° in Cancro e regala fortuna facile in amore a Gemelli, Bilancia e Acquario nati nell'ultima decade. Dopo mezzogiorno regala [illegible] intimo equilibrio che rende ottimisti i nati tra [illegible] e [illegible] 28 Giugno. Socievolezza e successo mondano per lo Scorpione nato prima del 28 Ottobre e per i Pesci [illegible] Febbraio. Uno smacco disturba la mattinata del Sagittario [illegible] dopo il 14 Dicembre, poi la [illegible] di senso sociale crea malcontento nel Capricorno nato dopo il 27 Dicembre.

LUNEDI' 2 — La Luna transita in Cancro da 6° a 20° e rende quasi magico l'intuito dei nati tra il 28 Giugno e il 12 Luglio. Diventa più che mai magnetico lo Scorpione nato tra il [illegible] Ottobre e il 12 Novembre, mentre una sensibilità a livello superiore caratterizza i Pesci nati nei primi dieci giorni di Marzo. Con la Luna opposta a [illegible] e a Nettuno, il Capricorno nato tra [illegible] 27 Dicembre e il 10 Gennaio diventa troppo suscettibile e irascibile. l'Ariete nato tra [illegible] 28 Marzo e il 10 Aprile compensa la propria insoddisfazione con l'intemperanza; la Bilancia nata tra il [illegible] Settembre e il 12 Ottobre soffre di mania di persecuzione.

MARTEDI' 3 — La Luna transita da 20° [illegible] Cancro a 3° in Leone. Durante le ore diurne, sensibilità [illegible] intuizione guidano le azioni vincenti di Cancro, Scorpione e Pesci nati nell'ultima decade del rispettivo Segno. [illegible] serata, [illegible] gono [illegible] magnificenze del Leone, la lealtà del Sagittario e la simpatica truenza dell'Ariete, se nati nei primi 3 giorni del loro Segno di Fuoco. Con la Luna opposta a Saturno, impedimenti psichici bloccano le azioni del Capricorno nato dopo il 10 Gennaio, mentre l'Acquario nato il 21-22-23 Gennaio si irrigidisce contro gli stimoli della sensibilità.

MERCOLEDI' 4 — La Luna transita in Leone da 3° a 16° e rende più che mai generosi i nati tra il 25 Luglio e l'8 Agosto. Slanci ottimali per il Sagittario nato tra il 25 Novembre e l'8 Dicembre; entusiasmi razionalizzati per l'Ariete [illegible] tra il 23 Marzo e il [illegible] Aprile. L'Acquario nato tra il 23 Gennaio e [illegible] 6 Aprile e [illegible] Maggio ha [illegible] scatto d'ira da cui si calma con fatica; lo Scorpione nato tra il 25 Ottobre e l'8 Novembre cavilla [illegible] tutto e tutti.

GIOVEDI' 5 — La Luna transita in Leone, da 16° in poi, e permette ai nati nella seconda metà dei Segni di Fuoco [illegible] gestire con successo la congenita sensibilità impulsiva. Ottengono così dei successi, sia il Leone nato dopo l'8 Agosto, sia il Sagittario e l'Ariete, nati rispettivamente dopo l'8 Dicembre e dopo il 5 Aprile.

Con la Luna opposta a Marte, l'Acquario si comporta in maniera fanatica [illegible] nato dopo [illegible] 6 Febbraio; il Toro e lo Scorpione, nati rispettivamente dopo il 6 Maggio e dopo l'8 Novembre soffrono [illegible] gelosia ossessiva e continuano a minare i loro rapporti d'amore già in crisi.

VENERDI' 6 — La Luna transita in Vergine fino a 11°, forma un trigono con Urano e suggerisce idee [illegible] concezioni lungimiranti ad alcuni nati nei Segni di Terra, che [illegible] approfittano pur raggiungere risultati tangibili. Ci riferiamo [illegible] soltanto ai nati tra il 24 Agosto e il 3 Settembre, ma anche al Capricorno nato tra il 23 Dicembre e il 1° Gennaio e al Toro nato tra il 21 Aprile e il 1° Maggio. Nostalgie imprecise per i Pesci di Febbraio; agitazione controproducente [illegible] tendenza al bluff per i Gemelli di Maggio; tendenza a pontificare senza discernimento per il Sagittario di Novembre.

Delizia al bianco d'uovo

[illegible] bianchi d'uovo, 200 gr. zucchero, 70 gr. zucchero per caramellare.

Delizioso questo dolce dagli ingredienti molto poveri: solo bianco d'uovo [illegible] zucchero. Montare [illegible] neve molto ferma i bianchi d'uovo [illegible] una frusta. Quando saranno ben montati unirvi i 200 Gr. di zucchero e montare ancora per qualche minuto. Fare [illegible] mellare lo zucchero in uno stampo rotondo [illegible] ciambella con il buco in mezzo. Quando lo zucchero sarà caramellato versare [illegible] stampo i bianchi d'uovo montati con lo zucchero, livellarne la superficie [illegible] mettere lo stampo a [illegible] a bagno maria in forno già caldo sui 130° per 15/30 minuti. Togliere poi lo stampo dal forno, lasciare raffreddare il dolce e poi capovolgerlo sul piatto di portata. Servirlo in tavola [illegible] una tazza di crema pasticcera servita a parte. Delizioso e leggerissimo q[illegible] dolce proposto ci dallo chef Gianni Seponaro del Ristorante Dock-Milano. Tony Marengo consiglia di abbinarvi un gioioso Brachetto di Giacomo Bologna. Grazie [illegible] tutti per la cortese collaborazio[illegible]

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, via Arcivescovado 1, Torino. Le migliori ricette saranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore [illegible] circa) sui canali 28/57.

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Prove di amicizia e di amore in mattinata e piacevoli programmi per trascorrere la domenica. [illegible] importante non cambiarli, perché le improvvisazioni pomeridiana e serali si rivelerebbero un disastro, con sicuro smacco in campo sociale.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Per non rovinarsi [illegible] giornata, è necessario accantonare dal lutto i problemi sentimentali, stare lontano dal partner e rinunciare ad eventuali evasioni. La fortuna è garantita nelle imprese diverse dal solito e di carattere sociale.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Ancora gratificazioni degli amici e dal partner. Ma durante il pomeriggio o la sera potrebbe nascere [illegible] tendenza a tenere il piede in troppe staffe per ciò che riguarda l'amore: non lasciate le conclusioni al caso e gestitevi con intelligenza.

CANCRO 22 giugno – [illegible] luglio

Confusione di pensieri e di sentimenti al risveglio, con il pericolo di cacciarsi in qualche guaio per colpa dell'ipersensibilità. Di cose va[illegible] meglio nel pomeriggio e benissimo durante le ore serali: un colpo di fortuna è possibile.

LEONE 23 luglio – [illegible] agosto

Anche domani, arroganza e competitività in amore trasformano il campo dei sentimenti in un campo di battaglia. Meglio continuare a mettere da parte le questioni di cuore, per dedicarsi alla vita sociale, ricca di gratificazioni. Un amico porta una bella notizia.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Ancora caos in mattinata da [illegible] deriva un umore pessimo. Dopo mezzogiorno, un invito oppure l'offerta di partecipare ad una piacevole impresa in campo sociale restituisce il buon umore e permette di fissare un appuntamento con la fortuna.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Risveglio euforico, con il pensiero rivolto ad uno stimolante incontro d'amore, fissato per il pomeriggio o la sera. Ma sembra che il mondo intero congiuri contro questo vostro programma: avrete il vostro bel da fare per neutralizzare gli intoppi.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Il recente disinganno sentimentale, la congenita gelosia e la litigiosità rovineranno la mattinata. Un invito gratificante, oppure un fatto improvviso, attraggono poi i vostri interessi rendendo brillante il pomeriggio ed euforica la sera.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Delusione e malinconia durante le ore del mattino. Dopo di che, amici congeniali che condividono gusti e opinioni, o partners disponibili a qualsiasi impresa, restituiscono la baldanza ottimistica e permettono di vivere una piacevole domenica.

CAPRI[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio

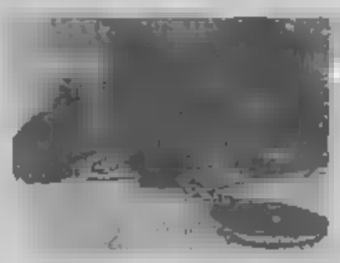
Anche domani sarà bene diffidare dei falsi amici e delle persone che conoscete poco, per simpatiche che possano apparire. Un errore di valutazione sembra molto probabile, soprattutto dopo mezzogiorno e il conseguente comportamento sarebbe sbagliato.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Continua la fortuna in amore, ma la mancanza di sistema e di logica, oppure la distrazione possono mettervi in qualche guaio, soprattutto durante le ore pomeridiane e serali. Non dimenticate gli obblighi che avete e siate coerenti nelle vostre azioni.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora [illegible] al risveglio, [illegible] svanisca dopo mezzogiorno quando, di colpo, potrebbe realizzarsi un segreto desiderio. La fortuna diventa facile per tutti e in ogni campo della vita: sensibilità e intuito permettono di caltivarla.



TUTTO

Lo spessore del silenzio, assenza di elementi, il valore del buio...

Da un comunicato su uno spettacolo di scena domani sera al Teatro Juvarra. Le connotazioni della pièce sono «... assenza di elementi, lo spessore del silenzio, il valore del buio, la tensione dell'immobilità, in breve l'ansia dell'attesa». Due le attrici impegnate nella difficile performance. Gli autori dicono che il testo è liberamente tratto da «La voix humaine» di Cocteau. Sia chiaro che qui non facciamo che libere illazioni, non avendo visto lo spettacolo, ma ad occhio e croce la riscrittura dev'essere stata uno sforzo erculeo per trasformare il nulla in una commedia.

Prendendo alla lettera la descrizione si potrebbe immaginare il palcoscenico buio dove non succede assolutamente nulla per un tempo x. L'«assenza di elementi», in fondo non dovrebbe guastare. Veniamo dal buio, andiamo verso il futuro incerto, viviamo all'oscuro di quasi tutto. Quindi qualunque rappresentazione della nostra vita è arbitraria e supponente. Mettere sul palco un comò, un Vesuvio, un palo della cuccagna, una gigantografia di Forlani, non farebbe che confondere le idee. Le attrici in realtà se ne stanno a casa, tanto lo scuro impedisce qualunque controllo (ecco «il valore del buio»). Qualche volta si siedono in platea per vedere che effetto fa.

Gli spettatori possono dormire in santa pace. Al massimo l'annunciata «tensione dell'immobilità» farà venire le formiche alle gambe. A meno che qualcuno prenda sul serio la locandina e si faccia prendere «dall'ansia dell'attesa» e cominci ad agitarsi sulla sedia. L'unica difficoltà potrà venire dallo «spessore del silenzio», che per quanto cospicuo (lo spessore), non potrà sottrarsi ai rumorini della platea. Piccoli colpi di tosse, scricchiolii delle poltrone, una calza che si smaglia. Non è detto se è previsto un intervallo.

r. sc.

Libero Manfroni, toscano trapiantato da decenni a Villarfocchiardo, ultimo mulattiere della Val di Susa, in una foto del 1984 di Mario Solavaggione

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	862024
	Sigem	
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2854322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso Urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, ost., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29101
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	
Martini, v. Tofane 71	709333
MaurizIano, l.go Turati 62	
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23981
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60	
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie aperte domani 8-19,30

Balocco, c.so Peschiera 68/C
Comunale n. 14, v. Passo Buole 168
Comunale n. 29, v. Giachino
Comunale n. 37, c.so Agnelli 56
Cooperativa n. 5, c.so Svizzera 42
Del Mercato, c.so Grosseto 214
Della Mole, c.so San Maurizio 35
Omeopatica Dabbano, Bologna 93
Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I 54
Parini, v. De Sanctis 62
Pescarmona, via Nizza 65
Pilonetto, c.so Moncalieri 257
Policlinico, c.so Sempione 112
Rolando, c.so Vittorio Emanuele 76
San Benedetto, v. Bardonecchia 114
San Vincenzo, Filippo Turati 74
Santa Silvia, Sebastopoli

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. 60 40 ☎ 540469; **Aldsi**, v. Sacchi 502396; **Ait**, v. Sistaper 38 2204232; **Ami**, 740904; **Aaldo**, v. Cumiana 331301; **Assistenza**, v. Pio VII 168 , via Clemente 4 74

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 326.890
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abo, ☎ 9530.492; Abocono, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2351, Abaro 705.595, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335.8380, Bruno 448.444, 2340, 953.0897, 953.0845, Rapid 953.0866, Ritelli 377.877, Prato .

Elettricisti

AAA 329.213, AAE 220.4294, Abs 953.0492, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	
Wwf, v. Livorno 18/a	488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Becchis, v. Verolengo 174
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Bigia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistenza, v. Cimabue 6/b 3097509
Dr. Chiappone, v. Lodi 32 7490917
Fina, 588241 cod 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b

Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod.2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. C. Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378516
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mineiori, c. Traiano 99/D 283838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetto); cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, piet., 24 ore su 24	200.000
Europe Assistance	630655 - 512780

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzato
Dambra, quadrifoglio autostr. Settimo Torinese ☎ 800.1988
Star, v. S. Massimo 21, 839.000
Chivino, v. Chanoux 27, 793.563
Candalo, v. Cascina Nuova 7, Bruino 908.6955
Autorizzato Lancia:
Grasso, c. Potenza, 218.887
Bernardi, v. Traversella 3, 257.389
Autogravera, v. Gravere 35, 771.1500
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825; **Hertz** 5508844; **Maggiore** 259306

Taxi urgenze

☎ ; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 5010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3520352

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19, 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, p. g. Castello 442525.
Partenze: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Autobus Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, p. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211457.

Treni

Porta P. Nuova ☎ 517551
Porta P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,40-3,02; 20,48-4,33; 22.02-6,07; 22.35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,26; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21.30; 21.45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 0,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); - 10,56 (no sab.); 17,20 - 18,35; - 20,10 (no sab.).

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2138/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/63767.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi a Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gasting, via Orfani 23/A 7300725
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Principe, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
Cavai 'd Bronz, p. S. Carlo 157 545354

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud 3186473

Film

Top video, v. Saorgio 26 ☎ 2165369

SERVIZI

e pacchi

Defendini, v. S. Te 18/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-taxi, v. Lagnano 3 5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/56
Moto-A.A.C., v. Susa
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 18/17 5811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a
Tu Express, v. Magenta

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri ☎ 5612177
V. Villarbasse 3358485
V. Avogadro 6 540247
V. Oropa 137 8990208
V. Bruno 1
V. Foglizzo 29 731035
V. Montevecchio 83 857096
V. Genova 113 534941

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **B. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 400, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 873, c. Toscana 136, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9; v. A. Bernezzo 50, v. Pifferi 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4; **Comit:** c. Re Umberto 54/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 154, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/f; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 59, p. Vittorio 8, c. Brescia c. Traiano 61/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 297, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **Pop. Milano:** c. 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salì 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr.** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/a; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0008; **Galdano**, v. Modigliani 25, 8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 108, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 18, 205.5249; **Sospello**, v. Sospello 118, 237.823; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vanlo 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
Piazza eng. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278,

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Frodiletto 23. (fino alle 23); via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange; C. Vittorio E. II Felice; Piazza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 5,	669.e.10
Da Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	
Gattopardo, Raimondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 206,	
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Maspana, Massaua 8,	
Patio, Moncalieri 346/14,	690.5383
Tango, Avat 3,	481.740

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5,	885.706
Charming, Principessa 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	850.3855
Extreme, Genova 258,	505.0817
Heaven, Maddalena 172,	961.0177
Hennessy Club, S.da Pino 23,	
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Cordì 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 82,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.458
Manuja, Tripoli 10	
Metrò Cabaret, Globetti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabriz 71,	740.618
Mirage, S. Donato 3,	487.060
Nacos, Guala 147,	616.109
-O-, Guastalla 20	873.487
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cumiana 11,	935.352
Parco Club, S. Chiara 49,	
Pick-Up, Borgo 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.267
Regine's, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	861.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.8431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.403
Top, Le Chiuse 13,	471.526
Tuxedo, Saffeno 9,	658.690
Vanigila, Sabaudia 25,	661.1280
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Jack Daniel, Cassio 6	857276
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina	
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.836
Toulà, Rossini 14/C,	562.800

MOSTRE

L'artiglieria in marcia Paesaggio, contadino toscano Poesia agreste di Fattori

Dopo la mostra di incisione al Centro Congressi di Ivrea, una bella selezione di fogli di grafica di Giovanni Fattori è presentata dalla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9. Attraverso acqueforti e litografie è possibile ripercorrere gli aspetti di un'esperienza tra le più alte dell'arte italiana, di un'interpretazione della realtà quotidiana sempre mediata da un sottile velo di agreste poesia. Si notano, tra gli altri «pezzi», il «Contadino toscano» e il «Pascolo di cavalli», la litografia «L'artiglieria in marcia» e «Paesaggio». In ogni caso, Fattori dimostra un'indubbia capacità nel cogliere il movimento dei soldati, la figura seconda moglie e quella della sentinella, la scala dei somari e i buoi al

(a. mi.)

ALBERTO PEOLA (Rocca 23): Tadini.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: Hiroshige le 36 vedute del Monte Fuji n° 177
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Marianna Bagno.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Mariolina Amato in omaggio a Mario Pasqgiano, (v. S. Tommaso 22/b).
ARTE 121 (via Nizza 121): Almone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Corsiano, Casola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gola, C. Ghiaduzzi, G. Ghiaduzzi, Grosso, Guardiolli, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raymond, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zotta, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Raimond.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): maestri pittori dell'800.
CECILIA PIAZZA (via Cesare : Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): una scuola di pittura in Val Vigezzo 1891-1919. Cavalli, Ciolina, Ferrari, dalla regione Piemonte. Inaugurazione 17.
CITTADELLA 3 (v. 31): personale di Pietro Bargello.
FREE (via del Mille 42, tel. 839.69.05): Jiri Kolar.
D'ARTE «LO ATTILIO RIVA» Casa Medioevale, Frossa (v. Da Vinci 5) espone: Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoso, Paulucci, Morando, Vellan, Schiliano, Crippa e antichi pinti. Dal al venerdì 16-19, sabato ore 9-12, 16-18. Tel. 0121 / 52.964 - 52.910 - 53.888.
GALLERIA IL MANIPO (v. Arduino 98 Ivrea): Daniela Fissore «Una performance di gelli».
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Delle): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: arte e antiquariato, 24 antiquari in un palazzo; via Cavour 17, tel. 514.229, Orario: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA GIBIGIANNA Bra (0172.425.481): Piero Ruggeri opere scelte.
LA GALLERIA DI MONCALIERI (via S. Croce 7, tel. 640.6294) personale di Maria Luisa Navone inaugurazione ore 17,30.
L'ARIETE (via Bava 4) '800-'900.
MAURIZIO CURTINI (piazza Carignano 2, Torino, tel 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale Jonathan Jenson «Similitudes of the past and those of present».
LOGANO - Pinerolo: G. Da Milano.
ARTISTICO (via Roma 254): Benedetto (1882-1955) ore 16-19,30.
P.M. GALLERY (P.zza Hermada 4, tel. 819.0004): Paolo Pescitelli.
RIVERA (via M. Vittorio 31): oggi 17,30 inaugurazione Meloilo Merlo.
SALA ESPOSIZIONE (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Silvio Vigliaturo, dal 31 marzo orario: feriali 10-19 festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel.): Calleroo.
ARTEINCONNUE (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «Lupo nel paesaggio».
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
DAVICO: Gianquinto, inaugurazione ore 18.
BIASUTTI (via Juvarra 16, 540.863): Collettivo, 16,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Roberto Crippa: «Sughetti».
LA GIOSTRA (Asti): Guido Botta.
LE disegni e incisioni di musei italiani.
MICRO (piazza Vittorio 10): G. Ferraris.
MARCIÒ: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 92, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: G. Merli.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18): autori vari.

Giovanni Fattori, «Sentinella», 1884

E VALLI

Diapositive alla Stella d'Italia Piccoli violinisti al Castello Cornuto immaginario a Lanzo

Ricco fine settimana nel Canavese e nelle Valli di Lanzo. A **Sparone** la sottosezione del Club Alpino Italiano organizza per questa sera alle 21, presso il ristorante «Stella d'Italia», una serata di diapositive in dissolvenza sul tema «Lungo i sentieri delle Valli Lanzo: tradizioni, religiosità, alpinismo e cultura». Le diapositive sono il lavoro postumo dell'alpinista ciriacese Marco Fassoro, del quale, verrà presentato anche il libro «Correndo verso l'alto».

A **Castellamonte** la compagnia teatrale di Cuceglio si esibisce stasera alle 21, al Teatro Oratorio, con la commedia dialettale «Drolarie». Domani alle 16, nella Sala Rossa del Castello di Valperga i giovani violinisti Caterina Goberzynska, Paolo Anderson, Marta Monghini, Massimo Baito, Alessandro Talusno, Walter Zegato, allievi della professoressa Christine Anderson del Conservatorio di Torino, terranno un concerto con musiche di Bach, Viotti, Schumann e Brahms, accompagnati al pianoforte da Paolo Ponzet, Carlo Gilardi e Giovanna Cagnino. Il concerto è aperto a ospiti e amici del pensionato di Valperga, retto dalle suore della Sapienza, sempre disponibili ad accogliere questi incontri.

A **Lanzo**, questa sera alle 21, nel Teatro dell'Istituto salesiano San Filippo Neri, la compagnia teatrale «Il Ribaltino» di Lanzo presenta «Sganarullo, ovvero Il cornuto immaginario», commedia in atto unico di Molière. Domani alle 10, sempre a Lanzo, sarà inaugurata, al Circolo degli Artisti, la mostra di pittura di Antonio Cupperi e Giusy Granata, aperta fino all'8 aprile.

(p. per.)

CLUB

Una chitarra contro l'intolleranza

Stasera alle 21 al Folkclub ■ via Perrone 3, concerto del cantautore romano Tullio Rapone — già compagno di strada al leggendario Folkstudio di Roma di Venditti e De Gregori — che da vent'anni, ostinatamente, sviluppa un suo personale discorso musicale e poetico solo con la chitarra e l'armonica a bocca.

Tra il suo impegno più recente canzoni ispirate al mondo valdese. Cantate e ballate contro l'intolleranza, prendendo spunto ■ fatti epici come il Glorioso Rimpatrio, ■ trasfigurando poeticamente i ■ batti di un processo per stregoneria del medioevo. *(o. au.)*

Il cantautore Tullio Rapone

Di corsa in bici e a piedi

■ Domani, a Casalborgone, il Velo Club Casalborgonese organizza il quinto raduno cicloturistico, valido come prima prova del campionato piemontese e quinta prova di quello provinciale. Il ritrovo ■ per le ■ in piazza Umberto I. Partenza alle 9. Percorso di 55 chilometri.

■ A Brozolo domani «Prima Camminata» ■ passo libero tra le colline, organizzata dal Gruppo Giovani del paese, lungo un percorso misto asfalto-sterrato, da 10 chilometri a da 20. Partenza dalle 8 alle ■ dalla piazza della chiesa di Brozolo. Arrivo entro le 13. Segue ristoro ■ polenta, salsiccia, gorgonzola e vino. *(d. an.)*

LAVORI

Domani volontari al lavoro per pulire le sponde del Po invase dalla plastica

Domani giornata di pulizia delle sponde del Po nel tratto tra Sassi e San Mauro, organizzata per il ter- ■ ■ dal Gruppo Canoa San Mauro. «Vogliamo far toccare con mano a tutti — dicono i promotori — la grande quantità di materiale plastico che si deposita in questo tratto di fiume. Le due dighe, ■ monte e l'altra ■ valle, rendono questa zona particolarmente adatta all'accumulo dei rifiuti lungo le sponde e sull'isolone». L'appuntamento ■ per le 9, in via del Porto 15, presso la sede del Gruppo canoista. Alle 9,30 distribuzione degli attrezzi per la raccolta e mezz'ora dopo l'inizio dei lavori. Alle 12,30 sosta per il pranzo al sacco ■ alle 14,30 la ripresa dei lavori; alle 17 stop. Il Comune di San Mauro metterà a disposizione sacchi ■ guanti. Dicono ■■■ gli organizzatori: «La giornata contro la plastica vuole essere un'iniziativa pratica, una forma di partecipazione popolare con due obiettivi: pulire per quanto è possibile il fiume ■ sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravità del problema. C'è bisogno di rispetto per la natura, per gli aironi, i germani reali, gli svassi che ritornano a riprodursi sull'isolone, ■■■ dimenticare i pesci che nonostante tutto riescono a sopravvivere». *(p. gal.)*

BUTTAFUORI

All'Araldo le giovani stelle del cabaret di domani: Zucca premierà i migliori

Al Teatro Araldo in via Chiomonte 3 è in pieno svolgimento la fase finale del quarto concorso di cabaret e teatro comico «Il Buttafuori» organizzato dalla compagnia Teatro dell'Angolo in collaborazione con l'associazione «Hiroshima mon amour». Iniziata ieri, la manifestazione proseguirà questa sera alle 21 per concludersi domani alla stessa ora. A disputarsi la «spallata» d'avvio pa■ una probabile carriera sotto le luci dei riflettori sono sei giovani promesse incuranti dello stato di salute del varietà: Cesare Vodani da Moncalieri, Paolo Rosso, astigiano, Maria Grazia Solano, napoletana, Pippo Romano dalla Sicilia, Luca Fagioli, pisano, e Manlio Pagliero, fossa■■■ Oapiti dello tre serate alcuni dei concorrenti alle passate edizioni, oggi emergenti: i Comicoflex, Alessandro Pirra, Federico Bianco, Marco Carena, le Bonbons e Giorgio Scapecchi.

Al già affermato Mario Zucca, padrino dell'ultima serata, andrà il compito di consegnare il premio speciale della giuria per il cabarettista più originale. Il premio è stato dedicato a Pierluigi Delucchi Degnino, patron del Festival Nazionale del Cabaret di Loano, recentemente scomparso.

ma. gio.

SPETTACOLI

Sabato 31 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca; sala blu: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orchestra Rommy.
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DU PARC: ore 21 Nuova Meteora.
DU P■■■: lunedì ore 15,30 grande successo; ore 21 gara di valzer, ■■■ premi.
■■■■■ CLUB (via Genova 268, To): ore 21 liscio con Pier Badas.
FORTINO: ore 15,30 fisciateca, ore 21 danze.
FRENZY DANCING (Ivrea): ballo liscio orch. Gianni Stella.
■■■■■■ (strada Valsalice 4/a, tel. 655.850): ore 15,30 e 21 danze
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via ■■■■■ 10, Torino): aperta ■■ giovedì alla domenica, orchestra Edo Puma.
K11 (Valperga, To, tel. 0124/617.162): ■■ 21 Alex Gabrio e la sua grande orchestra, domani sera Dino Graziano.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 liscio misto, ingresso libero, orchestra Gli artisti del tempo questa sera festa del liscio e tanta allegria. Artisti del tempo.
LE GRILLON (tel. 606.38.04): questa sera e domani 2 serate da non perdere. Novità, orch. Gianlorenzo.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
MASSAUA: ore 21 i baroni del liscio.
NO STOP (S. Ambrogio - To): questa sera ore 21 orchestra I Valzerlani, domani ore 15 Gli amici della notte, tel. 939.139.
■■■■■ DANZE (corso Francia 110, Casalino Vica): ore 21 ballo liscio.
SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Gruppo 2 Allegro.

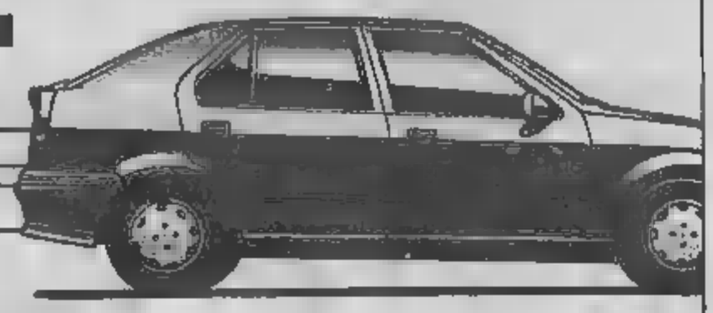
DA ROBY (tel. 337.965 - 335.28.03): ore 21 cena con orchestra.
■■■■ ■■■■■ Piano ■■ (via S. Mulino 58, ■■ ■■■5): ore 22.
■■■■■ **RISTORANTE - PIZZERIA** (Pinerolo, tel. 0121/74.115 - 58.626): ■■■ danzante ■■■ orchestra, ■■■oni per ricevimenti e nozze.
MACUMBA RISTORANTE - P■■■■■■ (Pinerolo, tel. 0121/74.115 - 58.626): domani pranzo con pomeriggio danzante, orchestra.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. 669.■■■■ Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.).
MON REVE DI■■■■■■■ (via N. Fabrizi 71, tel. 740.810): prenotazioni festa privata.
PATIO DISCO■■■■ (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
PIAN DEL LOT (strada Antica Revigliasco 365, Torino, tel. 688.31.33): saloni per feste, ristorante, tennis, piscina. Prenotati.
RISTORANTE RUGANTINO (v. Reglo Parco 105, Settimo T.se): ■■■■ raffinata ed al sabato intrattenimento con musica. Ampio salone ■■ cerimonie e feste. Per informazioni e prenotazioni ■■. (011) 815.1724.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - C. Albertina.
TOUT ■■ NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.805): tutte le sere strip-tease ore 23-4,30
TRILUSSA: l'Osteria e matta di Torino.
TRI■■■■■ pren. tel. 514.408 - 565.14.56.
TRILUSSA: la sce■■ Ruganlino

ALFIERI: p■■■■■■ 20 ■■■ domani unico e ultimo spettacolo ore 15,30 Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano e Marco Piarin in **Musica sull'acqua** di Morricone-Händel, **Butterfly** di Bortoluzzi - Puccini - Glass. Abbonamento **Fiore all'occhiello.**
ARALDO - Teatro dell'Angolo: questa sera ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima mon Amour presentano **Il Buttafuori - Concorso di giovane teatro cabaret.** Serate finali. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro.
CARIGNANO: ore 21 la Plexus T/Ardenzi presenta Ivana Monti, Andrea Giordana **Alla stessa ora... Il prossimo anno!** di Bernard Slade, regia di Anna Proclemer Tel. 877.757. Repliche fino all'8 aprile.
COLOSSEO: questa sera ore 21 Radio Stuff presenta **Luca Carboni** in concerto; ascolteremo tra gli altri, brani tratti dal suo ultimo album «Persone Silenziose». Prevendita presso Teatro ore 10-13/15-19. Si replica sabato 31 marzo ore 21.
ERBA: Insolito forza Italia. Questa sera ore 21 Assemblea Teatro in **Il sonno della ragione**, fino al 7 aprile; il 2 aprile riposo. Per informazioni tel. 771.025 - 741.01.27, per prenotazioni: 696.56.47.
TEATRO JUVARRA: dal 2 al 12 aprile il Teatro Zeta presenta **Proibito** di Pier Giorgio Gili (spettacolo per le scuole). ■■■notazioni ■■■ 17-20, tel. 871.008.
TEATRO JUVARRA: ore 21,30 per la Rassegna Teatrale al Femminile «Aquilegia Blu», Anna Cuculo, Adele Re Rebaudengo, Claudia Guadagnino in **Come le corde argentate di un pozzo d'acqua pura**, di A. Cassio, regia di Rosa Croce, consul. di Rosa G. Nevola, prod. Aquatha Teatro.
■■■■■■■ **MIRAFIORI** (corso Cosenza 68, tel. 359.636): ore 11 Raffaella De Vita presenta **Mazolin, madonna e maiafemmine.** Ultimi 2 giorni.
NUOVO - SALA OFF (C.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): ore 16 le marionette di Augusto Grilli presentano: **Aladino**, fiaba musicale in due tempi. Musiche di Arrigo Tomasi.

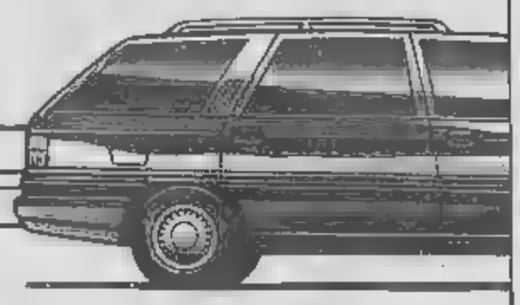
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mer., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-18,30. Dom. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mer., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mar. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica■■■ mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario ■■■ martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-18,30; festivo 10-12,30; 14-16,30; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956.7256): Mostra di Arnulf Rainer: ■■■ quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE ■■■'ARTE■■■IA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle ■■. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. ■. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «I tempi del Monzalama» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.233): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 680.2325): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 km, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-18. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (Via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 101, tel. 543.855): mart. giov ven. ■■■ 8,30-13,30, Lun. e merc. 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■

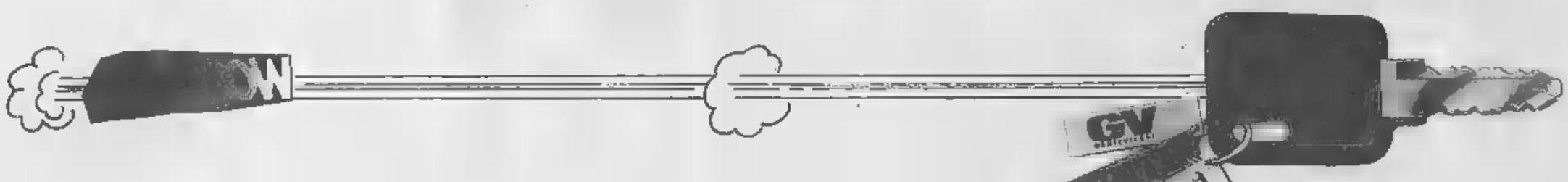
PORTE



APERTE,



OGGI IL VIA!



DOMANI

Porte Aperte Renault Show, due week end di giochi, un mese di offerte, un incontro con la consueta cordialità e accoglienza di tutti i Concessionari Renault. Il tradizionale appuntamento "a Porte Aperte" infatti si replica per due week end: 31 marzo - 1 aprile e 7-8 aprile. Con le chiavi che si trovano su Gente n. 13, Gente Motori e Gente Viaggi di aprile, si possono vincere 10 modelli di tutta la gamma Renault, 1000 Car Stereo Philips modello Split System ■ decine di migliaia di borse multisport.* In più tutti i modelli danno spettacolo per tutto aprile con un'accoppiata vincente di offerte vantaggiosissime: fino a 12 milioni in un anno senza interessi oppure un finanziamento fino a 48 rate mensili al tasso fisso annuo del 7%.** Non mancate! Porte Aperte Renault Show vi aspetta per farvi vincere.

PORTE APERTE

Tutta la gamma da provare e da vincere.

*Montepremi complessivo offerto ai due vincitori nel Porte Aperte 1990. Il regolamento del concorso è depositato presso la Camera di Commercio di Torino.

**Tasso applicato dalla FinRenault, finanziaria del Gruppo Renault. La offerta non valida sulla vettura disponibile a noleggio a lungo termine.

FINO A 12 MILIONI, IN UN ANNO,
SENZA INTERESSI, PER TUTTO APRILE, PER TUTTE LE RENAULT.

RENAULT
Muoversi, oggi.

A BASILEA

Amichevole molto importante per Vicini, che contro la Svizzera continua la serie delle «prove tecniche». Stielike, ct della squadra elvetica, si ritiene già battuto: «Siamo come una Panda in corsa con una Ferrari»

SVIZZERA		ITALIA
BRUNNER	1	ZENGA
HOTTIGER	2	BERGOMI
BAUMANN	3	MALDINI
HERR	4	F. BARESI
FISCHER	5	VIERCHOWOD
KOLLER	6	MAROCCHI
PFFARETTI	7	DONADONI
HERMANN	8	DE NAPOLI
KNUP	9	CARNEVALE
SUTTER	10	GIANNINI
CHAPUISAT	11	SCHILLACI

Arbitro **ASSENMACHER** (Germ. O.)

IN PANCHINA

WALKER	12	PAGLIUCA
CHASSOT	13	FERRARA
SYLVESTRE	14	R. FERRI
SCHEPULL	15	DE AGOSTINI
GIGON	16	FUSI
HERTIG	17	BERTI
	18	BAGGIO
	19	SERENA

Alla ricerca del gol perduto

Italia a digiuno da novembre (Serena segnò con l'Algeria)

DAL NOSTRO INVIATO

BASILEA ■ Azeglio Vicini saluta stasera gli azzurri dopo la sfida con la Svizzera guidata da Ulli Stielike, un tedesco che qualche dispiacere l'ha dato (ma anche ricevuto) al calcio italiano, e li rivedrà a maggio, impegnati di Coppa europea permettendo, nel rifiro premondiale di Cavercla-no. La partita con gli elvetici deve dirgli qualche cosa, ma non molto. Ha già tutto chiaro in testa o sul taccuino, la prova di Schillaci l'aspetta con interesse, ovviamente, ma non si sogna di pensare che questo sia un esame per l'ultimo attaccante che inserisce nel gruppo.

Gli esami Schillaci li ha già sostenuti di fronte a Vicini in varie domeniche, il c.t. aspettava solo, gior chiamarlo, una settimana tutta azzurra. Un periodo nel quale si potesse parlare di quello serve per conoscersi meglio, e con calma.

«Abbiamo parlato a lungo lunedì e mercoledì», ha detto Vicini tanto per chiudere l'argomento. Gli ultimi due elementi che ha convocato (Schillaci appunto e Vierchowod) non sono destinati a sostenere provini: sono utili per il mondiale e basta. Totò può essere la spalla o il sostituto di Vialli (anche Il bianconero sa manovrare e non è soltanto una punta pura), Pietro il rosso può essere la controfigura (non ridiscutiamo qui le differenze tra i due) di Ferri oppure il compagno, in partita che dovessero rivelarsi di particolare impegno in fatto di marcature. Ieri Ferri non ha capito nulla o forse troppo: Il c.t. azzurro ha la massima fiducia nella sua ormai vecchia guardia pur se giovane di età, ma non può assolutamente correre il rischio che due cardini (lo stopper e Vialli) non siano al meglio della condizione fisica in giugno.

E per maggio, intanto, Vicini promette una serie di *«prove tecniche»* che viaggeranno di pari passo quelle mediche del professor Vecchiet e del suo staff. Qualche giornalista ha sobbalzato sulla sedia nella conferenza stampa, quando il tecnico ha avvertito della possibilità che a Coverciano si svolga qualche allenamento vietato ai non addetti ai lavori. *«Ci consentirete qualche piccolo segreto* — ha detto Vicini — *ma non ci sarà mai silenzio stampa. Dopo l'allenamento saremo insieme sempre»*.

Qualcuno ha anche sorriso, chiedendosi se il tecnico non sia così preoccupato della carenza di gol azzurri da dover cercare strade nuove sui calci piazzati. Ma non c'è nulla di strano, anzi ci stupiamo che certi schemi a palla ferma non siano già stati approfonditi prima, facendo conoscere le esperienze di ciascuno nelle squadre di club.

Da questi accenni, dagli umori del clan, si avverte quanto sia già pressante il conto alla rovescia verso Italia '90. E c'è più che mai bisogno nell'avvicinarsi alle prove che contano della presenza di Giampiero Boniperti: non una presenza continua come qualcuno pretenderebbe, ma essere vicini alla squadra nei momenti cruciali. Per i giocatori, bianconeri e no, Boniperti è sempre il presidente e non soltanto per la qualifica (che è un onore e soprattutto un ringraziamento) attribuitagli all'unanimità dai soci azionisti bianconeri. Un uomo di calcio, e di grande esperienza, di grosso carisma sarà per Vicini o per i giocatori un supporto di notevole importanza.

All'arrivo allo stadio St. Jakob, in tarda mattinata, il c.t. svizzero Stielike ha detto: *«Siamo come una Panda che affronta una Ferrari»*. Solo una battuta, ma Vicini ha risposto al volo: *«Tutta storia, vincere qui per l'Italia è stato sempre una tabù»*. Il tecnico azzurro ha ribadito che il gol non è importante quanto lo sia il gioco, ma è chiaro che qualcosa in più lo aspetta. Per Vicini commissario tecnico della nazionale questa è la terza partita con gli elvetici, dopo una vittoria e un pareggio. Per Stielike il match è una novità in una giornata particolare. Questa infatti è la 500ª partita della nazionale elvetica: la prima fu giocata contro la Francia nel 1905. Una bella ricorrenza. Che non sia una festa per loro: la nazionale non può affrontare questo periodo di vuoto fino a maggio con alle spalle mezze polemiche. Perché i *«facili»* sono sempre spianati. Anche su Schillaci, ovviamente, ma Totò ha le spalle larghe.

Bruno Perucca

In alto a sinistra, Baresi e De Napoli sorridenti in un momento di relax; a destra, Zenga serio fra i pali; qui sopra, Vicini offre al debuttante Schillaci gli ultimi consigli a bucare la rete svizzera

Ma c'è pronto Totò che vuol regalarne uno agli immigrati

DAL NOSTRO INVIATO

BASILEA ■ Non ha chiuso occhio per due notti per la tensione mista a felicità. *«E' tutta la vita che faccio esami, questo è il più importante della carriera ed è senza appello»*, dice Totò Schillaci prima di scendere in campo.

«Avrò la sensazione di giocare in casa e, per un esordiente, è una bella carica», è Schillaci. E' il suo gran giorno, quello del debutto in Nazionale. Un sogno che diventa realtà. Ma che ha addosso gli occhi di tutti. *«Lasciatelo tranquillo, è tecnicamente dotato, modesto, farà bene anche in Nazionale»*, ha ripetuto Giampiero Boniperti. E Totò non nasconde di avere un po' di paura di sbagliare, di non sfruttare al massimo l'occasione che gli viene offerta, di bruciarsi.

«Debbo superare questa tensione, arrivare di strafare», dice con umiltà. Ma è orgoglioso, ha personalità, e il gol nel sangue. Nel calcio sono ingredienti importanti, fondamentali per un attaccante. Gli ricordano, per l'ennesima volta, che anche Paolo Rossi venne promosso all'ultimo momento in Argentina, nel '78. E lui replica: *«Mi auguro ci siano analogie ma non scrivete che voglio fare il Paolo Rossi»*.

La concorrenza è grossa. Qui in Svizzera c'è Aldo Serena che forse lo affiancherà per uno spezzone della ripresa. A casa sono rimasti gli infortunati Mancini e Vialli. Il primo, titolare agli europei, da due anni fa anticamera come precario nonostante che sia il partner di Vialli nella Sampdoria e che i due s'intendano ormai a memoria.

L'unico inamovibile in azzurro è Vialli e Schillaci gioca al suo posto. *«Stimo molto Gianluca»*, dice Totò. E' sincero. E con la stessa sincerità Baggio, al quale Schillaci dà il cambio nella ricerca di valide alternative a Vialli per risolvere la crisi del gol, gli fa gli auguri: *«Ha tanto entusiasmo ed è già un bel vantaggio. L'importante è che mantengo i nervi saldi, il resto verrà da sè»*.

Belle parole, dette con il cuore e non perché Baggio e Schillaci sembrano davvero destinati a far coppia, la prossima stagione, con la maglia della Juventus. Schillaci è una punta, un opportunista dell'area di rigore, Baggio un rifinitore che sa anche confezionare il gol. Sarebbe stato interessante vederli oggi in anteprima. Baggio accusa un dolorino muscolare e, salvo ripensamenti, resterà in panchina per 90'.

Qualcuno, per incoraggiarlo, fa notare a Schillaci che gli svizzeri lo conoscono poco e che sarà una mina vagante per la difesa rossocrociata: *«Sono lì che spero di prendere le botte o loro. In retrovia hanno gente valida»*. Ieri, durante l'ultimo allenamento, aveva una *«claque»* personale. Siciliani immigrati che, con bandierone bianconero, lo incitavano e che poi l'hanno stretto d'assedio per avere l'autografo.

«Anche a loro dedico questa mia prima maglia azzurra», dice Totò abbozzando un sorriso. Boniperti l'ha invitato a sorridere di più. *«Ho uno faccia che sembra triste anche quando sono felice, che ci posso fare»*, si schermisce. Modesto è schivo, non è il tipo che cura molto l'immagine. Da sempre s'è fatto largo, nella vita lottando e in campo a suon di gol. Ricorda i preziosi consigli di Scoglio all'epoca del Messina, una gavetta importante per Schillaci.

«Mi è servita molto — conclude —. *E, forse, è stato un vantaggio arrivare alla Juventus con il carattere già forgiato. Mi auguro serva anche in Nazionale. Spero di essere all'altezza, di ripagare la fiducia di Vicini»*.

Bruno Bernardi

Boniperti quando era giovanissimo attaccante della nazionale

Nel mondiale '54 in quella città subimmo una dura lezione

Basilea e gli incubi azzurri

Siamo sicuri che oggi, entrando al «Fussball-Stadion St. Jakob» di Basilea, Giampiero Boniperti, al esordio come capodelegazione della Nazionale italiana di calcio, cercherà di scacciare alcuni brutti ricordi legati alla sconfitta che 36 anni fa eliminò i calciatori azzurri dalla fase finale dei campionati del Mondo disputati in Svizzera.

Vorrei subito aggiungere un particolare importante. Quel pomeriggio del 20 giugno 1954, Boniperti non faceva parte della formazione duramente sconfitta (4-1) dalla nazionale elvetica. Il capitano degli azzurri si era infatti infortunato nel corso del precedente confronto con la Svizzera, disputato sei giorni prima (17 giugno) sul terreno dello «Olympique Stade» di Losanna.

Aveva segnato un gran bel gol, l'amico Giampiero, proprio un minuto prima che l'ineffabile arbitro brasiliano Viana mandasse le due squadre al riposo. Un gol importante, perché pareggiava quello realizzato al 18', con lunga e fortunosa incornata, dall'ala destra Ballaman. Un pallone maligno, che si era infilato, con inopinata traiettoria, alla destra del sorpresissimo portiere Ghezzi.

Nel secondo tempo, sul risultato di 1 a 1, Italia e Svizzera ripresero a battagliare, ma la condotta ostinatamente offensivista degli azzurri venne puntualmente punita dai rossocrociati che, a 12' dal fischio di chiusura, infilarono con il contrattacco Hugi II la nostra poco protetta difesa. Va ricordato, per dovere di cronaca, che pochi minuti prima della decisiva rete di Hugi II, il direttore di gara aveva annullato regolarissimo gol Galli per un presunto fuorigioco di posizione di Lorenzi.

Si disse, nel tumultuoso dopopartita di Losanna, che l'arbitro Viana non avesse fatto altro che *«rispettare gli accordi»* sanciti durante il suo soggiorno, come ospite, nel ritiro della nazionale Svizzera a Marolin. Non fu possibile provare nulla, ma sta fatto che il signor Viana venne poi radiato dalla propria federazione.

Ma torniamo all'incontro di Basilea, disputato appena tre giorni dopo la facile vittoria (4-1) su un Belgio debilitato dalla strenua lotta con l'Inghilterra, conclusa in parità (4-4) dopo i «supplementari».

A Basilea, dunque, l'Italia si presentò priva di Boniperti, l'unico giocatore italiano di sicura classe internazionale convocato per i «mondiali». E la povertà tecnica della nostra squadra (apertamente ammessa in lettera del povero Lajos Czeizler) fu messa a nudo da formazione che avrebbe dovuto more maggiori precauzioni difensive e che, invece, si comportò secondo i dettami del più smaccato qualunquismo.

Brutti ricordi, dicevamo, per Giampiero Boniperti. Il quale fortunatamente, penserà che la gara odierna avrà carattere amichevole. La storia della nazionale italiana, infatti, ci ricorda che nelle poche occasioni in cui nel confronto con gli elvetici contava veramente il risultato, gli azzurri sono sempre usciti con le rotte.

E' accaduto nel 1924 alle Olimpiadi di Parigi, quando vennero sconfitti per 2 a 1 e non poterono disputare la finale con l'Uruguay. E si ripetè nel 1954 a Losanna e a Basilea. Senza contare che proprio i rossocrociati si presero lo sfizio di battere (1-0) allo stadio Olimpico di Roma nell'ottobre 1982 quella squadra azzurra che, tre mesi prima, si era laureata campione del mondo a Madrid.

Alberto Fasano

Muller e Cravero, due illustri assenti nel Torino che rischia a Cagliari

Muller volta le spalle al Toro dopo il Pisa ritorna in Brasile

L'attaccante, che domani non giocherà a Cagliari per un infortunio, vuole aggregarsi alla nazionale dopo la partita con i toscani. Per Borsano altri problemi all'orizzonte

E' destino che al Toro la parola «pace» debba essere quasi in disuso. Quella granata avrebbe potuto essere un'annata trionfale senza sorprese e senza polemiche, invece a quanto pare le grane sono sempre dietro l'angolo. Le ultime in ordine di tempo riguardano Fascetti ed il solito Muller, cui evidentemente non fa mai bene respirare aria di casa o comunque avere contatti con i suoi connazionali.

Il contravanti infatti ieri mattina è partito per Cagliari con la squadra a causa un infortunio rimediato a Londra nell'amichevole contro l'Inghilterra. Non è partito ieri e non partirà neppure oggi, quindi proprio in una delle partite più delicate della stagione il Toro dovrà fare a meno del suo bizzoso attaccante. Fin qui tutto normale, gli infortuni sono inconvenienti normali per un calciatore. Meno normale è che Muller, che ieri si è incontrato a Torino con il ct brasiliano Lazaroni in visita alla città che ospiterà il Brasile durante il mondiale, abbia deciso di mettere a punto un vero e proprio piano di fuga.

I dettagli dell'ennesima bravata del giocatore granata non sono ancora noti, Muller è intenzionato a parlare chiaro a Fascetti e B

I suoi diabolici progetti prevedono infatti una fuga subito dopo la partita con il Pisa o comunque al massimo dopo la successiva gara con il Foggia. Muller infatti, colpito da improvviso amore per la maglia della nazionale, ha deciso di aggregarsi ai compagni in ritiro appena Lazaroni varerà l'operazione-mondiali, incurante del fatto che il Torino potrebbe avere ancora bisogno del suo aiuto per raggiungere in tranquillità la promozione. La parola ora passa alla società, abituata ad a che fare con un giocatore che non ha mai avuto uno spiccatissimo senso del dovere, se non quando fa comodo a lui.

Insomma si profila «caso» difficile, come sempre più difficile sarà da oggi alla fine del campionato la convivenza tra Fascetti e Borsano. Il tecnico granata infatti ha chiesto chiarezza alla società e già durante la settimana è stato accontentato. Le voci sono quindi diventate comunicazioni ufficiali ed ora Fascetti sa che il suo divorzio dal Torino è cosa fatta, in quanto il prossimo anno il suo posto sulla panchina del Toro verrà occupato da Mondonico.

Fascetti prosegue quindi la sua prima ed ultima avventura granata da separato in casa. Quando nel luglio dello scorso anno si presentò a Borsano, fu proprio lui a chiedere un contratto annuale spiegando che «*se poi non ci dovessimo piacere a vicenda si farà prima a dirsi addio*». Era stato quindi buon profeta. Lascerà Torino senza troppi rimpianti, al termine di una stagione non proprio trionfale, ma certamente positiva visto che la promozione in serie A non è mai stata in dubbio.

Intanto domani Cagliari vivrà con il Toro un'altra tappa importante della corsa alla serie A. Il suo desiderio è quello di chiudere il campionato in crescendo e possibilmente di ottenere anche la vittoria finale. Ma domenica dopo domenica i problemi non mancano. Anche a Cagliari infatti sarà costretto a rinunciare a Cravero (lo sostituirà Sordo) e da ieri sa dover fare a meno pure di Muller. Per la sostituzione del brasiliano ha due possibilità: Skoro Paolone. Con lo jugoslavo non c'è mai stato feeling, ma questa volta Fascetti potrebbe pregarsi all'emergenza e mandare in campo Skoro, che anche contro la Reggina ha dato una scossa alla squadra quando è entrato in campo. Lui e Lentini garantiscono infatti velocità, estro fantasia.

Il Cagliari, squadra rivelazione del campionato, dopo una partenza sprint nelle ultime partite ha accusato una flessione, anche se è riuscito a limitare i danni restando comunque in zona-promozione. Spiega Fascetti: «*La squadra di Ranieri all'inizio aveva poco o nulla da perdere quindi giocava in scioltezza e tutto le riusciva facile. Oggi le cose sono cambiate. Il Cagliari sente di poter puntare alla A e ha perso parte della sua brillantezza sotto il peso della responsabilità. Questo non significa che quella di domani non per noi una partita a rischio da affrontare con la massima attenzione. Verrei arrivare alla partita il Pisa un solo punto di distacco, per tentare poi il sorpasso*».

Fabio Vergnano

Galvano rischia grosso con Kaylor nell'Europeo per pugili frustrati

A Capo d'Orlando in tv un match per supermedi che vede sfavorito l'italiano

Il ring siciliano di Capo d'Orlando, non alle comparsate televisive in tema pugilistico — anche se resta giusto domandarsi come e dove Sicilia riesca sempre a trovare i soldi per i contributi agli organizzatori —, tiene a battesimo stasera l'ultimo arrivato nella pletora dei titoli europei. Anche l'Ebu infatti si è piegata all'inflazione di corone promossa dalle quattro sigle mondiali ed ha accettato la categoria dei supermedi (da kg. 72,575 a 76,203), vulvola di evasione per i pesi medi ingrassati o per i mediomassimi delusi.

I primi ad approfittare di questa opportunità sono l'inglese Mark Kaylor, un ventinovenne londinese di pelle bianca che è già stato passato campione imperiale britannico dei pesi medi, e l'italiano Mauro Galvano, ventisettenne di Fiumicino ma di famiglia siciliana, il cui massimo momento di gloria è stato un tentativo, fallito, di conquistare la cintura tricolore dei pesi mediomassimi.

Il record sembra favorire apparentemente Galvano, che vive del mestiere di cameriere in un ristorante romano dal momento che i guadagni della boxe, per un comprimario come lui, sono abbastanza magri. Il pugile guidato da Rocco Agostino vanta in quattro anni di carriera tredici vittorie, due pareggi ed una sola sconfitta, quella nella rivincita con l'italo-zairese Beya per la cintura tricolore dei mediomassimi. Ma l'italiano, tecnicamente valido ricco di temperamento, purtroppo di adeguata potenza, dote che è invece l'arma principale di Kaylor, unita ad un'esperienza internazionale superiore.

L'inglese, sia pure senza fortuna, si è già battuto tre volte per il titolo europeo: al limite dei medi è stato sconfitto ai punti nel 1984 da Tony Sibson e nel 1986 per abbandono alla nona ripresa da Herol Graham; i mediomassimi, due anni fa, ha ceduto pure alla nona ripresa, di fronte al connazionale Tony Collins. Nel record di Kaylor, 35 vittorie, sconfitte ed un pari, i successi ai punti sono una sparutissima minoranza e lo qualificano come un picchiatore puro dalle qualità difensive trascendentali.

Il pronostico logico comunque per pugile londinese anche se il ring lascia sempre un piccolo spiraglio alla sorpresa. Il match sarà trasmesso in diretta su Raidue, purtroppo in ora tardissima, alle 23,45 circa, com'è ormai pessima abitudine della Rai-tv. Troppi interessi condizionano l'attività pugilistica, legandola anche agli umori o ai malumori dei dirigenti del «pool sportivo». Ma la Federboxe, minacciando a il la cessione degli spettacoli pugilistici ai ben più ospitali network privati, dovrebbe intervenire a favore non solo dei telespettatori ma anche e soprattutto dei pugili professionisti, che non possono essere trattati .

A mezzanotte, qualsiasi comune mortale ha sonno o non si vede perché un pugile professionista a quell'ora debba sentirsi sveglio come un grillo. Ricordiamo, tanto per fare un eloquente esempio, che campione d'Italia dei pesi m Pollinori, meno di due mesi fa a Cagliari, rischiò di perdere a tavolino il match per titolo Chiarucci per essersi addormentato nello stucchevole sa di salire sul ring a mezzanotte abbondantemente passata.

Gianni Pignata

L'inglese Kaylor, pugile dotato una notevole potenza

Domani a Villa Glicini si sfidano a duello le «lame» di 10 anni

Domani a Villa Glicini le sale d'armi del Piemonte esporranno in vetrina i prodotti delle ultimissime leve nei campionati regionali delle *«prime lame»* maschili e femminili. Al di là dei risultati, che peraltro saranno oggetto di orgoglio o di delusione dei mini-fiorettisti, debuttanti di soli dieci anni, dei maestri e parenti vari, c'è la speranza che tra loro possa sbocciare il campione del futuro.

Il professor Di Tomaso del Club ospitante farà esordire i piccoli Coretto, Fassoli, Rovera, Ronconi e le loro coetanee Katia Kakvas, Paola Rizzolo, Emma Salizzoli.

Proseguono le brillanti affermazioni del Club Torinese nel «*Grand Prix*» (Under 17), come dimostra il secondo posto conquistato nel fioretto a Venezia, dove il club subalpino si è piazzato a soli sette punti dai senesi.

Alla vittoria di Roberto Roccati si sono aggiunte le prestazioni dell'altro quattordicenne Richiardi (2°), della «cadetta» Enrica Tarditi (3°), con i coetanei Braccio (4°) e Grio (6°), mentre nel «Trofeo Topolino» (10-13 anni) hanno ben figurato le piccole Ariagno e Squassino in quarta posizione, dodicenne Mattinzzo in ottava.

Proprio alla porta casa, nel torneo «Città di Venezia», l'azzurro maestrino Andrea Borella ha intanto compiuto un'altra delle sue esaltanti prodezze, ripetendo l'impresa lizzata nel «Martini» Parigi: battendo la rivelazione Chevchenko, si è portato a ridosso del fiorettista sovietico in Coppa del Mondo.

Domenica toccherà alle fioretiste giocare le loro carte Lipsia nell'ardua partita tedesco Fichtel, incalzata da Bortolozzi, Zalaffi, Vaccaroni, Trillini.

Carlo Filogamo

EQUITAZIONE. Continua oggi e domani (inizio 9) il 35° Concorso Ippico Nazionale di Formula 3 di salto ostacoli presso la Società Ippica Torinese a Nichelino. Le gare si svolgeranno su 2 campi in contemporanea. Scenderanno in campo gli olimpionici Mancinelli, Orlandi, Nelly Mancinelli Pasotti, Bartalucci, Marina Sciocchetti, il campione italiano Castellini, Bertero, Dominici, Della Casa, Oppes e le promesse Cristiana Parodi, Massimo Alessandro Grossato.

Il monte premi stato fissato in 56 milioni di lire sarà distribuito nelle varie categorie.

DOPO I SUCCESSI DI ROMA E MILANO

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI

APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 4 TERAPIE DIVERSE CON EFFETTO MOLTIPLICATO NEI CASI GRAVI: ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE, FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI, CELLULO-ESTRAZIONE. DURATA INTERVENTI: CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA.

TELEFONO 011/669.04.95

Intinea&Salute

VIA S. ANSELMO, 8 - TORINO

FINELLO

SELEZIONE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO.
ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
PROGETTAZIONE D'INTERNI.
FALEGNAMERIA E VERNICIATURA.
TRASPORTO E MONTAGGIO.
ASSISTENZA DOPO VENDITA.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - ROSTA (TO)
Telefoni (011) -

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

Quotidianamente tua.

*Ogni **mercoledì**: la salute, le pensioni, il bazar anticipazioni di avventure di fantascienza e gialli*

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
«CIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

FRETTE
IL CORREDO
dal 17 marzo al 14 aprile
SCONTI dal 10% al 30%
TORINO Via XX Settembre, 64
Via dei Martiri, 10

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, cuscinetti, è smontabile, lavabile
è senza agganciature metaliche - I Sanitari dell'Istituto ricevono a:
TORINO Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni sabato escluso - Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14.30 alle 19
BIELLA Lunedì 2 Aprile Hotel Principe Via Gramsci, 4 Ore 8-12
CASALE Martedì 3 Aprile Albergo Botte d'Oro Via Paleologi, 10 Ore 8-12
ASTI Mercoledì 4 Aprile Albergo Cavour Piazza Marconi, 6 Ore 8-12
NOVARA Giovedì 5 Aprile Albergo Moderno Corso Garibaldi, 25 Ore 8-12
VERCELLI Venerdì 6 Aprile Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore 8-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA, 27-TEL 02-2847030 ric.
Reg. n. 1113 Aut. n. 8059 Min. Sanità

Solo un miracolo può salvare gli azzurri nella Coppa Davis

Dopo le sconfitte di Nargiso e Canè contro gli austriaci, speranze quasi a zero. Polemico Panatta: «Troppi ubriachi sugli spalti, il bolognese è stato danneggiato». Oggi il doppio

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Dopo quelli di Svensson e Wilander, conquistati in [illegible] a Cagliari, Paolino Canè, ormai dal disco permettendo, voleva conquistare anche qualche scalpo di prestigio in trasferta. Il conferma di essere diventato [illegible] vero e proprio «uomo da Coppa Davis».

Così, malgrado Nargiso sia stato travolto senza quasi nemmeno essersi accorto di essere sceso in campo da Horst Skoff, Paolino ci ha provato subito a riequilibrare il risultato conquistando il più ambito scalpo austriaco, quello di Thomas Muster, il giocatore che lo sopravanza di una decina di posti nell'attuale classifica mondiale (rispettivamente numero ventiduè e trentuno), [illegible] che lo scorso anno era addirittura balzato fra i top ten, al sesto posto della classifica mondiale, dopo avere raggiunto la finale di Key Biscayne, poi non giocata perché investita da un'auto condotta da un ubriaco che gli aveva lacerato i due principali legamenti del ginocchio sinistro.

Paolino contro la forza di «Muscolo» Muster ha giocato con grande intelligenza e innato talento, cercando di non lasciarsi imbrigliare in un braccio di ferro a pallate che lo avrebbe visto [illegible] certamente perdente, ma alternando rotazioni e velocità di palla per cercare la sorpresa e spesso [illegible] successo il colpo vincente strappo-applausi, specie con un rovescio che ha lasciato spesso il segno, entusiasmando malgrado l'amara sconfitta lo stesso capitano Adriano Panatta.

«Giocare alla pari con Muster che è un grosso professionista è stato [illegible] grandissima impresa. Paolino ha dimostrato a Vienna di [illegible] un vero uomo, di possedere un cuore grosso così ed una grinta invidiabile. Peccato l'occasione fallita nel secondo set quando in vantaggio per 5-2 si è fatto rimontare sprecando un set-point sul 5-3. Ma merita lo stesso i miei più sentiti complimenti».

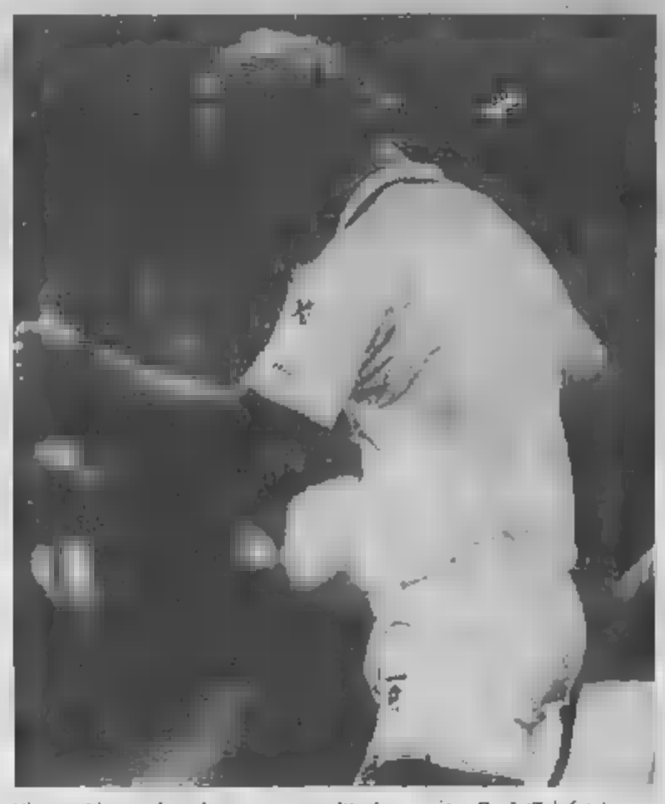
Poi c'erano le accuse agli organizzatori, che vendendo i palchi per Vip avevano compreso nel prezzo anche l'offerta di vino a volontà per gli ospiti. E così c'è stato lo sgradevole incidente del quinto set, con uno spettatore che aveva alzato il gomito e si divertiva a fischiare appena Canè si accingeva al servizio, per poi fargli delle boccacce quando l'azzurro lo inquadrava irato.

L'espulsione non è bastata a calmare Canè ed anzi Panatta [illegible] crimina sul punto di penalità subito da Paolino in quell'occasione.

«Perdere un punto [illegible] giocarla in un momento così delicato di una partita al quinto set, è sempre da condannare anche se [illegible] inconcepibile offrire vino in [illegible] impianto sportivo. Ho chiesto al presidente Galgani di fare una protesta ufficiale per evitare che si continui ad offrire vino. Canè doveva controllarsi di più, ma [illegible] fondo finisce per capirlo dopo tutto la tensione accumulata per effettuare la rimonta, che purtroppo non è stata coronata da successo come Paolino avrebbe meritato».

Oggi il doppio, domani i due singolari conclusivi: ormai ci vorrebbe un miracolo per entrare in semifinale.

Rino Cacioppo



Vienna. Muster dopo la «maratona» vittoriosa contro Canè (Telefoto)

Domani affronta la Stefanel Trieste al Palasport

Ipifim, l'ora della verità

Signori, ecco il meglio della serie A2 [illegible] basket. E' giunta finalmente l'ora del rendez-vous tra le due «meraviglie» del secondo gruppo, le squadre lottate anche dalle «grandi» della serie A1, Ipifim Torino e Stefanel Trieste. Nello scontro diretto, domani al Palasport del Parco Ruffini (ore 18,30, arbitri Giordano e Pallonetto di Napoli) è in palio il primato della A2 e forse, se [illegible] Jolly Colombani batterà a Forlì la Glaxo, alla fine a Torino si farà festa grande per due promozioni contemporanee, quella annunciata dell'Ipifim e quella inaspettata, ma meritatissima della Stefanel.

«I triestini non sono certo per caso al primo posto — osserva Dido Guerrieri, allenatore dell'Ipifim —, il mio amico Tanjevic ha fatto un bel lavoro, ha avuto il merito di trovare [illegible] americano eclettico nel gioco e trascinatore nello spirito come Tyler. [illegible] la Stefanel in blocco è un'ottima squadra: merita di essere salita in un paio d'anni dalla B alla A1».

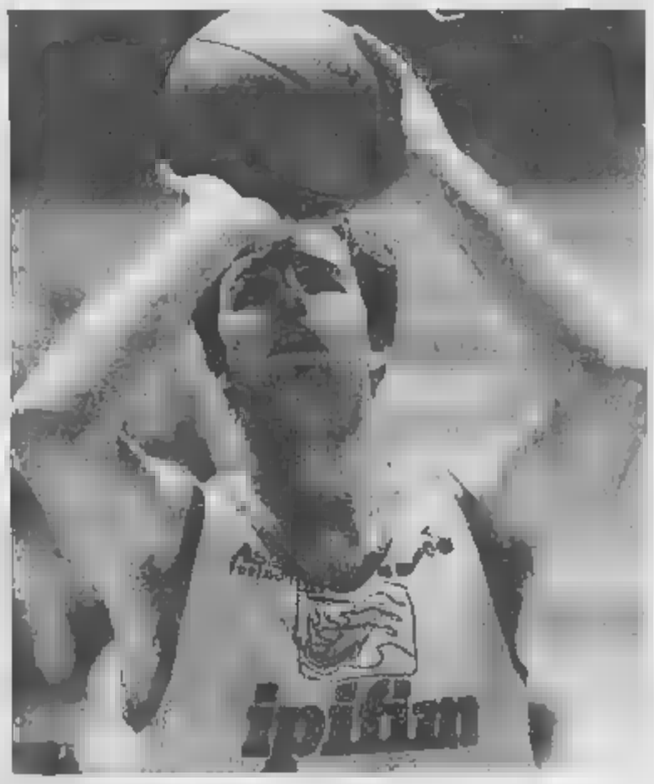
In realtà, il traguardo, sia pure vicino, non è ancora raggiunto e la Stefanel, per non vedere vanificato tutto il lavoro proprio in extremis, scenderà in campo a Torino con l'obiettivo dei due punti.

«Senz'altro per noi è la partita più difficile — commenta Guerrieri —, non voglio mettere le mani avanti, ma [illegible] nostra sconfitta non farebbe gridare allo scandalo. C'è un dato statistico che mi preoccupa: la Stefanel prende molti rimbalzi, mentre [illegible] sotto questo aspetto non siamo [illegible] riusciti a dominare pur avendo [illegible] presunto intimidatore d'area come Dawking. Per questo motivo, ho voluto martellare i ragazzi, ricordandogli con uno scritto sulla lavagna dello spogliatoio l'esito del confronto ai rimbalzi nella partita d'andata, di Trieste: Stefanel 36, Ipifim 20.

«Se non prendiamo rimbalzi in difesa non riusciamo a sviluppare il nostro contropiede e se non attingiamo da questa risorsa potremmo avere dei problemi contro la Stefanel — continua Guerrieri —; non mi preoccupo solo Tyler, che sulla [illegible] [illegible] grillo; ci sono Zanatta e Cantarello, che a Trieste hanno [illegible] in difficoltà Dawkins, e i rimbalzi li prende perfino Middleton anche se è alto "solo" 1 metro e 90».

Ipifim-Stefanel è anche il confronto tra il miglior attacco della serie A, quello torinese (più di 100 punti di media-partita), e la difesa meno perforata della serie A2, quella triestina (80 in media).

Renato Botto



Kupcicki, [illegible] dei punti [illegible] forza della squadra dell'Ipifim

Bugno e Fondriest al Giro delle Fiandre

In lizza domani anche Argentin. Dopo Zandegù (1967) gli italiani non sono più riusciti [illegible] vincere la classica fiamminga. Tredici «muri» da affrontare negli ultimi 100 chilometri

Con il Giro della Fiandre che si disputa domani si avvia il ciclo delle grandi classiche del Nord, che si concluderà il giorno di Pasqua.

Cinque grosse corse (con Gand-Wevelgem il 4, Parigi-Roubaix l'8, Freccia Vallona l'11, Liegi-Bastogne-Liegi il 15) tra delle quali valido per la Coppa del Mondo, vedranno al via cinque squadre italiane: Chateau d'Ax di Bugno e Fidanza, Del Tongo di Fondriest e Cipollini, Ariostea di Argentin e Baffi, Carrera di Bontempi e Chiappucci, Diana-Colnago di Saronni, il quale sarà tuttavia presente soltanto in una o due competizioni.

Il ciclismo italiano si schiera dunque in forze, come d'abitudine, sperando però di ottenere qualcosa di meglio [illegible] quel che ottenne nel 1989.

Non dovrebbe essere difficile, perché nella passata stagione non vinse niente e non ottenne nemmeno un piazzamento nei primi cinque.

L'annata è cominciata bene, con alcune affermazioni di giovani nelle gare di febbraio e marzo e soprattutto con la spettacolare vittoria di Gianni Bugno nella Milano-Sanremo. Dopo la «classicissima», le puntate all'estero dei nostri campioni più quotati non [illegible] però risultate fruttifere. L'unico successo l'ha ottenuto il giovane Mario Cipollini mettendo in fila i grandi velocisti nell'ultima tappa della «Tre Giorni di La Panne». Cipollini è uno dei giovani più interessanti: ha i [illegible] per diventare uno sprinter di caratura internazionale e l'ha già dimostrato.

Dopo la splendida tripletta di Magni, dal 1940 al '51 (e fu allora che Fiorenzo diventò il «leone delle Fiandre»), soltanto un corridore nostrano è riuscito ad aggiudicarsi la grande [illegible]: si tratta di Dino Zandegù, [illegible] sono passati ben 23 anni.

Sempre combattuto, il Giro delle Fiandre presenta un percorso frastagliato che risulta molto selettivo anche per i tratti in pavé. Negli ultimi 100 chilometri le salitelle da affrontare (i famosi «muri», brevi ma ripidissimi) sono ben 13. Il l'ultimo, un'autentica impennata di poco più di [illegible] metri al 18 per cento, è collocato soltanto a 16 chilometri dal traguardo. Favoritissimi i padroni di casa, che sono solitamente i dominatori. E Fignon e compagni? I francesi stanno peggio di noi: non vincono questa bella corsa a 34 anni.

E' confortante rilevare che i giovani delle ultime leve hanno dato vita a un Giro di Calabria vivacissimo (oltre la metà dei [illegible] corridori sarebbe finita fuori corsa se il tempo massimo, nella seconda tappa, non fosse stato aumentato), non soltanto per il tracciato, ma anche per il maltempo. E' vero che ha vinto lo svizzero Winterberg, ma si sono messi in bella luce Pierobon (una vera promessa), finito al secondo posto, Chiurato, Lelli, Foresin, Siboni e Tonassini. Ben sei professionisti degli ultimi due anni nei primi dieci posti.

Carlo Valeri

Sfida Alpitour-Sernagiotto I cuneesi cercano applausi

La squadra piemontese di pallavolo vuol chiudere con una vittoria il suo primo campionato di A1. Il match in diretta domani su Telemontecarlo dalle ore 17,30

«La vittoria non potrà più servirci per entrare nei playoff-scudetto, ma faremo ugualmente di tutto per chiudere in bellezza il nostro primo campionato di A1. Un successo di prestigio contro una "big" è il regalo che vogliamo fare al fantastico pubblico di Cuneo che ci ha sostenuti in [illegible] ed in trasferta nell'intera stagione».

Enzo Prandi, d.s. dell'Alpitour, promette a nome dei pallavolisti biancoblù spettacolo e risultato nell'ultimo impegno della «regular season». La sfida di domani con il Sernagiotto (ore 17,30, telecronaca diretta su Montecarlo) non ha più alcun valore di classifica (i cuneesi finiranno sicuramente al nono posto, i padovani sono matematicamente quarti), ma conserva stuzzicanti motivi d'interesse.

L'attrazione principale è senz'altro la presenza sulla panchina veneta di Silvano Prandi, l'ex tecnico del Cus Torino dei tempi d'oro e della nazionale italiana che torna per la prima volta nella sua città in veste di avversario in una gara ufficiale. Da due anni a Padova, Prandi potrebbe essere in un futuro che molti reputano molto prossimo il «profeta in patria» di una Alpitour decisa a raggiungere i vertici del volley nazionale.

«Per il momento — dice il fratello Enzo — ci accontentiamo dei soddisfacenti traguardi raggiunti in questo nostro esordio, tra i quali la "parola" è sicuramente il superamento della barriera dei 300 milioni di incasso che ci collocano in testa alla graduatoria della "piazze" con più spettatori e braccetto con Modena».

Notizie interessanti, e fortunatamente tutte di segno positivo, giungono anche dalle altre tre piemontesi di serie A. La Pallavolo Pinerolo ha ufficializzato nei giorni scorsi la notizia dell'anticipato rinnovo della sponsorizzazione con la Galup per un consistente ritocco della cifra pattuita rispetto alle due annate precedenti: nonostante la partenza del «giocattolo» Zuccarini ed il definitivo abbandono della Rainaudo, la dirigenza biancoblù dovrebbe quindi avere i mezzi finanziari necessari per operare sul «mercato» ed allestire un team di primissimi posti per la prossima difficilissima A2 femminile.

Se la Galup può già programmare il proprio futuro, avendo terminato il campionato 89/90 da più di un mese, Brondi ed Accorsi invece pronto ad affrontare l'ultimo sprint della stagione il morale ricaricato dai recenti successi.

Dopo aver travolto il Città di Castello, gli astigiani tenteranno domani il bis contro un'altra grande della cadetteria, il Sanyo Agrigento del sovietico Zaitsev virtualmente già promosso in A1.

Le saviglianesi dell'Accornero puntano stasera (ore 20,30, rivali la fiorentine della Phonola) alla terza vittoria consecutiva dei loro play-out: dovessero farcela, la salvezza sarebbe quasi assicurata.

Roberto Condio

Hedengard, dell'Alpitour

Trotto a Vinovo: un favorito e uno sfidante nella corsa-clou

Madrigale, attento a Megen

Il «3 anni» Madrigale, di proprietà della scuderia torinese Louisiana, allenato e guidato da Marco Smorgon, nobilita il convegno di trotto oggi a Vinovo. Il giovane trottatore, però, dovrà farsi perdonare un errore che venerdì scorso a S. Siro lo mise fuori causa in partenza nel Premio Veneto.

Marco Smorgon l'ha preparato sulla pista di casa martedì, con esito soddisfacente, e senza difficoltà nell'allineamento dietro l'autostart.

Oggi Madrigale vuole il pronostico dalla sua parte, ma troverà qualche insidia in Megen, che ha trovato un'ottima forma nelle mani di Piero Carazza.

Per il resto Leopard Ok si presenta nelle vesti [illegible] protagonista tra i 4 anni del Premio Mirano, dove affronta Lorella Om.

Domani, con inizio alle ore 15, si riproporranno i sabatori, in due delle otto gare in programma.

La corsa più ricca del pomeriggio sarà il Premio Po, che stanzia 33 milioni di lire, per purosangue di 4 anni e oltre, sulla distanza di 1500 metri.

Omicron

[illegible] (gentlemen) ore 15

L. 7.150.000 - corsa Trio - m 1600

1.	Manu (P. Prati)	3	2	2
2.	Mary Shop (B. Vieco)	2	4	0
3.	Milù (V. Scampolini)	3	0	2
4.	Matilda (E. Polissero)	[illegible]	4	0
[illegible].	Merry Pall (Gianni Rocca)	-	-	0
6.	Milord Cash (A. Jamesli)	-	-	0
7.	Mario Time (M. Gariglio)	0	0	3
8.	Morella (C. Varsino)	-	0	1

Favoriti: Manu, Morella, Matilda

PREMIO MIRANO ore 15,25

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Lauri Del (M. Grosso)	-	3	0
2.	Loredan Jet (W. Legorio)	0	4	2
3.	Libella Om (M. Loyola)	2	3	5
4.	Lemon Soice (L. Gennero)	2	0	0
5.	Leggenda Ferm (S. Varetto)	-	4	0
6.	Leopard Ok (G. Guzzinati)	0	1	2

Favoriti: Leopard Ok, Loredan Jet

P[illegible] ERACLEA (gentlemen) ore

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	George Hardy (R. Montaldo)	0	0	4
2.	Didus Mp (M. Gariglio)	0	0	0
3.	Rino (Gian. Rocca)	0	0	0
4.	Ippos di Casei (G. Bechis)	2	S	S
5.	Ghebal (A. Grasso)	0	0	4
6.	Cirillo (C. Varsino)	-	-	0
7.	Edelspeed (G B. Montaldo)	0	3	0
8.	Escudo Ferm (V. Scampolini)	0	0	2

Favoriti: Ippos di Casei, George Hardy, Escudo Ferm

[illegible] DOLO ore 16,15

L. 6.050.000 - Corsa Trio - [illegible] 1600

1.	Laguna Mia (P. Carazza)	5	S	R
2.	Legovia (M. Maniscalco) (all.)	0	0	2
3.	Lilusia (A. Pasolini)	5	0	0
4.	Lobisa (B. Gelormini)	3	R	S
5.	Lex di Casei (P. Demaro)	-	4	2
6.	Ledoardo Ec (M. Salacone)	-	4	0
7.	Lancia Or (A. Guzzinati)	-	0	0
8.	Laurino Zn (R. Ciano)	-	-	1
9.	Lampolux (M. Mella)	Ferma		
10.	Lalguoglia Rip (S. Sanna)	-	0	0

Favoriti: Laurino Zn, Lex di Casei, Legovia

PREMIO CADRLE ore 16,45

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Falabrac (A. Guzzinati)	0	0	1
2.	Flamar (N. Salacone)	-	0	S
3.	Elicio (R. Donati)	0	S	0
4.	Inarvia (G. Mauri)	0	2	0
5.	Filante Pegaso (A. Pascolini)	0	3	0
6.	Dalo del Ronco (P. Demuru)	-	1	0
7.	Calicanto Sir (Giov. Rocca)	3	1	0
8.	Demetico (S. Varetto)	4	S	0
9.	Francisco Goya (S. Ascodu)	3	2	0
10.	Nedra (W. Legorio)	3	0	3
11.	Floridor (Carlo Bosco)	S	0	0
12.	Dillon (M. Smanovic)	0	0	3

Favoriti: Falabrac, Calicanto Sir, Dalo del [illegible]

PREMIO [illegible] ore 17,10

L. 18.700.000 - Corsa Trio - m 1600

7.	Morita Ello (R. Giordani)	[illegible]	1	2	4

2.	Mis Matera (M. Lovera)	1	3	0
8.	Manu d'Arc (B. Gelormini)	1	3	3
4.	Megen (P. Carazza)	1	2	1
5.	Madrigale (M. Smorgon)	1	1	R
6.	Medea Bi (P. Kristoffersson)	S	0	3

Favoriti: Madrigale, Medea Bi

PREMIO [illegible] ore 17,35

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ippolito Nievo (M. Gariglio)	2	2	0
2.	Erding del Pri (G. Rocca)	0	5	0
3.	Feusion (M. Vieco)	4	2	2
4.	Iridea (R. Ciano)	3	4	0
5.	Fifth Avenue (S. Milani)	0	3	4
6.	Indonesia Mea (P. Demuru)	-	4	S
7.	Desio di Alba (G. Bechis)	0	2	3
8.	Isobro (L. Cesati)	3	S	4

Favoriti: Feusion, Desio di Alba, Fifth Avenue

PREMIO JESOLO ore 18

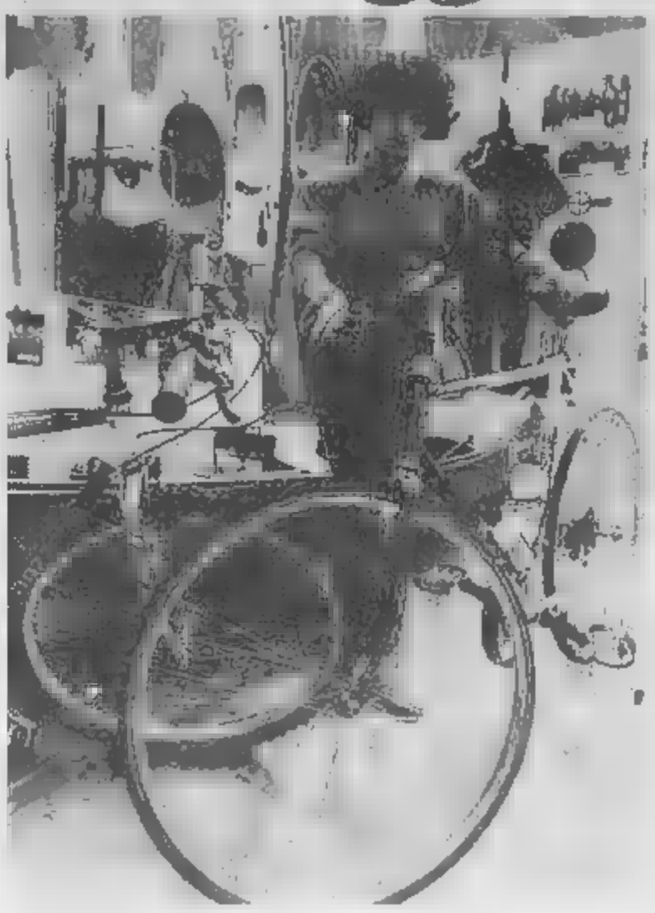
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	0	2	0
2.	Faigo Zi (A. Guzzinati)	3	3	2
3.	Ivan Lenci (M. Lovera)	-	6	0
4.	Falstaff Gt (S. Ascodu)	0	S	0
5.	Ervington (N.J. Biancki) (all.)	2	1	3

Favoriti: Faigo Zi, Gregorio Magno, Ivan Lenci

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Il salone che sa tutto sui viaggi ed i soggiorni



Sotto le volte di Tri[illegible] Esposizioni alla ricerca di occasioni

Il grande tema dello [illegible] riproposto ogni anno nel corso del calendario di primavera di Torino Esposizioni. Si tratta di una variopinta «finestra» aperta sul tempo libero, sullo sport, sui viaggi.

Al professor Carlo Bartolotti, presidente di Torino Esposizioni, abbiamo rivolto alcune domande.

Presidente, che rapporto c'è tra vacanza o tempo libero?

«La vacanza è una particolare forma di tempo libero che presenta specifici aspetti di consumo: il viaggio, l'alloggiamento, il mezzo di trasporto... Nel suo significato più ampio, invece, il settore del tempo libero comprende tutto ciò che può provocare svago e divertimento e, per quanto riguarda i più giovani, di studio».

Professor Bartolotti potremmo, quindi, dire che Expovacanze interessa a tutti?

«Certo. Credo proprio che [illegible] Salone [illegible] questo presenti motivi di interesse per il pubblico più eterogeneo. In particolare, più della metà dei piemontesi va in vacanza almeno una volta all'anno: si tratta di circa 1.600.000 persone. Di queste, preciso un'indagine Censis, l'8,8% usa informarsi per evitando il contatto diretto con l'operatore turistico. Ecco dove il Salone svolge la sua importante opera di informazione: negli stand di Expovacanze, anche il visitatore più schivo ha la possibilità di conoscere quanto gli interessa senza essere impedito da quello remore che spesso lo portano a non varcare la soglia di un'agenzia: cosa che poi farà, fuori dal Salone, quando [illegible] si sarà chiarito le idee... Lo stesso vale per il tempo libero: un'esigenza di tutti, ma solo il 2,6 per cento delle persone entra nei negozi per avere delucidazioni, mentre avverte interessi specifici il 32 per cento delle persone. A queste, Expovacanze offre l'opportunità di "avvicinarsi all'oggetto del proprio desiderio" per conoscerlo da vicino».

Quali sono i settori che maggiormente fanno sognare?

«A prescindere dalle singole passioni, la nautica costituisce uno dei settori più ammirati. Ma se il fascino degli entrobordo [illegible] manca di incontrare i visitatori, bisogna dire che, se questi modelli sono rivolti solo ai più fortunati, chi è veramente appassionato di nautica può trovare in Salone soluzioni per tutte le borse. La barchetta in vetroresina, la canoa, la piccola vela: sono altrettante tentazioni [illegible] portato di tutti per vivere l'acqua lontano dall'affollamento, scoprendo un modo di far vacanza davvero nuovo».

Professore, qual [illegible] il messaggio di Expovacanze?

«E' quello che ciascuno possa scegliersi la vacanza giusta, che sappia conciliare l'investimento — piccolo o grande — con il buon risultato e che, soprattutto, non sia tanto una vacanza di ostentazione quanto una vacanza dello spirito, capace di ritemprare dalle fatiche di un anno».

Dal calcio all'«acquaticità» lo sport per dare spettacolo

Gli attrezzi per chi cerca una vacanza all'insegna del movimento: piscine prefabbricate, la pedana del judo, lo ski-master e il ponte tibetano per chi vuole allenarsi in survival

Per molta [illegible]ente sport è sinonimo di vacanza ed allora, tenendo conto che questo è l'anno dei mondiali di calcio, un padiglione, il terzo, di Expovacanze è stato dedicato allo sport ed allo spettacolo.

Si è dato vita ad una rassegna viva, che cambia faccia tutti i giorni, con una lunga serie di manifestazioni non-stop e la partecipazione di molti atleti.

Il «palazzo dello sport» allestito sotto le volte del Valentino ha complessivamente una superficie di seimila metri quadrati in cui sono anche stati collocati i plastici di alcuni degli stadi costruiti dal Comitato Organizzatore Locale per i mondiali di calcio. Non manca un campo di calcio, con fondo sintetico, al cui centro si erge l'immancabile «Ciao», l'omino mascotte di Italia 90. In un'apposita teca è ospitato il trofeo di platino che sarà attribuito al miglior portiere dei mondiali.

Si susseguono alcune piscine prefabbricate (di cui una dedicata solo alla canoa), affiancate dalla grande palestra polivalente che ospita incontri di basket, pallavolo, pallamano e «calcio a cinque». Accanto sorge la pedana per le arti marziali, mentre su un altro lato della palestra è installato lo «ski-master», l'attrezzo che simula con estrema verosimiglianza le situazioni dello sci di discesa, e che i campioni impiegano per gli allenamenti. Ai lati del padiglione sorgono le aree attrezzate per il tiro con l'arco e per il survival (con il difficile «ponte tibetano» fatto di corde) e la palestra destinata ad ospitare le dimostrazioni di body building.

L'attiguo padiglione accoglie (in simulazione) una pista di pattinaggio su ghiaccio di nuova concezione e l'half-court tennis, nonché la pedana per gli incontri di scherma. Il pezzo forte di questo padiglione è però costituito dalla grande piscina, che misura 25 m di lunghezza per 10 [illegible] di larghezza, destinata ad ospitare gare e spettacoli non-stop di nuoto.

Tutte le manifestazioni di Sportinexpo sono organizzate sotto il patrocinio del Coni e con [illegible] coordinamento dei Centri Sportivi Aziendali Industriali. L'attività sportiva si svolge su sedici differenti aree attrezzate, secondo un programma giornaliero che prevede fra l'altro dimostrazioni, esibizioni e gare di scherma, esibizioni di canoa, canopolo e canoe-aerobiche, di kayak e di eskimo nella piscina esclusivamente dedicata a questo sport, esibizioni di half-court tennis e di tennis da tavolo.

Nella grande piscina dedicata al nuoto sono in programma gare di acquaticità e nuoto delle Società torinesi e il Trofeo Actasport di nuoto (giovedì 5 aprile). La palestra polivalente ospita una serie di attività: dall'esibizione delle majorettes (riconosciuta dal Coni come disciplina sportiva) alle esibizioni di ginnastica artistica e ritmica, incontri di baskol e Coppa Federbasket categoria juniores, le finali nazionali Under 16 di pallavolo (domenica 8 aprile).

Sulla pedana dedicata alle arti marziali sono in programma esibizioni e dimostrazioni quotidiane e, nella serata di sabato 7 aprile, la Coppa Internazionale di Karate Trofeo «Taiji Kase». Infine, nelle aree all'aperto di Torino Esposizioni viene allestito un maneggio di circa 1000 metri quadrati (con annessi box per cavalli) in cui l'Associazione Piemontese Quarter Horse con la Sezione Nazionale Sport Equestri Csain, organizza una serie di esibizioni di cavalli Quarter Horse, la razza americana usata dai cow-boys, resistentissima, docile, maneggevole e veloce, tanto che il suo nome deriva dal fatto che sul quarto di miglio batte in velocità il purosangue.

ASSOCAMP
CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE CHE SI PREFIGGE:
— La promozione della normativa settoriale
— Lo sviluppo del comparto
— La tutela del cliente
— La salvaguardia dell'ambiente

CAMPERISTA!
CARAVANISTA!

ASSOCAMP TI INFORMA SULLE TUE VACANZE IN PLEIN AIR

Se desideri avere informazioni turistiche su tutti i Paesi d'Europa [illegible] ricevere gratuitamente un itinerario fatto «ad hoc» per te che ami la vacanza all'aria aperta, visita uno dei nostri centri affiliati.

LA SERIETA' DEGLI OPERATORI ASSOCIATI
E' AL TUO SERVIZIO.
RITIRA IL FOLDER PRESSO:

ABRATE TOUR Largo Dora Voghera, 6 - Torino
AIRONE DI GRECO Via Bernini, 12 - Torino
AUTO CARAVAN MASSAIA Via De Sanctis, 15 - Torino
[illegible] **R.** Corso Rosselli, 180 - Torino
[illegible] Corso Galileo Ferraris, 128 - Chivasso
CAMPING SOFIA Piazza Sofia, 21 - Torino
[illegible] **CLUB** Corso Unione Sovietica, 616/A - Torino
[illegible] Corso Trieste, 62 - Moncalieri
CISALPINA CARAVANS Corso Trieste, 60 - Moncalieri
GROSSO VACANZE Via Frassinetto, 4 - Genola
INTERCAR Strada Vullera - Moncalieri
MADA Strada Antica [illegible] Collegno, 246 - Torino
MOTORCARAVAN STURA Corso Giulio Cesare, 426 - Torino
NOVA CAMPING Via Pinerolo, 28 - Frossasco
NUOVO CAMPING MARKET Piazza Omero, 2 - Torino
PIEMONT CARAVAN Via Val Pellice, 103 - Airali di Pinerolo
PREA Corso Trieste, [illegible] - Moncalieri
TUTTOCAMPING Corso Unione Sovietica, 556 - Torino
[illegible] Strada Antica Grugliasco, 114 - Grugliasco

C/O ASCOM TORINO - Via Massena 20 - tel. 55.161

A TORINO
IL TUO EVINRUDE
DA 2 A 300 HP.

Motonautica Esse-Bi e Rear sono i concessionari esclusivi Evinrude [illegible] Torino. Solo qui è disponibile tutta la gamma dei motori Evinrude, con tutta l'assistenza tecnica e i veri ricambi originali. Il tuo nuovo Evinrude merita la garanzia di un concessionario Evinrude.

MOTONAUTICA ESSE-BI
Corso Tortona 56
10153 TORINO
Tel. 011/874940

REAR
Corso Raffaello 15
10126 TORINO
Tel. 011/6505098

EVINRUDE FUORIBORDO

MOTONAUTICA CLAUDIO
OFFICINA SPECIALIZZATA
Riparazioni e preparazione invernale motori fuoribordo di tutte [illegible] marche e potenze
DELZOTTO [illegible] Via Gravere 28
Torino Tel. 77.16.179

HOBBY MOTORCAR

NIVA UFFICIALI da L. 9.915.000 *
(* Iva e m.s.s. esclusa)

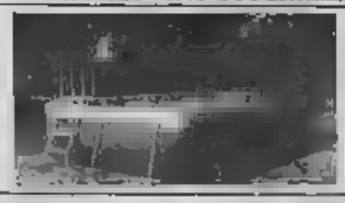
GARANZIA INTEGRALE da parcheggio a parcheggio

UAZ da [illegible]

[illegible] LADA NIVA - UAZ

SOLO CON NIVA UFFICIALI [illegible]
[illegible] IN TUTTA ITALIA
[illegible] E ASSISTENZA:
C.SO UMBRIA, [illegible] - TORINO
Tel. 011 [illegible]

LAGHETTO
PISCINE
da m 3 x 5 a m 25 x 50
INTERRATE O FUORITERRA
NON NECESSITANO DI PERMESSI



PER CAMPINGS - ALBERGHI - CAMPI SPORTIVI PRIVATI
Via Legnano, 22 - Tel. 011 - 534.161 - Fax 549.140
EXPOVACANZE pad. 3°

Per questi servizi speciali

PK
PUBLIKOMPASS

011
6521.456
6521.414

Expovacanze anticipa l'estate sport, turismo e tempo libero

I progetti per le vacanze estive si effettuano a primavera. Ma non è mica vero che gli italiani sono diventati grandi programmatori ed organizzatori. Basta dare un'occhiata ai dati statistici del Censis, sulle abitudini ed i consumi degli italiani, per rendersene conto.

Secondo l'indagine sei cittadini su dieci trascorrono un periodo di vacanza lontano da casa. Più del ■ per cento fa le ferie in un'unica tornata, il 15 per cento in due o tre, mentre nemmeno il quattro per cento degli intervistati divide i giorni di vacanza in più di tre periodi.

L'aspetto più interessante dell'indagine è però costituito ■ un'altra serie di dati: il 40 per cento degli italiani che vanno in vacanza non si informa prima, attraverso riviste o uffici specializzati, sulla meta prescelta, mentre il 20 per cento si affida alle esperienze passate di conoscenti e solo un altro 10-15 per cento interpella le agenzie di viaggio.

E per qual che riguarda le vacan■ all'estero? Gli obiettivi preferiti dagli italiani sono, nell'ordine, Spagna, Jugoslavia, Austria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Grecia, Stati Uniti e Ungheria. Non è che siano mete di grande originalità, possibile che non ci siano altri paesi interessan■ nel mondo?

Tutti questi elementi servono solo a dimostrare come il vastissimo mercato delle vacanze sia ancora da approfondire da parte degli italiani. Non è più il tempo di «partire all'avventura». La tendenza per il futuro è, inevitabilmente, che le agenzie che si occupano di turismo, sport e tempo libero vadano sempre più ampliando la loro attività: non è immaginabile che solo un 10-15 per cento degli italiani si serva di tour operators ed ■enzie di viaggio. All'estero quasi sempre si sceglie la «vacanza su misura» per la propria famiglia consultandosi con un'agenzia. E' un modo per conciliare le esigenze del bilancio famigliare con la scoperta di nuovi luoghi.

A Torino Esposizioni, da ieri è aperta, per dieci giorni ovvero sino a domenica prossima, un'immensa vetrina per permettere al pubblico di prender contatto con i tour-operators e le agenzie ■ viaggio, consentendo di scegliere al meglio la propria mete in Italia od all'estero, in albergo o in barca, in caravan o in camper, in bici o in moto, al mare o in montagna.

Molte delle proposte presenti al salone quest'anno giungono dall'estero: ■ queste spiccano le iniziative degli enti di promozione della Slovenia, della Grecia, della Spagna, di Cipro, dell'Austria (attraverso la camera di commercio della Stiria e la catena dei 120 alberghi «Austria per l'Italia»), del cantone svizzero Vallese, della Russia (attraverso la compagnia di bandiera Aeroflot), della Savoia, con Chambéry, e persino del Senegal.

Nell'ambito nazionale oltre alle regioni Calabria e Marche interverranno ■na vetrina di enti locali per ■ turismo in rappresentanza di altre sei regioni: Veneto (avvero Lignano Sabbiadoro, Iesolo, Chioggia e Rovigo) Umbria (Valnerina di Cascia), Emilia Romagna (provincia di Ferrara e Bellaria-Igea Marina), Abruzzo (comune di Vasto), Lazio (provincia di Latina e Tuscolo) e naturalmente il Piemonte con il Monregalese, il Pinerolese ed il lago d'Orta.

Non mancano ovviamente le agenzie di viaggio, ad Expovacanze sono presenti alcuni dei più rappresentativi operatori del settori tra cui Comitour, Columbus, Clips tour, Epitour e Seriana viaggi.

Quest'anno sotto la volte del Valentino un posto d'eccezione sarà dedicato alla nautica, sempre ricca di nuove idee e proposte. Saranno una ventina gli stands riservati all'attrezzatura ed alla cantieristica da diporto. Dalle tavole ■ wind-surf alle imbarcazioni off-shore, dalle canoe ai gommoni, verrà offerta al pubblico ■ panoramica completa di soluzioni per la nautica da diporto, in grado di soddisfare le diverse esigenze di chi intenda trascorrere le ferie al lago, sul fiume o al mare, a stretto contatto con la natura, praticando sport acquatici, facendo escursioni lungo la coste e dedicandosi alla pesca.

Tra le «barche» c'è persino la «mariposa» (farfalla) pieghevole, che si trasporta appiattita come un sandwich, pesa solo 15 chili e una volta chiusa ha solo 10 centimetri di spessore. Molti gli entro-fuoribordo, ideali per prendere il sole, i cabinati dalla linea filante ed aggressiva, le piccole vele monoposto (validissimo per imparare i primi rudimenti della navigazione) ed i lussuosi motoryachts attrezzati per vivere in mare con ogni confort.

In mezzo alla flottiglia delle barche, spiccano per i loro colori le macchie delle vele dal wind-surf da turismo o da competizione. Sterminata infine la gamma dei gommoni, che vanno dovunque, nell'acqua bassa delle baie cristalline e sabbiose, su laghi, fiumi e piccoli corsi d'acqua, sulle lagune.

La gamma dei gommoni ha fatto progressi enormi nella tecnologia, hanno chiglia o carena rigida, e nella sicurezza per esser in grado di ogni prestazione. Possono fare tutto in sintonia ■ il mare, dal bagno lontano dalla folla dalla riva, alla pesca di superficie, ai safari fotografici subacquei, al nauticampeggio nelle spiagge più deserte. Lo spirito d'avventura dell'esploratore ha trovato grazie al gommone il connubio con il risparmio e la semplicità.

Barche, gommoni, windsurf e tende da campeggio sono anche quest'anno tra i principali protagonisti del Salone delle Vacanze

G.R Caravan Sierre

CORSO TRIESTE 62 MONCALIERI - TEL. 011 64.07.787

EXPOVACANZE 90

EXPOVACANZE 90

LA SQUADRA PER LE VACANZE

Siamo presenti al Salone **Expovacanze** con eccezionali proposte dal 30 marzo all'8 aprile
Pagamento fino a 60 mesi
senza anticipo ■ senza cambiali

RAPIDO CAMPING-CARS

Caravan Sierre concessionaria

RAPIDO CAMPING-CARS
ADRIA®
FIAMMA
VS VALSUGANA
ASSOCIATI

ADRIATIK®

La Copia Vincente.

L'ESTRAZIONE FINALE

VINCONO **L. 500.000** IN BUONI ACQUISTO

MAZZINI

Emilia Conte Corso Dante, 60 - Asti
Rina Maria Corso Traiano, 51 - Torino
Patrizia Corso Cadore, 23 - Torino
Argentina Gallo Corso Caio Plinio, 16 - Torino
Via Gramsci, 85 - Borgaro (To)
Mario Leccà Via San Pio V, 6 - Torino
Campeggi Via D. Bina, 13 - Centallo (Cn)
Corso Orbassano, 372 - Torino
Via L. da Vinci, 21 - Torino
Lomartire Via Ormea, 6 - Torino
Via Santa Chiara, 52 - Torino
Franco Negro Strada del Tadino, 47 - Torino
Via Cimarosa, 95 - Torino
Via Gianfrancesco Re, 86 - Torino
Corso Montecucco, 72/3 - Torino
Giorgina Via Filadelfia, 165 - Torino
Via Galliere, 16 - Pino Torinese (To)
Via Grandi, 37 - Rivoli (To)
Gattuso Corso Orbassano, 354 - Torino
Angelo Via Chiartano, 3 - Lugnacco (To)
Avidano Corso Galileo Ferraris, 40 - Torino
Pierfranco Canone Via Leini, 95 - Torino
Via Canonica, 5 - Torino
Boninsegni Via Rosta, 7 bis - Torino
Carla Bugnano Via Roma, 21 - Villafranca d'Asti (At)
Bellardi Via Tirreno, 35 - Torino
Via Giuseppe Verdi, 10 - Fontanetto Po (VC)
Monica Corso Siracusa, 163 - Torino
Stropiana Via Pigafetta, 40 - Torino
Luigina Agamenone Corso Lecce, 70 - Torino
Ernesto Rainero Via Colle delle Finestre, 2 - Susa (To)
Pierluigi Via Galimberti, 27 - Valgrana (Cn)
Giuseppina Piazza Magenta, 2 - None (To)
Corso Sebastopoli, 159 - Torino

VINCONO **L. 500.000** IN BUONI ACQUISTO

BORBONESE

Via Sanremo, 8 - Torino
Via Piobesi, 19 - Torino
Cartolaro Via Tunisi, 127 - Torino
Pugno Via De Canal, 27 - Torino
Margherita Chierici Via Val della Torre, 74 - Torino
Giuseppe Via Verolengo, 70 - Torino
Boglio Via Elio Spesso, 12 - Sant'Ambrogio (To)
Via Valgioie, 84 - Torino
Carlo Bergerone Piazza Cavour, 6 - Saluzzo (Cn)
Via Martiri della Libertà, 14 - Torino
Via dei Mille, 26 - Torino
Via Barbaroux, 5 - Torino
Via Baltimora, 157/A - Torino
Corso Casale, 51 - Torino
Via Gino Lisa, 6 - Torino
Via Michelangelo, R-A/35 - Borghetto S.S. (SV)
Margherita Via Alessandria, 43 - Torino
Giuseppe Corso Brunelleschi, 121 - Torino
Ilda De Angelis Strada Volvera, 53 - Orbassano (To)
Corso Peschiera, 164 - Torino
Franco Via Leonardo da Vinci, 21 - Torino
Carlo Via Umberto I, 10 - Monale (At)
Via Tripoli, 198 - Torino
Lorenzo Via R. Gandotti, 22/24 - Alessandria
Via Napoli, 1 Santena (To)
Lungodora Voghera, 124/D - Torino
Via Sansovino, 98/53 - Torino
Domenica Niny Corso Racconigi, 25/13 - Torino
Via Giacomo Medici, 20 - Torino
Via Cigna, 84 Torino
Luigi Via Berninzoni - Spotorno (Sv)
Corso Peschiera, 229 - Torino
Via Massena, 53 - Torino
Luciano Via IV Novembre, 9 - Pont Saint Martin (Ao)

AI VINCITORI SARÀ DATA COMUNICAZIONE TELEFONICA DELLA DATA DELLA PREMIAZIONE

Aut. Min. N° 4/80182

Carlo Delle Piane con Michele Buttarelli in «Il prato delle volpi»

PRIME TV

Da domani in concorrenza sul video «Il prato delle volpi» di Schivazappa e il dramma mafioso

Serena Grandi e Marcie Leeds in «Donna d'onore»

Il buon prete brutto del grande Delle Piane

«Mi aspettavo da tempo di rivestire i panni di un prete, specie di un prete di campagna, quasi un prete rusposte come è questo don Gabriele, sicché ho rotto momentaneamente il sodalizio che mi lega da undici anni con Pupi Avati che, del resto, adesso è in America».

Carlo Delle Piane — una leggera barbetta grigia, come sempre spettinato — appare ancor più piccolo al fianco di Michele Buttarelli, il Valentino di *«Il prato delle volpi»* Il film in due parti di Piero Schivazappa in onda in due puntate domani e lunedì, su Raiuno alle 20,30.

Valentino infatti è talmente cresciuto che ormai è alto quasi come Delle Piane, ma ha solo 12 anni e un viso molto bello.

«Non solo mi è piaciuto questo prete che non è pavido come può sembrare ad un primo momento perché rifiuta di intervenire per cercare di salvare un condannato (la storia si svolge negli ultimi anni della guerra sull'Appennino tosco-emiliano) ma rischia di finire davanti a un plotone di esecuzione tedesco pur di non rivelare un certo nascondiglio; ma sono stato felice di lavorare insieme a Michele. Mi sono commosso nel vedere questo bambino alla sua prima esperienza cinematografica, così attento, puntiglioso, mai stanco. Mi ricordavo me a 12 anni quando interpretai il ruolo di Garoffi nel film "Cuore" di De Sica. Da quel momento smisi di fare l'attore».

Come mai dal cinema è approdato ad uno sceneggiato televisivo?

Interviene pronta Governi, capostruttura di rete uno, *«Un giorno Carlo venne nel mio studio e mi disse che, ormai dopo aver vinto a Venezia con "Regalo di Natale" aspirava all'Oscar. Poteva ignorarlo? Proprio no, ci vogliono le occasioni, se ti contenti prima di arrivare all'Oscar ti posso offrire il ruolo di parroco che cerca di riconciliare una famiglia divisa dalla guerra e fa quasi da padre al loro figliolo. Sembra scritto apposta per te».*

Ma lei, Delle Piane, si considera coraggioso o no?

«Sono un gran vigliacco solo di fronte alle sofferenze degli altri. Ma certo non sono un don Abbondio, basta pensare a questi 40 anni trascorsi (adesso ne ho 54) nel mondo dello spettacolo. Un ambiente pieno di intrallazzi, favoritismi, ipocrisia, io non ho mai chiesto nulla a nessuno. Ho accettato solamente proposte di lavoro in cui credevo. Se avessi un altro carattere, sarei più quotato, quindi meglio pagato.»

Tra gli film che ha interpretato, i tre prediletti ?

«"Guardie e ladri" del '51 (era il figlio di Totò), "Una gita scolastica" dell'83 di Avati, "Regalo di Natale" sempre di Avati per cui fui premiato quale migliore protagonista»

E il teatro? Ha fatto persino del cabaret, era il giovane baia, aiutante di Fabrizi, nel Rugantino e recitava in *«Un mandarino per Teo»*. Vuole parlarci suo nuovo impegno?

«Son venuto a Milano fra una recita e l'altra di "Ti amo Maria" (ciò Manfridi ha scritto apposta per me. Siamo ad Asti, andremo in Liguria ma le città principali le visiteremo il prossimo anno: Torino, Milano, Palermo, Bari, Napoli. E' lavoro con due soli personaggi, io e Anna Bonaiuto, e si svolge in un pianerottolo da dove non mi sposto per di incontrare Maria, la donna che ho amato dieci anni prima e che non ho mai dimenticato, lo sono un fallito in tutto: amore e lavoro. Un rapporto nevrotico, impossibile fra un uomo e una donna, che finisce col suicidio».

Da due anni invece Delle Piane vive in coppia con una donna giovane e il rapporto sembra funzionare. *«Anche se io sono assessivo, perché ho poca fiducia in me non mi piaccio molto. Ecco: apprezzo solo il coraggio con cui affronto la realtà. Il mio cuore non ha paura, è frase di questo bel film (dovrà anche esserne il titolo) ed è una frase che mi si addice».*

Adele Gallotti

La bella Carol Alt vendica l'onore

Serena Grandi è la mamma della top model americana nel film su Canale 5

«Donna d'onore» va in onda domani, alle 20,30 su Canale 5. Vedremo dunque la prima parte della miniserie in tre parti 120 minuti l'una, prodotta da Reteitalia, Silvio Berlusconi Communications e Titanus, realizzata da Ciro Ippolito per la Lux Television, diretta dal regista americano Stuart Margolin ed interpretata da Carol Alt, Eric Roberts, Serena Grandi, Burt Young, Nick Mancuso ed Eli Wallach.

La vicenda è tratta dall'omonimo romanzo di Sveva Casati Modignani, una firma illustre sia della narrativa italiana sia della televisione.

Non è infatti trascorso molto tempo da quando abbiamo assistito al successo televisivo dell'autunno, sempre su Canale 5, di *«Disperatamente Giulia»*, la serie tratta da un altro romanzo dell'autrice.

Questo altisonante nome non è che lo pseudonimo che cela l'ormai famosa coppia di giornalisti, autori di una serie di fortunatissimi romanzi, Rita Cairati e Nullo Cantaroni.

«Donna d'onore», edito nel 1988, ebbe subito un successo strepitoso balzando in testa alla classifica dei libri più venduti in Italia.

Sul piccolo schermo *«Donna d'onore»* ha il volto di Carol Alt, l'attrice che più di tutte, negli ultimi tempi, ha conquistato il pubblico italiano (la ricordiamo anche in televisione nel *«Vizio di vivere»* di Dino Risi, in cui interpretava la drammatica parte di Rosanna Benzi, la donna che da anni vive in un polmone d'acciaio).

Il ricchissimo cast di questa produzione include anche un altro nome arcinoto: Serena Grandi.

Serena Grandi aveva mai avuto finora l'occasione e l'opportunità di misurare le sue doti artistiche, come in questa nuova miniserie.

Lei stessa ha dichiarato: *«E' come se per tutta la vita avessi bevuto il chinotto e improvvisamente assaggiassi una coppa di champagne...»*.

Qui interpreta la madre di Nancy Pertinace, con un'intensità ed una professionalità degne, secondo gli autori, delle migliori interpretazioni della Loren nazionale.

«Donna d'onore», include nome di un nuovo attore, Eric Roberts, che interpreta Sean, l'amore di Nancy, noto in America per le apparizioni in tv, teatro e cinema.

Un viso scolpito, una di quelle facce cui Hollywood va fiera, e che non mancherà, anche qui in Italia, di lasciare traccia.

Eli Wallach e Burt Young, due attori che non hanno bisogno di presentazioni, specialmente il primo, che tanto successo ha avuto nei nostri western all'italiana, interpretano l'uno il ruolo del boss mafioso Frank Latella e l'altro quello del suo consigliere Vincente Dominici.

Altro attore da ricordare è Nick Mancuso, che interpreta Danny Lamanna.

Le riprese, che sono durate tredici settimane, si sono svolte in parte negli Stati Uniti e in parte in Italia.

L'avvincente storia è piena di colpi di scena. Narra la vita di Nancy, figlia di emigranti siciliani che vivono a New York.

Una terribile disgrazia segnerà tutta la sua esistenza perché nel giorno della sua prima comunione, il padre (Gianni Nazzaro) viene ucciso per errore da una sventagliata di mitra.

L'obiettivo era invece il boss mafioso Latella, che inizia così a proteggere Nancy e sua madre Addolorata. Ma Nancy, piccola donna d'onore, giura di non dimenticare di vendicare l'assassinio del padre.

Da lunedì i concerti dei futuri «virtuosi»

TORINO • Sta per concludersi l'anno accademico e il Conservatorio «Giuseppe Verdi» propone al pubblico i concerti della «Primavera musicale», venti appuntamenti che dal 2 aprile all'11 giugno avranno come sedi il Teatro S.Giuseppe, la chiesa di San Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele) e il Teatro Nuovo. Di scena gli allievi dei corsi superiori, a mostrare il livello di preparazione raggiunto e contemporaneamente a compiere una preziosa esperienza professionale: *«Malgrado le difficoltà in cui da cinque anni si dibatte l'istituzione* — scrivono il presidente Federico Gamma e il direttore Giorgio Ferrari — *e in attesa di poter lavorare nella sede rinnovata e negli spazi destinati dall'Amministrazione comunale, si è riusciti anche quest'anno ad essere presenti nella vita culturale della città».* Anni difficili in effetti, per chi nel Conservatorio lavora e studia: le opere di ristrutturazione hanno comportato enormi disagi e si sono prolungati oltre misura nel tempo (si pensi che la sala per i concerti avrebbe dovuto essere riaperta nell'88...) e si sono resi più miracoli per garantire almeno l'ordinaria amministrazione.

E veniamo ai concerti. Si spazia in un vasto repertorio, con largo spazio alla classicità, evidentemente, e al Novecento storico; si esibiranno gli allievi di numerosi corsi: scuola di violino (docenti Sergio Lamberto, Luigi Tajano, Christina Anderson, Edoardo Oddone, Massimo Marin, Bruno Landi, Silvio Bresso, Umberto Fantini); scuola di canto (Ella Battaglia e Rosina Cavicchioli); scuola di clavicembalo (Giorgio Tabacco); scuola di pianoforte (Oscar Alessi, Raffaele Cirulli, Enrico Lini, Remo Rumoli, Emanuele Occelli, Luciano Garbella, Elena Bollato, Mario Gachot, Anna Maria Gigoli, Maria Consolata Quaglino, Sergio Verdirame, Wally Peroni); scuole di clarinetto (Raffaele Annunziata, Sergio Avanzo, Sergio Dalmastro); scuole di musica da camera (Franco Ruffa, Carlo Bertola); scuola di corno (Giorgio Romanini); scuola di quartetto (Ignazio Alfarano); scuole di flauto (Edgardo Egaddi e Antonmario Semolini); scuola di arpa (Gabriella Bosio); scuola di violoncello (Sergio Patria); scuola di chitarra (Pierluigi Cimma); scuole di composizione (Ivan Fedele, Silvano Di Lotti, Gilberto Bosco); scuola di organo e composizione organistica (Guido Donati e Luciano Fornero); scuola di direzione e esercitazione d'orchestra (Giancarlo Guzzoni); scuola di esercitazioni corali (Dario Tabbia) e scuola di musica corale e direzione di coro (Sergio Pasteris, Mario Lamberto).

Il primo concerto (2 aprile), San Giuseppe ore 20,30, è dedicato alla scuola di violino di Sergio Lamberto e alla scuola di canto di Ella Battaglia. In programma brani di Beethoven, Schumann, Liszt.

Vittoria Doglio

Il flautista Antonmario Semolini

Oca nera: a teatro ci vuole l'Alkaseltzer

TORINO • Ultimo replicato all'Oca Nera di *Piccoli suicidi*, spettacolo che simpaticamente vuole secondo programma ridurre le grandi passioni ai minimi termini.

In che senso? Alla lettera perché, trattandosi di operare in un ristoteatro, l'attrice Claudia De Lorenzo ha selezionato tre storie ambientate su una tavola imbandita e incarnate da frutti, dolci, bevande. E' tratto allamente sofisticato che risale alla fantasia dell'ungherese Gyula Molnar, studioso brillante di microteatro.

In *Alkaseltzer* contendono caramello e cioccolatini, quelli stessi che poco prima Claudia offriva agli avventori-spettatori i quali le succhiano con un vago e benefico imbarazzo. La morte per suicidio della protagonista, una pasticlia digestiva, avviene con un tuffo e una manciata di bollicine in un bicchierone d'acqua.

In *Jorg e Pita* ancora Claudia prende per mano i suoi patetici innamorati: Jorg è un fiammifero, di nascita svedese ma infiammabile, e Pita grano di caffè, bruna bellezza brasiliana. Finiscono l'uno in cenere e l'altra in polvere, trovandosi sulla medesima tomba né più né meno che Romeo e Giulietta.

Infine la terza vicenda, che a quanto risulta farebbe parte d'una trilogia di poesia, stenta a giungere al pubblico che non s'affeziona subito alla crema del tubetto e al ceffo della noce di cocco.

Ciò toglie che una maggiore affluenza faciliterebbe la cosa. Tanto più che le vicende di *Piccoli suicidi* si possono agevolmente sommare e ridurre sempre all'intorno d'un delicato discorso di microteatro.

Claudia De Lorenzo, originaria dalla Compagnia Il Gruppone di Milano, frequenta la difficoltosa platea dei piccini ed è in grado di adattare la rappresentazione alle più diverse esigenze sia di scena sia d'atmosfera.

p. per.

Stupisce Assemblea Teatro con il sonno della ragione

Una scena della rappresentazione all'Erba

TORINO • Renzo Sicco, regista di Assemblea Teatro, nel presentare all'Erba per la stagione di «Forza Italia» *Il sonno della ragione*, si riferisce a una tradizione recente di origine televisiva la quale ci manda un'overdose di realtà, dal suicidio in diretta allo sviluppo d'una rivoluzione.

Ebbene Assemblea Teatro ostenta la bizzarra tentazione di cercare all'interno dei suoi attori e dei suoi spettatori certi fantasmi che riconducono a diverse concetto di realtà. La realtà immaginata cioè da pittori come Goya, da scienziati come Freud, o più semplicemente forgiata dai nostri sogni se prendono il sopravvento sulla cultura o sul ricordo.

Lo spettacolo è l'ampliamento di *The dreams of reason produce monsters* che nell'88 serpeggiò per una breve serie di repliche nella sede insolita del Mulino Feyles, dove il pubblico seguiva l'azione spostandosi di stanza in stanza con i personaggi. Chissà perché i tempi non parvero allora maturi per un'esperienza che sarebbe detta allucinante ma al contrario configurava come rasserenante e liberatoria.

Oggi lo spettacolo, con quadri presentati senza interruzione a una platea giovanissimi, costituisce un felice esempio di commistione nei suoni, nelle luci e nei movimenti proiettati sullo sfondo d'una scenografia concreta e paurosa. Sono cambiati i riferimenti al cinema fantastico, con *Batman* al posto di *Il pianeta delle scimmie*; si è purtroppo appiattita la suggestione che il Mulino deva alla mossinscena d'avanguardia assai più che al palcoscenico tradizionale, dove *Il sonno della ragione* sconfina nell'esibizionismo.

Ad Assemblea Teatro, uno dei pochi gruppi torinesi applauditi all'estero con tournées che volano tra America ed Europa, il riconoscimento di sapere ancora una volta stupire al di fuori delle armi dei mattatori e dei copioni prevedibili.

p. per.

TEATRO COLOSSEO TORINO
dal 3 al 14 aprile
LAGO
DIO,
Prevendita cassa Teatro
Ore 10-13; 15-19 - Tel. 569.60.34

RADIO STUFF &
ONE
Presentano
LUCA CARBONI
Sabato 31 marzo ore 21
al TEATRO COLOSSEO
(Prevendita alla cassa del Teatro)
Venerdì 20 aprile ore 21.15
al PALASPORT di TORINO
Domenica 6 maggio ore 16
al PALASPORT di TORINO
Prevendita biglietti presso:
RADIO VERONICA ONE tel. 669.60.61

+
ore 16-19 e 22
prossima apertura
GIARDINO

OGGI IN TV

Sabato 31 Marzo 1990

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **[illegible] giorni al Parlamento**
15 — **Sabato sport:**
— **Biliardo** IV Trofeo Internazionale De Biasi
15,55 **Calcio** Svizzera-Italia. Amichevole
17,45 **Sette giorni al Parlamento**
Estrazioni [illegible]
18,25 Dall'Antoniano di Bologna, Il [illegible] **dello Zecchino**, varietà per ragazzi
19,25 **Parola [illegible] Il Vangelo [illegible] domenica**
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Europa Europa**, un varietà europeo presentato da Fabrizio Frizzi [illegible] Elisabetta Gardini — *Tra gli ospiti musicali di questa puntata della nuova serie figurano Milva, Luca Barbarossa [illegible] Miriam Makeba, il ballerino Raffaele Paganin duetta con Marzia Faloon*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Claudio Abbado dirige la Berliner Philarmoniker Orchestra**. Musiche di Werbern, Schubert, Beethoven. Dal Teatro Comunale di Ferrara
0,40 **Tg1 [illegible] - Che tempo fa**
0,50 FILM ● **Sahara**, di Zoltan Korda, con Humphrey Bogart, Bruce Bennett. Usa drammatico 1943 — *Storia dell'equipaggio di un carro armato disperso durante la seconda guerra mondiale. [illegible] nipolo avrà modo di comportarsi eroicamente. Film [illegible] propaganda con Bogart in [illegible] parte [illegible] sua*

RAIDUE

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 In diretta [illegible] Studio 1 di Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lat[illegible] e [illegible] Caselli
16,15 **Dse Caramella**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,45 **Estrazioni del Lotto**
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**. Una partita di campionato
— **Pallavolo**. Una partita di campionato
— **Pallacanestro**. Una partita [illegible] campionato
18,55 **Tg2 Dribbling**, [illegible] [illegible] Beppe Berti e Maurizio Vallone
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 FILM [illegible] **Il malato immaginario**, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. Italia commedia 1979 — *Il film narra la storia di Argante, riccone ipocondriaco che, nella Roma del XVII secolo cerca di crearsi un'isola di pace chiudendosi in casa, dandosi malato [illegible] sottoponendosi a tremende cure a base di clisteri*
22,20 **Tg [illegible]**
— **Meteo 2**
22,30 **Politistrojka**, gioco a quiz, condotto da Patrizio Roversi, [illegible] la partecipazione fissa di Maurizia Giusti, Carmen Lasorella, Tommaso Vittorini, i Gemelli Ruggeri, Vito — *Gioco con politici in [illegible] ossa che si sfidano, a suon di quiz, per la carica di presidente [illegible] Consiglio*
23,30 **Vedrai**, settegiornitv
23,45 **Notte sport:**
— **Pugilato**: Galvano-Kayloir. Campionato europeo Supermedi
— **Hockey su ghiaccio**
— **Rugby**

RAITRE

14 — **[illegible] Regione**, tg regionali
14,30 **Videosport:**
— **Tennis**. Austria-Italia. Coppa Davis. Seconda giornata
— **Biliardo**. IV Trofeo Internazionale De Biasi
17 — **Magazine 3**. [illegible] meglio di Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo [illegible] [illegible] Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Volta pagina**

20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale di avventura [illegible] memoria [illegible] attualità condotto da Mino Damato con la collaborazione di Alessandra Bisegna — *Ospite di Mino Damato il cantante [illegible] compositore brasiliano Toquinho, la cui popolarità risale [illegible] partecipazione, nel 1983, al Festival di Sanremo. Quest'anno Antonio Pecci Filho (il vero nome dell'artista sudamericano) si è ripresentato alla manifestazione in coppia con Paola Turci*
23,20 **Appuntamento [illegible] cinema**, i [illegible] in programmazione [illegible] sale [illegible] prima visione
23,30 **Tg3 Notte**
23,45 FILM [illegible] **Cina, mio dolore**, di [illegible] Sijie. Francia drammatico 1989

[illegible] 4

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, telaromanzo
14,30 **Topazio**, sceneggiato con Grecia Colmenares
— **La valle [illegible] pini**, sceneggiato
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
17 — **General hospital**, teleromanzo con John Reily
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 [illegible] **'90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 [illegible] **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM [illegible] **La banda degli angeli**, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Yvonne [illegible] Carlo, Sidney Poitier. Usa drammatico 1958 — *La figlia di un piantatore e di una negra perde la piantagione che viene acquistata [illegible] [illegible] proprietario terriero innamorato di lei. All'inizio della guerra civile [illegible] ragazza vie[illegible] [illegible] sapere che lui si è arricchito col commercio degli schiavi [illegible] lo lascia, ma nel momento del pericolo [illegible] in suo aiuto. Tentativi [illegible] [illegible] replicare il successo di «Via col vento»*
22,50 **Parlamento in**, con Cesare Buonamici
23,35 **Regione 4**, attualità
23,50 FILM [illegible] **La spia dal naso freddo**, di Daniel Petrie, con Laurence Harvey. Gran Bretagna spionaggio 1968
1,40 **Storie d'onore**. Speciale sul film tv «Donna d'onore»
— **Premiere**, l'attualità cinematografica

ITALIA 1

13,20 **Calciomania**
— **Musica è**
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Premiere**, i trailers della settimana
15,30 **Leonardo**, attualità. Seconda puntata
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**
— **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] rietà di Antonio Ricci
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Genitori [illegible] blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] **I 3 dell'operazione drago**, di Robert Clouse, con Bruce Lee, John Saxon, Jim Kelly, Ahna Capri. Usa avventura 1973 — *«Enter the Dragon» (questo il titolo originale del film) [illegible] il canto del cigno di [illegible] Lee, inarrivabile maestro (almeno in celluloide) di [illegible] marziali. E' indubbiamente il miglior film di questo ebusato e ormai logoro genere cinematografico. Il nostro [illegible] viene incaricato dal governo degli Stati Uniti [illegible] una delicata missione...*
22,30 **Superstars [illegible] Wrestling**
23,15 **La grande boxe**, con Rino Tommasi
0,15 [illegible] **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
0,25 FILM [illegible] **I [illegible] [illegible] Francisco**, di Nicholas Ray, [illegible] Humphrey Bogart, John Derek. Usa drammatico [illegible]
— FILM [illegible] **All'ombra del patibolo**, [illegible] Nicholas Ray, con James Cagney, John Derek. Usa western 1956

E 8

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, [illegible] Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Premiere**, i trailers della settimana
17 — **I documentari dell'Arca [illegible] Noè**, con Licia Colò
18 — **O. K. Il prezzo [illegible] giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie [illegible] marito**, conduce Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, con [illegible] Greggio [illegible] Raffaele Pisu
20,35 **La corrida**, varietà, con Corrado — *Riprende la popolare trasmissione imperniata sulla sfida tra di[illegible] impegnati in singolari specialità: aspiranti fantasisti, cantanti di musica leggera [illegible] classica, strumentisti, imitatori...*
23 — **Dieci e l[illegible]**
23,10 **Storie d'onore**. *Speciale sul film tv «Donna d'onore»*
23,40 **10 e lode**. [illegible] meglio dei programmi della settimana
0,25 **Sfoghi**, con Mino Bellei
— **Striscia la notizia**
— **Premiere**, l'attualità cinematografica
1,25 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
— **Bonanza**, telefilm
— **Premiere**, l'attualità [illegible] tografica

DOMANI MATTINA

7 — **Tempo di guerra [illegible] di guerriglia**, sceneggiato
7,55 **[illegible] del regno [illegible] fiaba**, telefilm
8,45 **Apemaia**, cartoni
9,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 [illegible] **e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 [illegible] **2**, conducono Alberto Castagna [illegible] Sofia Spada
10,15 **Sereno variabile**, attualità, [illegible] Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, sabato [illegible] domenica**. Raffaella Carrà pre[illegible] «Ricomincio [illegible] due», [illegible] la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. Prima parte

9 — **Professione pericolo**, telefilm
9,50 **Domenica sul tre**, attualità
12,55 **Tennis. Coppa Davis**. *Austria-Italia*. Terza giornata — *Si conclude con gli ultimi due singolari la sfida tennistica che ha visto opposti ai nostri Canè, Nargiso [illegible] Camporese gli idoli locali Skoff [illegible] Muster. Dopo il piccolo capolavoro con la Svezia, riusciremo [illegible] ripeterci? Mah...*

8 — **Il mondo [illegible] domani**, rubrica religiosa
8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 [illegible] **grande golf**
10,30 [illegible] **12**, telefilm
11 — **Ciak**, attualità cinematografica (replica)
11,50 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
12 — **Parlamento in** (replica)
12,55 [illegible] **a [illegible] York**, telefilm

7 — **Bim [illegible] Bam**, programma varietà di cartoni animati
10,40 **Leonardo**, attualità
11,15 [illegible] **d'Europa**, attualità sportiva
12 — [illegible] **Mondiale** (replica)
12,30 **Guida al campionato**, a cura della redazione sportiva. Conduce Sandro Piccinini
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

6,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **L'arca di Noè**, documenti
10 — **Block notes**
10,05 **Il mondo del bebè**, attualità
10,15 **Prevention**, attualità
10,30 **Il girasole**, attualità
11 — **Pollice verde**, attualità
11,30 **Piacere [illegible] a**
12 — **Anteprima**, attualità
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, [illegible] di Maurizio Seymandi

GRP

12 — FILM [illegible] **L'uomo dal colpo perfetto**. Poliziesco
13,30 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm
14,35 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — **San Francisco**, telefilm
16 — **Orson Welles**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,50 **Amministrative '90**
20 — **La Borsa immobiliare**
20,30 [illegible] grande teatro: **Monsieur Chasse**, di G. Feydeau
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Oroscopo**
0,20 FILM [illegible] **Mia moglie [illegible] corpo per l'amore**, [illegible] [illegible] Imperoli
2,30 FILM [illegible] **Il diavolo [illegible] sette facce**, di Osvaldo Civirani
— [illegible] [illegible] **stop**

[illegible]

13 — **Angie**, telefilm [illegible] Donna Pescow
14 — **La signora in [illegible]** telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' On**, telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
20,30 FILM [illegible] **L'eterna Eva**, [illegible] Richard Sale, con Anne Baxter, McDonald Carey. Usa commedia 1952 — *Due coniugi, in pericolo morale [illegible] un [illegible] che [illegible] per precipitare, si sentono portati [illegible] confessarsi i reciproci tradimenti*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità
23 — **Le auto della settimana**
24 — FILM [illegible] **Melodrammore**, di Maurizio Costanzo, con Enrico Montesano, Jenny Tamburi. Italia commedia 1978 — *Un [illegible] che deve girare un film strappalacrime chiede consiglio ad Amedeo Nazzari. Poi interpreta il film dalla sto[illegible] piuttosto aggrovigliata*

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
15,15 **Longstreet**, telefilm
17 — **Speedy**, un programma [illegible] tutta velocità
17,30 **Super 7**, varietà e cartoni animati [illegible] stop
— **Robotech**
— **I campioni del wrestling**
— **Bravestarr**
— **I cinque samurai**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM [illegible] **Il calore [illegible] [illegible] pelle**, di André Koob, con Kevin Bernard. Francia drammatico 1985 — *Due ragazzi in [illegible] [illegible] al centro di travolgenti passioni erotiche sconvolgendo [illegible] vita tranquilla di una famiglia e suscitando violenti contrasti*
22,10 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert
0,10 — **Longstreet**, telefilm
1,10 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,10 **La strana coppia**, [illegible]

[illegible]

12 — **La ricetta**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — [illegible]
— **Manimal**, telefilm
16,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
19,30 **Speciale La gente parla**, attualità
20,30 [illegible] [illegible] **Oh mio dio! [illegible] madre [illegible] cannibale**, con R. Lee. Usa horror 1987
22,15 **Calcio**. Campionato Primavera. *Torino-Genoa*
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
0,20 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
0,30 **Speciale Supersexy Show**, varietà
1,30 FILM [illegible] **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible] 58

13 — FILM [illegible] **All'ombra del ricatto**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Medusa**, telefilm
19 — [illegible] promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Don Chuck, story**, [illegible] [illegible] mali
20,30 FILM [illegible] **Petrolio rosso**, di Francis D. Lyon, con Joel McCrea, [illegible] Hale, Gloria Talbot. Usa western 1957 — *Un medico dallo spirito umanitario difende gli indiani dell'Oklahoma dalle prepotenze di alcuni avidi bianchi desiderosi di impadronirsi delle loro terre ricche di petrolio*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [illegible] **La sfinge**
2,30 **Film no stop**

[illegible]

12,30 **Superdog black**, telefilm
13 — **Cronache del [illegible] d[illegible] [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
19,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni
20 — FILM [illegible] **La spia [illegible] lago**, con Alan Ladd, W. Hendrix. Usa drammatico [illegible] — *Tormentosi ricordi di guerra per un ex capitano americano*
22 — [illegible] [illegible] **Cosby** [illegible]
22,30 **Speciale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM [illegible] [illegible] **Bovary**, con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin. Usa drammatico 1949 — *Dal famoso romanzo di Flaubert [illegible] storia di Emma Bovary, che, soffocata dal ristretto ambiente di provincia in cui la fa vivere il marito medico, sogna [illegible] grandi amore. Finisce suicida dopo essere stata ingannata nei sentimenti e [illegible] finanziariamente. Una delle quattro versioni cinematografiche della vicenda, [illegible] forse non la migliore*

RADIOUNO

13,25 **Sanremo, una storia italiana**, un programma di L. Settimelli, Vivi Zizzo
14,03 **Spettacolo**, [illegible]6 Bruzlia
15,03 **Da sabato a sabato** Una settimana di radio, televisione e vecchie novità, a cura di Federico Sanguigni
16 — **Calcio. Svizzera-Italia**. Radiocronista Enrico Ameri
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Campionato [illegible] pallanuoto**, a [illegible] [illegible] Mario Giobbe, con Alfredo Provenzali
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Risposte agli ascoltatori
19,55 **Black-out**

20,33 [illegible] **siamo anche noi**, programma di [illegible] Scarabello
21,03 **Dottore, buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte**. Musiche di Carlucci, Sciarrino
22,27 **Storie [illegible]**, *Valentina*. Originale radiofonico

RADIOUNO NOTTURNO

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounasera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] [illegible] [illegible]. Testi di R. Damiani. Lettura di V. Franceschi
15,55 **Hit Parade**, presentano [illegible] Bella [illegible] Fulma Lucarini
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Mille e una canzone**. Presenta A. De Rita
17,32 Invito a teatro. **Tradimento**, di Harold Pinter, traduzione [illegible] Elio Nissim e Lau[illegible] Del Bono. Con Giuseppe Pambieri e Valeria [illegible]
19,50 [illegible] **sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di Paolo Paduta
[illegible] — **Stagione sinfonica pubblica 1989-[illegible]**. Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. Musiche di Mozart. Orchestra sinfonica della Rai di Roma. Direttore Peter Maag
22,20 **Non è mai troppo F.O.F.**
23,10 **Poesia e musica**

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

[illegible]

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — Voci del teatro europeo di oggi: **Sibe[illegible]** di Felix Mitterer
16,10 **Festival organistico di Magadino 1989**, dalla Radio Svizzera
16,35 **Il gioco del secolo**, storie di calci, arci e [illegible] [illegible] mondo
17,05 **I Concerti di Napoli**. Musiche di Beethoven. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai, diretta da Franco Caracciolo
18,00 **Quadrante [illegible] [illegible] qualcosa di nuovo**
19 — **Stagione lirica «Euroradio»**. *La dama di Picche*, opera in tre atti di Modesto Mussorgski (da Puskin). Musica di Ciaikovskij. Direttore V. Fedosseiev
22,40 Dalla [illegible] australiana **Australian Contemporary [illegible]**. Concerto dedicato ai compositori italiani contemporanei
23,58 **Notturno italiano**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Top motori**
13,30 **Cacola al tredici** (replica)
14 — **Forza Italia** (replica)
16,30 [illegible] **Sport**
16 — **Branko e le stelle**, rubrica astrologica
16,15 **Passiones**, telenovela, [illegible] Grecia Colmenares, Raul Taibo
17,15 **Mariana**, telenovela, con Veronica Castro
18,15 **Emma: la regina** [illegible] **mari del Sud**, miniserie, con Barbara Carrera
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm

20,30 FILM [illegible] **La prigione** [illegible] **diavolo**, di David Schmoeller, con Timothy van Patten. Usa orrore — *Anno 1506: nelle catacombe dell'Abbazia di San Pietro in valle viene segregato un uomo che si teme posseduto dal demonio*
22,30 **Top motori**
23 — FILM [illegible] **Thunder 2**, di Larry Ludman, con Mark Gregory, [illegible] Svenson, Raimund Harmstorf, Karen Reel. Italia avventura 1987 — *Ritorna l'indiano Thunder (Mark Gregory) in questo seguito, meno riuscito, [illegible] film uscito quattro anni prima. La situazione [illegible] ora radicalmente mutata; [illegible] nemico pubblico numero uno il nostro si arruola addirittura nella polizia dell'Arizona. Qui [illegible] una vecchia (e rancorosa) conoscenza, [illegible] vice-sceriffo Rusty. Gli antichi livori [illegible] feticheranno a riaffiorare*
1,30 **Kodiak**, telefilm
2 — [illegible] **no stop**

8 — **I Flinstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Scacco** [illegible] telefilm
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flinstones**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport Show**, [illegible] sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi [illegible] Flavia Filippi
— **Calcio**. Mondiali '86: *Belgio-Paraguay* (sintesi)
17,30 FILM [illegible] **Le colline camminano**, di John Sturges, con R. Scott. Usa avventura 1949
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon. *Un matrimonio deciso in paradiso*
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM [illegible] **Operazione Siegfried**, di Peter Duffel, [illegible] Telly Savalas, James Mason, Aldo Ray. *Gran Bretagna avventuroso 1975 — Nell'agosto del 1941 sparisce [illegible] carico di lingotti d'oro destinato a Hitler. Il solo a sapere dove si trova l'oro [illegible] un gerarca nazista rinchiuso in una sorvegliatissima prigione. Vent'anni più tardi cinque avventurieri ricorrono a un folle stratagemma per farlo parlare*
22,20 FILM [illegible] **Gli avventurieri del Pianeta Terra**, di Robert Clouse, [illegible] Yul Brinner, Max von Sydow, Joanna Miles. Usa fantascienza 1975 — *Il solito conflitto atomico ha praticamente distrutto la Terra. Solo [illegible] bande rivali (La Comune [illegible] I Briganti) sono sopravvissute alla catastrofe. La figlia di von Sydow è incinta, un guerriero viene incaricato di portarla in salvo [illegible] di un'isola abitata [illegible] gente pacifica*
24 — FILM [illegible] **Volo mortale**, di David L. [illegible]. Usa drammatico 1977

8,30 **Snack**, cartoni animati
11 — **Tuono blu**, telefilm. *Un tuffo nel cielo*
12 — San Pietro: **Angelus**
12,20 FILM [illegible] **Il segreto** [illegible] **Tutankamen**, di Philip Leacock, [illegible] Robin Ellis, Harry Andrews. Usa avventura [illegible]

[illegible]A

12,10 **Agente speciale**, telefilm
13 — **Tg Tredici**
13,10 **Bersaglio rock**, musicale
13,35 [illegible] **da vicino**
14,40 FILM [illegible] **Sacro e profano**, di John Sturges, con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Steve McQueen. Usa guerra 1969
16 — **Centro**, attualità
17,10 **Giro d'orizzonte**. *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg** [illegible]
17,50 [illegible] **conti fatti**, rubrica per i consumatori [illegible] Gianrico Carli
18 — **Scacciapensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo** [illegible] **domani**, conversazione religiosa di mons. Giovanni Saldarini
18,40 **Alfazeta**, attualità
19 — [illegible] **sera**
— **Estrazione del Lotto svizzero - Sport - Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Stasera tombola**, spettacolo [illegible] varietà in occasione dell'estrazione della tombola radiotelevisiva a favore del Soccorso svizzero d'inverno
22 — [illegible]
— **Cronache parlamentari**
22,30 **Sabato sport**
23,55 **Teletext Notte**

9 — [illegible] **Gnomo, amico mio**, film d'animazione
9,30 **Bigbox**, appuntamento [illegible] gli apriscatole del mercoledì
10 — **David Lean: [illegible] vita per il cinema**
11,55 **Concerto domenicale**. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven [illegible] Chopin
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera
13 — **Tg Tredici**

[illegible]

13,45 **Sottocanestro**, rotocalco [illegible] basket a cura di Luca Coreolini (replica)
14,30 **Basket Ncaa**: Illinois-Michigan, per il campionato universitario
15,30 [illegible] **eye**, obiettivo pesca
16 — **Calcio. Campionato inglese**. Una partita in diretta: *Liverpool-Southampton*
17,45 **Supercross**, settimanale [illegible] motocross, a [illegible] di Alberto Porta (replica)
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Calcio. Campionato spagnolo**. In diretta una partita
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Speedy**, [illegible] programma a tutta velocità
22,25 **Juke Box**, [illegible] [illegible] dello sport a richiesta
22,55 **Campo base**, quotidiano sportivo
23,25 **Calciomania**, conducono Cesare Cadeo, Maurizio Mosca [illegible] Paola Perego
0,25 **Fish eye**, obiettivo pesca

[illegible] — [illegible] **Box**, la storia dello sport a richiesta
10,30 **Calciomania**, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
11,30 **Il grande tennis**, storie a [illegible] di [illegible] presentate da Rino Tommasi
13,15 **Fish eye**: obiettivo pesca

IN POLTRONA

A Europa Europa c'è Milva

[illegible]

Prosegue il viaggio insieme a Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi. Su Raiuno alle 20,30 viene trasmessa la quarta puntata del varietà «Europa Europa», ideato da Michele Guardì e diretto da Luigi Bonori. Lo Stato europeo cui è dedicata la puntata è l'Olanda.

Oltre ai collegamenti curati da Giorgio Calabrese, che stasera sarà a Utrecht, tra gli ospiti si ricordano Milva, vista un [illegible] fa al Festival [illegible] Sanremo (il [illegible] ultimo Lp ha per titolo «L'amante che dorme» ed è stato scritto da Franco Battiato), il giovane cantautore Luca Barbarossa, che presenta due brani tratti dall'album «Al di là del muro», e [illegible] cantante sudafricana, Miriam Makeba, che presto sarà di scena anche a Torino in un concerto attesissimo.

Elisabetta Gardini

Per quanto riguarda la danza è previsto un balletto eseguito dalle stelles Raffaele Paganini e da [illegible] Falconi. Mentre lo «spazio comico» [illegible] curato, come di consueto, dalla spassosa coppia composta da Paola Tiziana Cruciani e Rodolfo Laganà.

Successo per [illegible] Corrida

CANALE 5 — 20,15

Chi lo avrebbe detto che già alla prima puntata «La Corrida» sarebbe stata vista da ben sette milioni di spettatori? Stasera Corrado ritorna negli studi di Canale 5 alle 20,30, per presentare altri nove corraggiosi «dilettanti allo sbaraglio».

A votarli, ancora una volta, sarà [illegible] pubblico in sala. Tra i concorrenti della seconda puntata ci [illegible] cinque cantanti, un aspirante attore, [illegible] ballerina, una poetessa e un cabarettista, Aniello D'Antuono di Napoli.

Accanto a Corrado, [illegible]e sempre, ci saranno due vallette, Soraya Castillo e Antonella Elia, mentre l'orchestra di quarantadue elementi, diretta dal maestro Roberto Pregadio, eseguirà alcuni intermezzi musicali.

Corrado

Per quanto riguarda gli ospiti, invece, sono previsti Renato Pozzetto, protagonista di «Non più d'uno» accanto alla Crippa (il film è in programmazione in tutti i cinema d'Italia), e il cantante pop Nick Kamen, scoperto anni fa da Madonna.

Operazione Drago

ITALIA 1 — 20,30

Anche il cinema cinese ha un agente 007. E' l'attore Bruce Lee, prematuramente scomparso all'età di 32 anni, quando era all'apice della carriera, e protagonista durante gli Anni Settanta di numerose pellicole di successo.

[illegible] film s'intitola «I 3 dell'Operazione Drago» ed è un'avvincente storia di spionaggio, ambientata in Cina e negli Stati Uniti d'America.

La regia è di Robert Clouse (durata 1 h e 35'), tra gli altri protagonisti si ricordano Jim Kelly, nei panni del lottatore Williams, John Saxon e Alma Capri.

Trama. Lee, massimo esperto cinese di arti marziali, viene incaricato dal governo degli Stati Uniti di catturare il pericoloso Han (Shih Kein), boss della

Bruce Lee

mafia organizzata, colpevole anche [illegible] aver ucciso sua sorella.

Per avvicinare l'ex bonzo, Lee s'iscrive a un corso di arti marziali, organizzato da Han come copertura allo spaccio di droga.

Spettacolari scene di lotta.

Angeli [illegible] drammi

20,30

Lui è un uomo affascinante, tormentato da un passato misterioso.

Lei è un ricca e bella proprietaria terriera.

Sono rispettivamente Clark Gable e Yvonne De Carlo, protagonisti principali di «La banda degli angeli», in onda [illegible] Retequattro in prima serata.

La regia [illegible] di Raoul Walsh (la pellicola risale al 1958: esattamente due anni dopo moriva il grande Gable).

Accanto all'indimenticabile attore di «Via col vento» e alla De Carlo, recita anche Sidney Poitier, nelle vesti [illegible] uno schiavo negro, reclutato fra i nordisti durante la guerra civile.

Il film, infatti, [illegible] ambientato in America, allo scoppio degli scontri tra sudisti e americani del Nord.

Clark Gable

Tema centrale della storia è l'amore che nasce tra la ricca creditrice Amantha e l'avventuriero Amish, vissuto anni prima con [illegible] commercio [illegible] schiavi.

Ma per colpa del suo passato tra i due nasceranno presto litigi e forti incomprensioni.

Quel malato di Sordi

20,30

Per [illegible] ciclo di film «Commedie e commedianti», [illegible] Canale [illegible] va in onda, in prima serata, «Il malato immaginario», trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Molière.

La commedia, già programmata sul piccolo schermo nei mesi scorsi, è stata diretta nel 1980 da Tonino Cervi (durata 1h e 35'), mentre a interpretarla è un ottimo cast d'attori: prima di tutto Alberto Sordi, che rivedremo presto al cinema in un nuovo film, poi Laura Antonelli, Giuliana De Sio, Marina Vlady e Bernard Blier.

La storia è nota, ormai: a Roma, nel 1673, il ricco Argante (Sordi), vive recluso nella propria lussuosa casa, afflitto da molteplici malattie immaginarie. Intorno a lui gravitano alcuni personaggi: la moglie, una donna infedele

Giuliana De Sio

e amante della ricchezza, la figlia (Giuliana De Sio), e la servetta di casa, (Antonelli), una giovane ragazza dai modi bruschi, affezionata e gran lavoratrice. A curarlo è invece il dottor Purgole (Bernard Blier) che, individuata l'origine dei suoi malesseri, gli prescrive la giusta medicina.

[illegible] MANILA

11,20 **Reporter**, attualità
12,14 **Weekend**, rubrica
13,51 FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,08 **Ippocrate**, attualità medica
17,06 **Difesa diritti umani nel mondo**. La libertà degli altri sei tu
18,40 **Weekend**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping idee**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,05 **Shopping idee**

TELETIME

12,40 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — **La famiglia Mezti**, cartoni
16,30 **Controluce**, attualità
17,30 **Oggi parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg Valle Susa**
19 — **Calcio fans**, c[illegible] Silvia Vada
20,10 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,35 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Romagna mia**, con Nilla Pizzi
22,40 **Punto di vista**, attualità, a cura di Francesca Audero
23,10 **Vivere [illegible] futuro**, documentario

13,— [illegible] **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e [illegible] consumatore
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
16 — FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Italia** [illegible] **6**, attualità
18,30 **Nel mare degli antichi**, documenti
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM [illegible] **Ulisse**, di Mario Camerini, con Kirk Douglas, Silvana Mangano, Anthony Quinn. Italia avventuroso [illegible] — *L'Odissea vista da Cinecittà: a Itaca, mentre Ulisse è in viaggio per il* [illegible] *I Proci fanno festa contendendosi Penelope che per sfuggire loro tesse la tela e la disfa di notte (quando avrà finito di tessere si darà in sposa [illegible] uno di loro). Arriva Ulisse, sotto mentite spoglie, [illegible] la strage dei Proci assieme al figlio*
22,50 **Tg4**, notiziario
23 — **Francesca da Rimini**, opera lirica di Riccardo Zandonai su libretto [illegible] Gabriele D'Annunzio

15,15 **Speciale Carnevale**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
[illegible] **Potter**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible] **fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

13,50 **Sporting Club - b**[illegible] **News**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,40 [illegible] **champiot**, telefilm
18,45 **Sporting Club - Calcio fans**
20,10 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM [illegible] **Morirai a mezzanotte**, [illegible] Anthony Mann, con Raymond Burr, Steve [illegible]. Usa giallo 1947
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto** [illegible] **settimana**
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

TELE[illegible]

13 — [illegible] **verso Italia** [illegible]
15 — In collegamento diretto via satellite: **Genfest '90**, [illegible] Palaeur di Roma
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo [illegible] Don Mosso
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM [illegible] **Il cappello a cilindro**, [illegible] Ginger Rogers, Fred Astaire
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

[illegible]A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — [illegible] **amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
18 — [illegible] **uomo da odiare**, telenovela
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
22 — **Un** [illegible] **da odiare**, telenovela [illegible] Edith Gonzales

7 — **Corn flakes**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] **the Air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento [illegible] i videoclip più richiesti dalla settimana
14,30 **The Mission Special**
15 — **The** [illegible] **Hour**
16 — [illegible] **in musica**
21,30 **On** [illegible] **Air**
23,30 **Best of Blue Night**
0,45 **Notte Rock**

12,25 **Calcio fans**. Interviste, filmati di calcio Serie [illegible]
14,55 [illegible] [illegible] **Banana Splint**, cartoni animati
16,40 **Il richiamo degli** [illegible] documentario
17,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Roto 7**, attualità di cinema, teatro, spettacoli
21,40 **Reporter**, attualità
22,20 [illegible] **Primavera**, sport
23,15 **Serata con noi**, redazionale

[illegible]

14,05 **Ciak medicina**
15 — FILM [illegible] **Un americano** [illegible] **Eton**, di Norman Taurog, con Mickey Rooney. Usa commedia 1942
17 — **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM [illegible] **I cavalieri del Nord Ovest**, di John Ford, con John Wayne. Usa western 1949
22,30 **Primomercato**

[illegible]E

16 — FILM [illegible] **La spada imbattibile**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Scacco matto**, telefilm
21,30 [illegible] **and carry**
23 — FILM [illegible] **Wang Yong il violento del Karate**
1 — **Mondo**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

[illegible] LEST

15,30 **Cartoni** [illegible]
— [illegible]
17 — **I 100 giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm; con Alan [illegible]
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Passione selvaggia**, con Gregory Peck. Usa drammatico 1947
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
[illegible] — **Telefilm**
0,30 **Mash**, telefilm

TE[illegible]

10 — **TVA Tele** [illegible] quotidiano commerciale, culturale e di attualità [illegible] stop
14 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, attualità. Il meglio della settimana
20 — **Programmi no stop**
22 — [illegible] **Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale [illegible] [illegible] attualità non stop (replica)

DOMANI IN TV

STAMPASERA
Sabato 31 Marzo 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Totò Tv Radiocorriere**, gioco condotto da Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni ■ Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidelli, ■ maxioruciverba, Sandro Mayer
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
17,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 ■■■ **minuto**, sport ■ cura di Paolo Valenti
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM TV ● **Il prato delle volpi**, ■ Piero Schivazappa, con Carlo Delle Piane, Ilona Grubel, Jean-Claude Bouillon, Bernard Fresson, Eva Darlan, George Hilton e il giovane Michele Buttarelli. Prima parte — *La guerra frantuma l'unione della famiglia del piccolo Valentino, che viene affidato ad una zia, mentre il padre valoroso è prigioniero in Africa ■ la madre per sbarcare il lunario si esibisce come pianista. Ma anche la zia muore sotto ■■ bombardamento...*
22,05 **La domenica sportiva**, ■ Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa ■■■
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **Billardo**, da Samano: Trofeo De Blasi
0,40 FILM ● **L'asso di picche**, di Milos Forman, ■■■ Ladislav Jakim, Paula Martinkova, Frantisek Cosina, Jan Vostrcil. Cecoslovacchia commedia 1963

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm con Jill Gascoine
10,30 **Tg1** ■■■■
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi
11,40 ■■■■■ **risponde**, ■ Leone Mancini
11,55 ■■■ **tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, *in diretta con l'Italia*, con Piero Badaloni, Toto Cutugno, Simona Marchini

RAIDUE

POMERIGGIO

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Raffaella, venerdì, ■■■■o e domenica**, Raffaella Carrà ■ *«Ricomincia da Due»* con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
15 — **Quando si ■■■■**, soap opera ■■■■ da Agnes Nixon
17,25 **Cuore ■ batticuore**, telefilm
18,20 **Tg2 Lo sport:**
— **Notizie sportive**
— **Automobilismo**, da Vallelunga: **Formula 3 Campionato ita-■■■■**
18,50 **Fabor l'investigatore**, telefilm
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**, ■■■ ■ personaggi della giornata sportiva a cura di N. De Luca, L. Ceccarelli, R. Pascucci, G. Garassino

SERA

20,30 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer, Stephanie Kramer
22,10 ■■ **Sissera**
— **Meteo 2**
22,20 **Pianeta Urss**, attualità. *Taccuino ■ viaggio nella realtà sovietica sotto «l'effetto Gorbaciov», ■ Massimo Caprara, Francesco Lazzaretti — Gli autori hanno visitato le fabbriche di Leningrado, sono scesi nelle miniere di Donetz, si sono spinti nelle zone degli scontri armati, sono entrati nelle case della gente per capire e raccontare l'odierna realtà dell'Unione Sovietica.* Dallo studio Oliviero Beha conduce un incontro tra gli autori ■■■ programma ■ 40 studenti del corso di giornalismo della Luiss. Terza puntata
23,20 **Protestantesimo**
23,50 DSE **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo diretto da Filippo Canu. Conduce Claudio Angelini
0,50 ■■■■■ **Jazz '89**. *Dizzy Gillespie ■ Phil Woods All Stars*

DOMANI MATTINA

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom ■ Jerry**, cartoni animati
— **Braccio ■ ferro**, cartoni
— **Punky Brewster**, cartoni ■■■ ■■
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
8,30 DSE ■■■■■ **Alighieri: La Divina Commedia**
■ — **Sorgente ■ vita**, rubrica religiosa
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

ALTRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennis - Coppa Davis**: da Vienna **Austria-Italia**
— **Atletica leggera**: «Cinque mulini» di corsa campestre
— **Ciclismo**: Giro delle Fiandre
— **Atletica leggera**: «Vivi città»
17,30 **Viaggio infinito**, documentario di Joe Seamans. Produzione Wqed/Pittsburgh in collaborazione con The National Academy of Sciences. *La terra inquieta*
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio** ■■■■ **B**

SERA

20,30 Per la serie «Chiama in diretta Raitre»: **Chi l'ha visto?**, da un'idea di Lia Beghin, a cura ■ Paola Fattori. Conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Ricostruzioni e interviste di Flora De Rienzo
23 — **Appuntamento al cinema**, ■ film in programmazione nelle sale ■ prima visione
23,10 **Tg3 Notte**
23,25 **Rai regione. Calcio**

DOMANI MATTINA

10 — **Pallamano: Finlandia-Italia**
11 — **Hockey su ghiaccio: Italia-Rft** da Lione
12 — DSE **Meridiana**. *Lo Zibaldone del lunedì*
13 — DSE **Rotocalco bambino**, da un'idea ■ Alfonso Del Vecchio

TI

14,30 FILM ■ **Le ■■■■■ ■ Las Vegas**, di Robert Pirosh, con Rosalind Russell, Fernando Lamas. Usa commedia brillante 1955
16,10 FILM ● **Diritto alla vita**, di Jud Taylor, con James Farentino. Usa drammatico ■■■
18 — **Storie d'onore**, replica
18,30 FILM ● **Il tigre**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker, Antonella Steni, Fiorenzo Fiorentini, Luigi Vannucchi. ■■■ commedia ■■■ — *Il direttore ■ un'azienda è un uomo tranquillo, almeno fino a quando la figlia non ■ sposa e non gli dà un nipotino facendolo ■ colpo sentire vecchio. Una ragazzina lo corteggia: quale miglior occasione per tornare ad essere giovane? Già, ma sua moglie?*

SERA

20,30 **Speciale «C'eravamo tanto amati»**, conduce Luca Barbareschi
22 — **Topazio**, telenovela
22,45 **Big Bang**, rubrica scientifica condotta da Jas Gawronski
23,30 **Domenica in ■■■■■■■■**. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Claudio Abbado. *W. A. Mozart: Sinfonia ■■■■■■■■ in mi bemolle maggiore K. 364 per violino ■ viola*
0,20 FILM ■ **Lo schiaffo**, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Isabelle Adjani, Annie Girardot. Francia commedia 1974 — *Isabelle vive una situazione di incertezza, con i genitori separati, fa che vive col padre ■ la mamma in Australia. Cosa potrebbe risolvere i suoi problemi? Lo ■■■ il titolo*

DOMANI MATTINA

6,30 **Ironside**, telefilm
9,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
9,50 **Una ■■■ da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per ■■■■■■** telefilm ■■■ Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Lovely** ■■■■

ITALIA 1

14 — FILM ● **Prigionieri della palu-■■■**, con Jean Peters, Jeffrey Hunter. Usa avventuroso 1952
16 — **Bim Bum ■■■■** varietà per ragazzi:
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni ■■■ mati
18 — **O'Hara**, telefilm. *Il figlio del padrino*
19 — **Teodoro ■ l'invenzione che non va**, cartoni animati
19,30 **Conte Dracula**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati. *Le ■■■ ■ lo scheletro*

SERA

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Gene Gnocchi, Silvio Orlando, Sabina Stilo, Giorgio Faletti — *Nuovo numero del videogiornale satirico che trasforma in gag gli avvenimenti di attualità*
22,15 **Pugilato**: da Tampa **Mugabi-Norris**, per il titolo mondiale dei superwelter Wbc
23,15 FILM ● **I predatori della Montagna Sacra**, di Bob Schultz, con John Marley, Simon Mac Corkindal. Usa avventuroso 1984
1,05 **Premiere**, attualità cinematografiche
1,15 **Star Trek**, telefilm
2,15 **Kronos**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Cartoni animati**
8,20 **SuperVicky**, telefilm
8,45 ■■■■ **e Mindy**, telefilm ■■■ Robin Williams ■ Pam Dawber
9,15 **Agente Pepper**, telefilm ■■■ Angie Dickinson
10,15 **Simon ■ Simon**, telefilm
11,10 **Premiere**, attualità cinematografiche
11,15 **New York New York**, telefilm ■■■ Tyne Daly e Sharon Gless
12,15 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,20 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema con Lello Bersani**
14,15 FILM ■ ■■■ **mostro e mezzo**, di Steno, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Lee. Italia commedia 1964
16,30 **Storie d'onore**, a cura di Guido Prussia
17 — **Nonsolomoda**, attualità ■ Fabrizio Pasquero (replica)
17,30 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo
18 — **O. K. Il prezzo ■ giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota ■■■ fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

SERA

20,30 FILM TV ■ **Donna d'onore**, di Stuart Margolin, con Serena Grandi, Carol Alt, Eric Roberts, Eli Wallach. Miniserie. Prima puntata — *Un «Padrino» in ■■■■ femminile. A guidare la banda, a compiere vendette, a sparare e a uccidere per il predominio della famiglia è una donna, Nancy, svezzata suo malgrado alla violenza proprio nel giorno della Prima ■■■■ nione, quando il padre muore assassinato davanti ai suoi occhi*
22,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
23 — **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,30 **Italia domanda**, attualità, condotto ■■ Gianni Letta
0,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
1,30 **Lou Grant**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografiche

DOMANI MATTINA

7,10 **La grande ■■■■lla**, telefilm con Barbara Stanwyck
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio ■ Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo ■ servito**, quiz con Corrado

GRP

14,35 **Il grande teatro**
16 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,30 ■■■ **Tribunale ■ Torino**, rubrica
18,15 **Piemonte risponde**
18,30 FILM ● **Tecnica ■ ■■■ omicidio**, ■ Gianni Proia, ■■■ Robert Webber, Franco Nero, José Luis De Villalonga. Italia poliziesco 1967 — *Un sicario riesce a scovare ■ ad uccidere ■■■ ■■■■ che per sfuggire ai suoi nemici ■ ■■■ sottoposto a plastica facciale. Ma ■ ■■■ volta ■■■ per ■■■■■ eliminato da un collega...*
20 — **Amministrative** ■■■
20,30 FILM ■ **L'uomo del colpo perfetto**, di Aldo Florio, con Richard Harrison, Alida Chelli, Luis Davila, Rosalba Neri. ■■■ avventuroso 1967
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ● ■■■■ **non comunicato dall'emittente**

■■■■■■■■■■

13 — **L'albero della cuccagna** (replica)
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM ● **L'erede di Robin Hood**. Usa avventuroso ■■■■
19,30 **Movin' on**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
20,30 ■■■■ ■ **L'eterna Eva**, di Richard Sale, con Anne Baxter, McDonald Carey, Cecil Kellaway, ■■■ Erickson. Usa commedia 1952 — *Due coniugi, in pericolo mortale su un ■■■■■ che sta per precipitare ■ ■ salvano portati ■ confessarsi i reciproci tradimenti*
■■■■ **Angie**, telefilm con D. Pescow, Doris Roberts, ■■■■■ Hays
23 — **Le auto ■■■■ settimana**, promozionale
23,30 FILM ● **A ■■■■■ in cinque**, di ■■■■■ Lieberman, con Jon Voight, Richard Crenna. Usa drammatico 1983
1,30 **Le auto ■■■■ settimana**, promozionale

■■■■■■■■■■

ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
14 — **Usa Today**, settimanale di informazione musicale e cinematografica
15 — **Una settimana di battiquore**
17,30 **Autostrade**. Replica
18 — **Reporter italiano**. Replica
18,30 **Cinemattraction**, in anteprima assoluta le novità del cinema americano
19 — **I Flintstones**, cartoni animati
19,30 **Diario di soldati**, replica
20 — **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia. Replica

20,30 FILM ● **Il ritorno delle aquile**, di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant, Mario Adorf, Michael Lonsdale, Bernard Hepton, Lilli Palmer. Usa thriller 1985 — *Versione cinematografica del best seller di Ludlum, con Michael Caine nei panni del figlio del mago della finanza di Hitler che ha accumulato grandi ricchezze in Svizzera. Per recuperarle ed entrarne in possesso si mette alla ricerca degli eredi dei soci di suo padre*
22,45 **Cena in Casa Odeon**, talk show
23,45 **Doc Elliott**, telefilm con James Franciscus
1,30 **Kodiak**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **I Flintstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Amore dannato**, telefilm
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flintstones**, cartoni animati

MONTECARLO

14,15 **Ciclismo**: Giro delle Fiandre. Fasi centrali della corsa
14,30 FILM ● **Fonzi tutti, ricominciamo daccapo!**, di Norman Taurog, con Elvis Presley, John Williams. Usa musicale 1967
16,15 **Ciclismo**: Giro delle Fiandre. Arrivo
17,30 **Pallavolo**: Alpitour-Petrarca, per il Trofeo Wuber
20 — **Tmc news**

20,30 **Collegamento internazionale**, programma giornalistico in collaborazione con la CBS
21,30 FILM ● **Blow-Up**, di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Verushka, Jane Birkin. Gran Bretagna giallo 1966 — *Si può afferrare la verità? Un fotografo di grido sviluppando alcune fotografie si accorge di aver in pratica «filmato» un omicidio e corre in cerca dell'assassino. Ma è stato davvero commesso un omicidio o si tratta di pura illusione? Film di enorme successo sotto tutti i punti di vista. Molti particolari della pellicola hanno «fatto costume»*
23,30 **Golf Club**
24 — FILM ■ **La donna che non voleva perdere**, di Jerrold Freedman, con Joanne Woodward, Fernando Allende, Isela Vega. Drammatico 1979

8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13,10 **Telecopinioni**
14,10 **Operazione O.P.E.N.** *Perle d'acqua dolce*
14,50 **Il meglio della natura**, documentario: *Borneo: l'orango Kili natau*
16 — FILM ● **Sandokan**, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celi, Andrea Giordana, Milla Sannoner, Hans Caninenberg. Italia avventuroso 1976. Prima parte
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 FILM TV ● **Assassinio per cause naturali**
21,55 **Nautilus**. Appuntamento settimanale per chi non vive di sola televisione
22,40 **Tg Sera**
22,50 **Domenica sportiva 2**
23 — **Telepinioni**, il dibattito della domenica, a cura di Claudio Mésoniat
0,10 **Telenot notte**

12 — **A proposito di...** *Professioni*. Conduce Mascia Cantoni con ospiti in studio
12,25 **Condo**, telefilm
12,50 **W. W. come Woody Woodpecker**, cartoni animati
13 — **Telegiornale**

L'APODISTRIA

13,45 **Noi la domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione di Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Francioso, Bruno Longhi, Maurizio Mosca, Gianni Mura. All'interno: interviste e servizi sulla giornata sportiva; sintesi di ippica e collegamenti e aggiornamenti con i campi di calcio, pallavolo e basket. Nel corso della trasmissione:
— **Basket Nba**: Chicago Bulls-Milwaukee Bucks, regular season
— **Automobilismo**: Formula Indy, una gara del campionato Cart.

20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Campo base**, programma di avventura presentato da Ambrogio Fogar
23,25 **A tutto campo**, (replica)
1,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 Europa**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,20 **Fiabe dei piccini**
17 — **Grand Prix**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 **Cantagioco**, presentato da Franco Cascone
21,50 **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio
23,15 **Mash**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Addio Jeff!**, di Jean Herman, con Alain Delon, Mireille Darc. Francia drammatico 1970 — *Jeff, il capo di una banda esperta in rapine, s'invola subito dopo un colpo imbrogliando i complici e tenendo per sé tutti i soldi. Uno dei gangster raggirati lo insegue deciso a prendersi la sua parte*

RETE MANILA

10 — **Shopping tv**, programma promozionale
11,20 **George**, telefilm
13,50 **Calcio fans**, rubrica
16,50 **Invito al cinema**
17,05 **Cori**, programma di musica popolare
18,40 **Week-end**, rubrica
18,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,05 **Shopping idea**, promozionale
22,35 **Videobusiness**
23,40 **Le auto della settimana**, promozionale

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
16 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero
16,40 **La tana dei lupi**, telenovela
17,20 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Sandbaggers**, telefilm
20,30 **Tg della Val di Susa**
21 — **Oggi parliamo di...**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Sandbaggers**, telefilm

TELECUPOLE

12 — **Italia a cinquestelle**, rubrica di attualità
12,45 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
16,30 **Mosè**, sceneggiato diretto da Gianfranco De Bosio, con Burt Lancaster, Anthony Quayle, Mariangela Melato — *La storia biblica della guida del popolo eletto al ritorno nella Terra promessa. Dall'epoca della prigionia in Egitto, ai sette flagelli, alla partenza verso la Palestina, sino alle tavole della Legge sul monte Sinai*
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Sette Winchester per un massacro**, di E. G. Rowland, con Ed Byrnes, Terry Moore, Louise Barrot, R. Boyd, A. Severini. Italia western 1967
23,30 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino (replica)
0,30 FILM ● **La punition**, con Karin Schubert, George Geret, Claudie Lange, Anne Jolivet. Francia erotico 1973

RETE CANAVESE

13,30 **Calcio fans**
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 **Speciale Carnevale**
17 — **Musicale**
18,30 **Potter**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **This is cinema**
20 — **Richard Diamond**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Fuori gioco**
0,45 **Portaorei**, promozionale

VIDEOUNO

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,50 **Salut Champion**, telefilm
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Johnny Oro**, con Mark Damon, Valeria Fabrizi. Italia western 1966
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm

TELESUBALPINA

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Filodiretto**, di D. Rosso e R. Migliavacca
19,30 **L'udienza del Papa del 28-3**
20,30 FILM ● **Una strana famiglia**, con Lawrence Press. Commedia
22,30 **I sette sopravvissuti**, con Milton Berle. Avventuroso

RETE A

16 — **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfi, Arturo Peniche
17 — **Gli incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales
20,25 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurida
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfi
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales, Arturo Peniche

VIDEO MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **On the air**
13,30 **Transvision Vamp in concerto**
14,30 **Rockin' Sunday**, panorama di novità
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte rock**

TIEFFE NETWORK

12,25 **Reporter**, attualità
15,05 **Lo show del Banana Split**
16,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Ippocrate**, settimanale d'informazione medica
19,55 **Serata con noi**, redazionale
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Cori**, musica popolare
22,10 **Il meglio del New New Gabriel Show**
23,15 **Serata con noi**, redazionale

RETE MIA

13 — **Primomercato**
15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica
17 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica condotto da Gilberto Rivelli
18 — **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, condotto da Renzo Chilleri
20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Ivan il Terribile**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
16 — FILM ● **La spietata Colt di El Gringo**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Korg**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Scacco matto**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Le quattro piume**
1 — **Hondo**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

12,30 **La piccola Margie**, telefilm
13,30 **Film**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 FILM ● **La vendetta del gladiatori**
18,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **Agguato sul grande fiume**. Western
22,30 **La piccola Margie**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà condotto da Dario Salvatori
24 — **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

TELE VAL D'AOSTA

9,50 **Presentazione dei programmi della giornata**
10 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19,10 **Sintesi sportive**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Super hit parade

CANALE 5 — 13

Ormai «Superclassifica Show» è una trasmissione storica di Canale 5: alla 13 di quest'oggi infatti verrà trasmessa la 655ª puntata.

A condurre il programma musicale, realizzato in collaborazione con «Tv Sorrisi e Canzoni», il noto settimanale di informazione televisiva, come sempre è Maurizio Seymandi.

Oltre alle classifiche dei dischi più venduti in Italia, sia 33 che 45 giri, ci saranno alcuni ospiti. E dal momento che il Festival di Sanremo è finito da pochissime settimane, gli «special guests» di oggi non potevano che essere i protagonisti del 40° concorso canoro.

Tra i brani che si riascolteranno ci saranno quindi «A», la canzone che Francesco Salvi ha cantato in coppia con

Mietta

Papa Winnie, «Buona Giornata» dei Ricchi e Poveri, «Amore» di Christian e infine «Vattene Amore», eseguita in coppia da Amedeo Minghi e da Mietta che, nonostante sia giovanissima (ha soltanto 20 anni), è già una delle interpreti italiane più promettenti.

Investigatore Hunter

RAIDUE — 20,30

Suspence e fiato sospeso per le indagini di Hunter, l'investigatore privato del telefilm omonimo, in onda tutti le domeniche sera alle 20,30.

La bellissima Dee Dee McCall (interpretata dall'attrice Stephanie Kramer) ha avuto un grosso incarico: indagare su un traffico di eroina e cocaina, e trovare le prove per incastrare un pericoloso boss della malavita organizzata di Los Angeles, Vic Terranova.

Le indagini un po' alla volta la portano ad avere dei contatti con una certa Sally, dietro la cui prorompente bellezza si nasconde però un'abile spacciatrice, soprannominata «La regina delle nevi».

Il caso sembra quasi giunto alla conclusione: Sally andrà in tribunale per

Traffico d'eroina

deporre e fare i nomi degli altri spacciatori, accompagnata da Molinas, un poliziotto di New York.

Ma all'ultimo momento interviene Hunter, il quale ha scoperto la vera identità di Molinas: è un killer, ingaggiato per assassinare il testimone.

Chi ha visto Mariolina?

RAITRE — 20,30

Proseguono le ricerche di Donatella Raffai e Luigi Di Majo a «Chi l'ha visto?», la trasmissione di attualità che si occupa del ritrovamento di persone scomparse.

Il caso principale che sarà affrontato nella puntata di questa sera, in onda alle 20,30 sul terzo canale della Rai, è quello di Mariolina Panteghini. La donna non dà più notizie da circa otto mesi, da quando sparì dalla sua abitazione di Lurate Ciccivio — era il 27 agosto dello scorso anno, per la precisione — senza lasciare alcuna traccia. La Panteghini ha 54 anni e fino all'estate scorsa ha lavorato, insieme alla sorella Giuseppina, in una farmacia di sua proprietà, in provincia di Como. L'ultima volta che è stata vista risale al

Donatella Raffai

30 agosto, due giorni prima di scomparire quindi: quel giorno era andata a trovare degli amici a Bologna di Perledo, vicino a Lecco. Ma dopo una gita a Varenna nessuno l'ha più vista. E i parenti continuano disperatamente a cercarla.

Due donne d'onore

CANALE 5 — 20,30

Le uccidono il padre proprio il giorno della prima comunione. E lei giura eterna vendetta.

Capita alla protagonista principale di «Donne d'onore», lo sceneggiato prodotto dalla Titanus che Canale 5 manda in onda in tre puntate, oggi e poi l'8 e il 15 aprile.

La regia è dell'americano Stuart Margolin, i protagonisti sono Carol Alt, ex fotomodella, che veste i panni di Nancy, cresciuta, Serena Grandi, nel ruolo della madre, Ferruccio Amendola, in quelli di Nick Mancuso, e infine Gianni Nazzaro (è il padre della piccola Nancy), che vedremo però soltanto stasera, nella prima puntata.

La storia, ambientata parte in America e parte in Sicilia (le riprese a New

Serena Grandi

York e a Noto sono durate tredici settimane), è quella di una bambina che rimane orfana del padre il giorno della sua comunione. Nancy, affranta dal dolore, vuole vendicare la morte del genitore e punire suo zio, colpevole di aver violentato la madre.

La guerra di Valentino

RAIUNO — 20,30

La prima guerra mondiale vista attraverso gli occhi di un ragazzino. E' la storia di «Il prato delle volpi», sceneggiato in due puntate che prende il via su Raiuno. Il telefilm, diretto da Piero Schivazappa, è interpretato da Michele Buttarelli (il piccolo protagonista Valentino), e poi ci sono Ilona Grübel, Eva Darlan, George Hilton e il bravissimo Carlo Delle Piane.

«Il prato delle volpi» è la storia di un ragazzino che, durante la seconda guerra mondiale, assiste alla divisione della propria famiglia. Suo padre, partito volontario per l'Africa, viene ferito e fatto prigioniero in Kenya. La madre, pianista di successo, s'innamora di un violinista. Il piccolo Valentino è quindi costretto ad andare a vivere con la zia Clelia, la quale però muore dopo poco.

Carlo Delle Piane

E in attesa che la madre se lo riprenda, si trasferisce da un parroco, Don Gabriele, interpretato da Carlo Delle Piane.

Intelligente e sensibile, anche se deluso dalla vita, Don Gabriele saprà essere più di un padre per il piccolo Valentino.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cutica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aoleri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1826
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

ANNO 122° NUMERO 86 SABATO 31 MARZO 1990

Un successo al Colosseo le storie minime di Luca

TORINO ■ Continuano a essere di moda i buoni sentimenti. Forse perché si prova sempre una grande voglia di tenerezza. E a poco servono i «trend» stagionali che propongono l'immagine di donne o uomini forti, muscolosi e indipendenti. Il cuore, alla fine, ha la meglio su tutto e tutti. E il sentimento vince la ragione.

Così succede anche nel mondo della musica: le canzoni che parlano dell'amore in ogni sua manifestazione, che trattano temi semplici e banali, ma soltanto in apparenza, sono sempre gradite. Rimangono nei ricordi di coloro che le hanno ascoltate, diventano parte integrante della loro vita, anche se poi finiscono per essere offuscate dalla memoria, insieme ai piccoli e grandi avvenimenti dell'esistenza. Come in una foto ingiallita dal tempo.

Certo, un rischio c'è. Ed è quello di risultare stucchevoli o peggio: di cadere nella retorica melosa e spicciola. Ma vale la pena correre il pericolo. Se il prezzo da pagare, per aver avuto il coraggio di lasciare parlare i sentimenti, è quello di essere considerati immaturi, degli eterni bambini, allora non è il caso di preoccuparsi.

Di certi giudizi pare non se ne curi affatto Luca Carboni, che ieri sera al Teatro Colosseo (stasera si replica e di posti liberi non ce ne sono quasi più) ha registrato l'esaurito, proponendo uno spettacolo che i più critici avranno forse definito da «asilo nido», per l'uso, a volte eccessivo, di una scenografia adatta più alle case delle bambole o al castello di una fata che a un concerto (c'erano un mappamondo e una sedia gi-

Il concerto di Carboni si replica stasera

ganti in mezzo al palco). E a causa di centinaia di piccole luci sparse sul fondale che ricreavano un cielo stellato o di altre «tenerezze» che hanno mandato (era scontato) in visibilio il pubblico femminile.

Ma è il caso di stupirsi? No di certo. Anche perché i contenuti delle canzoni di Luca Carboni sono noti a tutti: si parla di farfalline, di prati fioriti, di alcuni oggetti usati quotidianamente dai giovani d'oggi (motorini o autoradio) e altri piccoli particolari (un autobus visto nella notte, ad esempio, o un negozio) che se a detta di qualcuno sono privi di significati profondi, riletti con più attenzione rivelano le contraddizioni e i sentimenti dei ragazzi d'oggi. E non è poco.

Chissà, probabilmente coloro che hanno dimenticato la propria adolescenza non riescono a comprendere che cosa vuole dire Carboni in certe sue canzoni o in frasi come *«... allora o cambia il mondo oppure aiutami tu a farmi entrare nel business»*, che lui dedica con tono ironico e scanzonato a Gesù, oppure quando urla, con voce forzata, *«Ho bisogno d'affetto»*.

Le gioie e i dolori, i dubbi e le poche certezze dei ragazzi che si apprestano a diventare uomini: ecco di che cosa tratta Carboni nei suoi dischi. Non ci sono dubbi che agli occhi di un adulto tutto ciò possa apparire scontato e pedestre. Ma del resto è difficile trovare un teenager che viva esperienze emozionanti, degne di essere immortalate in un libro d'avventure. Si tratta quasi sempre di storie minime e comuni. Uguali a milioni di altre. Che il cantautore bolognese ha però il vantaggio di saper cantare, trasmettendo sincerità e purezza.

Come ha fatto ieri sera, per ben due ore di concerto, presentandosi in maniera semplice e genuina, lontano dall'immagine della pop star studiata a tavolino per vendere dischi. Al contrario: lui ha tutta l'aria di essere un artista a prova di mode. Non a caso se i tre album precedenti hanno venduto milioni di copie, non è stato certo perché sulla copertina appariva il suo bel viso.

Il segreto di Luca Carboni è racchiuso nei testi e nella musica: quest'ultima caratterizzata da melodie lente e da arrangiamenti classici, nei quali a volte trova spazio il suono di una chitarra elettrica.

Così ieri al Colosseo, davanti a centinaia di ragazze (ma c'erano anche baldi giovanotti, mamme e papà), Carboni ha fatto furore. E ha fatto pure sognare, presentando i brani di «Persone silenziose», suo ultimo Lp, avvolto da un'atmosfera fiabesca e magica (nella seconda parte del concerto ha riproposto i vecchi hit), da bellissimi giochi di luce e dall'incredulità di un pubblico che crede ancora nelle favole.

Noemi Romeo

L'angelo Audrey Hepburn soccorre il pilota Dreyfuss in una fiaba di Spielberg

Un rifacimento in chiave contemporanea di «Joe il pilota», malinconico divertimento con Spencer Tracy e Irene Dunne che risale al 1943. Ma nella versione di Steven Spielberg mancano tenerezza e ironia

TITOLO	**Always (Per sempre)**
REGIA	**Steven Spielberg**
ATTORI	**Richard Dreyfuss, Holly Hunter**
GENERE	**Sentimentale. Usa**
SALA	**Arlecchino**

Un rifacimento in chiave contemporanea di *Joe il pilota*, malinconico divertimento con Spencer Tracy e Irene Dunne che risale al 1943: a chi poteva venire in mente se non a Steven Spielberg? Spielberg vive di cinema e di fumetti, la sua lingua è in celluloide ininfiammabile, i suoi occhi vedono in 35 mm.

In questo senso il film, per dare sfogo al côté infantile che lo ossessiona, obbliga un gruppo di operai inzaccherati a lavarsi disciplinatamente le mani pur di avere l'onore di fare un giro di danza con la bella in candide vesti, né più né meno che i sette nani quando devono sedere a tavola con Biancaneve.

Insomma, procedendo a ritroso con la nostalgia e aborrendo il ritmo incalzante che ha fatto la fortuna della saga di Indiana Jones, il regista e produttore più popolare del mondo rischia di sbagliare i suoi calcoli. Adula e corteggia i cinquantenni, cioè proprio coloro che per pigrizia indotta dalla televisione cominciano a non frequentare più le sale pubbliche. Chissà se ai giovani piacerà Dreyfuss che filosofeggia, la Hunter che sbatte le palpebre e Audrey Hepburn che se ne esce piacevolmente invecchiata dalla storia del cinema dove risiede per *Vacanze romane* e *Colazione da Tiffany* ...

TRAMA - Non siamo più in tempo di guerra ma nel mondo dei «pompieri volanti», i piloti che guidano pesanti aerei carichi di acqua e soluzione ritardante sui colossali incendi di boschi e montagne. Pete, che ha preso il posto del mitico Joe, muore nella prima parte del film per salvare un amico dal pericolo (Spielberg è così ardito nella tecnica della ripresa che riduce quest'impossibile operazione a un simpatico «strappo» dato a un conoscente per strada).

Uno spirito emissario incarnato da Audrey Hepburn lo rimanda invisibile e sereno sulla terra per trasmettere il suo benefico sapere a un altro pilota. Passa un anno e il nuovo salvatore è identificato nella figura d'un goffo e bonario gigante. La donna se ne innamora e per essere alla sua altezza (e all'altezza del ricordo) compie un'incredibile smargiassata conducendo un aereo nel cuore d'un rogo spaventoso. Cade in acqua, Pete la salva e la conduce tra le braccia del rivale. Quando si è puri spiriti, la gelosia non brucia più.

GIUDIZIO - Tormentato da una sceneggiatura di Jerry Belson che solo per dovere di cronaca paragoniamo a quella vecchia e delicata di Dalton Trumbo, un «direttore» della forza di Spielberg finisce con l'esprimersi al minimo unicamente nelle sequenze avventurose. Osservando Pete, la fidanzata, gli uomini della base aerea che si battono generosamente per salvare l'umanità e la natura, a volte vien voglia di alzarsi entusiasti dalla poltrona.

Nel passaggio dall'azione al sentimento però Spielberg bada soprattutto alla cassetta senza minimamente curarsi della tenerezza o dell'eventuale ironia. Privilegia nella parte iniziale i primi piani a costo dell'enfasi e a costo di dimostrare che Dreyfuss non li sopporta perché sciupato e la Hunter perché bruttina. Intona nella colonna sonora le canzoni più belle con Van Morrison e Jimmy Buffett all'avanguardia mentre ricorre in due versioni la splendida *Smoke gets in your eyes*. Distribuisce battute sull'amore e sul destino che farebbero la gioia d'un produttore di cioccolatini.

Con tutto ciò non si abbassa né all'erotismo, trattandosi al 50% d'un film passionale né al turpiloquio, trattandosi per l'altro 50% d'un film d'avventure. Vorremmo avere il sorriso eloquente di Spencer Tracy per guardare all'operazione con affettuoso ma netto distacco.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 850.821
Il decalogo, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Non vietato. (Episodi 3 e 4) — E' la parte iniziale d'un capolavoro ispirato ai Dieci Comandamenti. Padre e figlio adorano perlacausamente un computer e una donna, incinta ma non del fidanzato morente, vuole abortire
Drammatico
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 856.821
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro
Comm. drammatica
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vikinghi, s'innamora delle donne che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. Mchally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sulla sponda di un'isranda sinistra
Drammatico
Orario: 16; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 667.186
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo
Sentimentale
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 ☎ 540.805
La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la causa di divorzio in una guerra di trincea
Comm. drammatica
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
Legami, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia
Commedia drammatica
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis, Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino diventato enorme
Fantastico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.00
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incaprìccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma capiscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta
Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cremieux 9 ☎ 542.432
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen
Drammatico
Ore 16; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alla donnaccia)
Commedia dramm.
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Troppo belle per te!, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Pr. Gloria Cannes '89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte le donne», racconta d'un patron che trascura la ratinata moglie per amare alla follia una segretaria grossa e sposata, dotata di virtù nascoste
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di essere (felici) in uomini e donne (non) lasciarsi coinvolgere dall'amore
Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 602.314
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nissu, H. Strydom. Col. Non vist. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella sudo americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita.
Commedia
Ap. 16,45; film 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 310.2057
Lambada, di Giandomenico Cubi, con J. Forest, Vya Negromonte. Vietato 14 — Ripresa in Brasile per una storia d'amore con intreccio tra due coppie sull'onda d'un ritmo (del Kaoma) che in Italia ha dato la sua vera patria
Sentimentale
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.15
La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la causa di divorzio in una guerra di trincea
Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
Via Po 21 ☎ 839.31.60
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi in una lotta, durante le assenze delle donne, c'è chi si sfoga e chi si rovina
Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 537.105
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volontè, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le tentative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente
Poliziesco
Ore 16; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici
Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema
Commedia drammatica
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempo di uccidere, di Giuliano Montaldo, con Nicolas Cage, Giancarlo Giannini, Patrice Flora Prado. Colori. Non vietato — Un ufficiale italiano racconta le morte d'una bella indigena durante la guerra d'Africa impiegando a non sentirne troppo il rimorso
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 537.448
I favolosi Baker, di Steve Clovis, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una sbrontata e attraente biondina.
Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.440
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indefiniti contorni sessuali
Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14. Oscar per la regia — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata
Guerra
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro
Comm. drammatica
Ap. 16,15; film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Riduzione dal romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione
Drammatico
Ore 16,30; 19,20; 22,10 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 338 ☎ 511.780
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford. Colori — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non vietato
Fantascienza
Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30 Riedizione '84

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2007
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non vist. — Un innamorato deluso e un profeta destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni)
Fantastico
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari, il vecchio si sacrifica volentieri
Commedia drammatica
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.3362
007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — 007 vuole vendicare un amico ucciso dai trafficanti di droga
Avventuroso
ODEON RAGAZZI Ore 16 **La bella addormentata nel bosco**, di Walt Disney
Ore 20; 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non vist. — Donna di casa passa indenne, a stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cultura delle canzoni di radio e televisione
Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Romuald & Juliette, di C. Serrau, con D. Auteuil, F. Richard, P. Vernier. Ore 18; 20,15; 22,30

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.559)
Ritorno al futuro parte II, con M. Fox, C. Lloyd. Ore 16; 18; 20; 22,15

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Due occhi diabolici, di D. Argento e G. Romero, con A. Barbeau, Jesa Howell. Vist. min. 14. Ore 20,10; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 1 bis, ☎ 812.2312)
Non più di uno, con Renato Pozzetto, Giulia Fossà. Ore 22,30. Il film è abbinato ad altro spettacolo (vedi teatri)

LANTERI (c. G. Cesare 90, ☎ 364.134)
Non guardarmi: non ti sento, con G. Wilder. Col. Ore 15,10; 17,10; 19,20; 21,45

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
5° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Retrospettiva Derek Jarman, cinema muto, cinema dell'Est europeo. Ingresso lire 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
5° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Retrospettiva Derek Jarman, cinema muto, cinema dell'Est europeo. Ingresso lire 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Monsieur Hulot nel caos del traffico, di e con Jacques Tati (versione italiana) ore 16,30; 18,30; 20,30 e 22,30. Ingresso lire 5000

VALDOCCO (Via Saluzzo 12, ☎ 521.12.62)
Oggi riposo. Domani **Karate Kid III - La sfida finale**. Col. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (Via Bacchi 18, ☎ 511.293)
Tentazioni carnali, con Kitten Natividad, Patti Wright. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 91, ☎ 484.821)
Donne in calore per stalloni di lusso, con Manya. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Pise Power, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106?)
Il mio diritto godere, con Huguette Bolvert, Annie Sand. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (Via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Lilli Carati in: **Una ragazza molto viziosa**. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (Via Milano 5, ☎ 595.19.85)
I pruriti particolari delle mia vicina di casa - Marina Frajese novizia nel pornoharem. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Giochi carnali proibiti, con Jack Benson, Astrid Larson. Colori. Apertura ■, Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 668.94.20)
Altri piaceri particolari, prima visione con Tazeni Kondou, Tells Stallone. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.0851)
Giovani stalloni per ragazze in calore, con Sharon Kane, David Christopher. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.3982)
Avida lingua, con Lisa De Leeuw, Bridgetto Monetie. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Denti succhi di desiderio, con Tracy Adams. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.5617)
La signora e il marinaio n° 2, con Alex Papas, Kathrina Spathi. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 8, ☎ 530.353)
Oscene. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

MIGLIANI
CORSO: Perché proprio a me?
CARMAGNOLA
LUX: Lassù qualcuno è impazzito
MARGHERITA: Harry ti presento Sally
CHIERI
MARILYN: Tango & Cash
SPLENDOR: Volevo i pantaloni
CHIVASSO
CINECITTA': She Devil lei il diavolo
MODERNO: La guerra dei Rose
POLITEAMA: Volevo i pantaloni
GRUGLIASCO
ROMA: Legami

la Commedia
PIOBESI
Questa sera domani pomeriggio ballo liscio
ALESSIA
Per i giovani super discoteca
domani sera
MARCO FINOTTO

MODELLISMO CHE PASSIONE

STAMPASERA

N. 86 SABATO 31 MARZO 1990 - L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I civich, sotto organico, non riescono più a reggere i crescenti impegni

Un mese di zona blu e i vigili «scoppiano»

L'assessore alla Polizia urbana Giuseppe Accattino, impegnato, con i vigili, nella difficile gestione della «zona blu»

INTERVISTA ALL'ASSESSORE

«Si va avanti con un eccesso di straordinari; come faremo con le elezioni e i mondiali?»

TORINO ● E' trascorso un mese. Il primo marzo Torino ha chiuso il suo «cuore», istituendo la «zona a traffico limitato» del centro, vietata alle auto dalle 7,30 alle 10 del mattino. E' già tempo di bilanci? La «zona blu» ha raccolto consensi, ma anche critiche. Lo stesso sindaco Maria Magnani Noya ha anticipato il futuro dichiarando a pochi giorni dalla chiusura: *«Sono d'accordo con chi contesta la limitatezza dell'orario. Come ha già fatto Milano, dovremo arrivare ad un progressivo ampliamento, fino alle 17. Ma se Milano ha impiegato tre anni per arrivarci, non è detto che a Torino sia necessario tutto questo tempo. Delle altrui esperienze si può far tesoro»*.

Oggi scadono i trenta giorni definiti a suo tempo di «sperimento», ma è pressoché certo che si andrà avanti così sin a dopo le elezioni amministrative del 6 maggio. Per i partiti la chiusura del centro storico è stata una patata bollente, saranno i nuovi eletti ad esprimersi ufficialmente. Anche per loro è comunque certo che dovranno affrontare lo scontento dei negozianti, principali oppositori di ogni forma di limitazione del traffico.

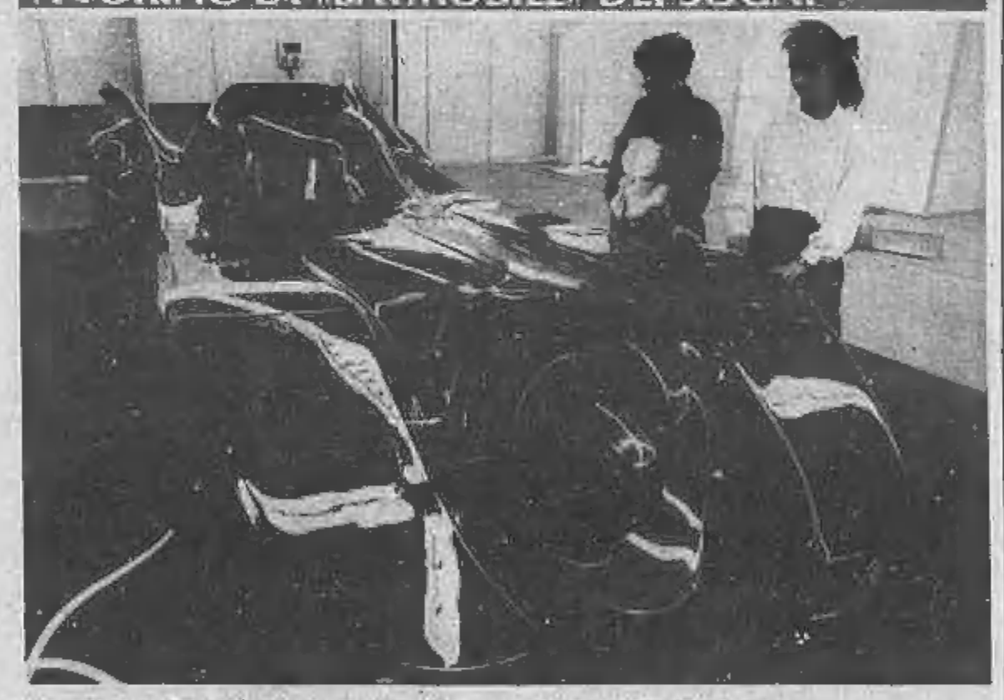
Chi non ha problemi ad effettuare un primo bilancio della chiusura del centro è l'assessore democristiano Giuseppe Accattino, responsabile della «polizia municipale», ovvero dei «civich» che hanno gestito come meglio hanno potuto il transennamento del quadrilatero di corso Vittorio Emanuele, via Carlo Alberto, corso Regina e corso Siccardi. Accattino si definisce un «esecutore» delle decisioni del Consiglio comunale: *«Abbiamo cercato di eseguire bene le disposizioni e di limitare al massimo gli inconvenienti. E a proposito di inconvenienti non ci sono dubbi che il principale si è verificato intorno al perimetro esterno della zona blu»*. Ancora adesso, dopo 30 giorni, gli automobilisti si ostinano ad intasare le vie adiacenti alla disperata ricerca di un parcheggio. Ne consegue il solito caos, la solita messe di multe, più di 800 al giorno, e, soprattutto, un carico di passeggeri su autobus e tram decisamente inferiore alle previsioni, tanto da vanificare il costoso sforzo della Trasporti Torinesi di mettere su strada ogni mezzo disponibile.

Prosegue Accattino: *«La chiusura a mio avviso ha dato buoni risultati, ma non so cosa pensare per il futuro perché vedo il problema dal punto di vista dei vigili urbani. Va detto che abbiamo controllato la situazione grazie agli straordinari ed i mesi che ci attendono sono altrettanto terribili: dovremo distribuire i certificati per le elezioni, poi ci sono i referendum, le elezioni vere e proprie ed infine i mondiali. Non vorrei che, a forza di tirare, l'elastico si rompesse. Non si possono tener le persone sotto pressione per sei mesi di fila. Anche i nostri mezzi scarseggiano, basti dire che il reparto viabilità, 300 persone, dispone di 10 auto. Siamo sotto organico ed i carichi di lavoro sono sempre più alti»*.

Il lamento dell'assessore si concretizza in alcune proposte: *«Il problema per me è gestire al meglio gli uomini a disposizione quando tutti vorrebbero la presenza dei vigili, ad esempio davanti alle scuole all'inizio ed alla fine delle lezioni. Non si può che inventare soluzioni d'emergenza, tentando ad esempio di ridurre i 60 uomini che ogni giorno sono impegnati a far rispettare la chiusura della zona blu. La mia idea è di chiudere parte delle strade non percorribili dalle 7,30 alle 10 con sensi unici, in modo da dimezzare la presenza dei vigili»*.

Marco Vaglietti

A TORINO LA «BATMOBILE» DEI SOGNI



Batmobile, il mostro del film di Batman, da oggi in mostra a Torino alla Fiera di primavera

Direttamente da Hollywood è approdata alla «Fiera di Primavera», al palazzo del lavoro di Italia '61, la macchina di Batman e Robin, protagonisti del film («Batman», appunto) che ha infranto tutti i record di incasso negli Stati Uniti.

Il veicolo di Batman sarà esposto in uno stand a far bella mostra di se sino all'8 aprile, quando chiuderà la fiera. Questa incredibile macchina da «combattimento» è un vero capolavoro di tecnologia ed ingegnosità. E' stata creata per essere l'ultimo tipo in fatto di tecnica e design. Dalla sua bassa lucida carrozzeria scultorea, alle alte prestazioni il veicolo è realizzato con i più moderni materiali. La macchina è controllata a voce, i sedili sono «a curva», nell'interno ci sono strumenti d'aereo e un sistema d'armi che include persino due mitra Browning.

Mai come ora nella storia di Hollywood una simile macchina ha ipnotizzato ed attirato l'attenzione del mondo. L'affascinante creazione ha acceso la fantasia delle folle americane. Non per nulla ogni elemento della vettura è stato progettato come una vera opera d'arte. Anche il motore ha dell'eccezionale essendo costituito dalla turbine di un propulsore di un jet che riescono a distribuire 679 chilogrammi di pressione.

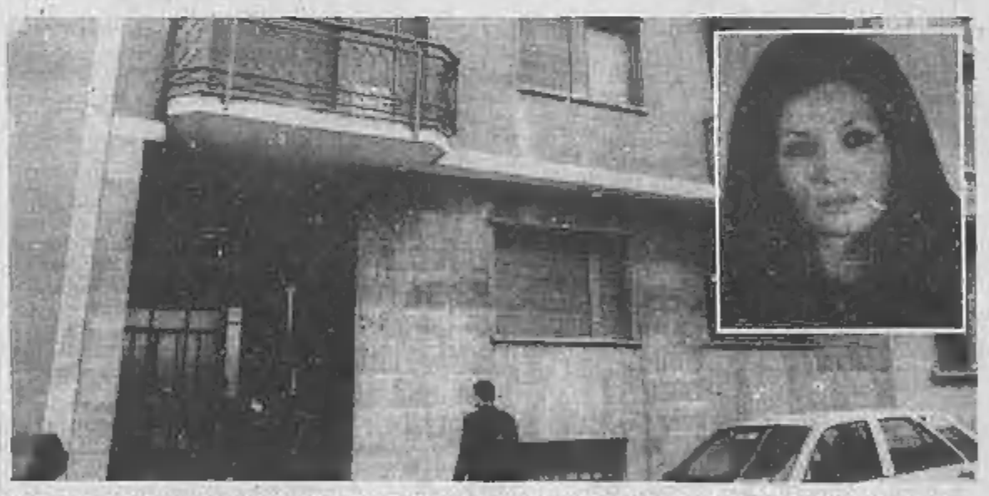
La potenza del motore permette di raggiungere la velocità di 1163 chilometri orari in 3,8 secondi e il colore nero «radiante» è la combinazione di ben 70 strati di rivestimento nero perla acrilico e lacca.

Ecco nel dettaglio i dati della «Batmobile». Tipo di motore, jet turbine; interasse delle ruote 358 centimetri; lunghezza 682 centimetri; altezza 130 centimetri; tipo ruote, cast alloy; peso, una tonnellata e 451 chili; colore, nero perla; resistenza del motore 792 chilogrammi per 89 ros.

IN VIA PIETRO GIURIA 12

Prostituta accoltellata al ventre

E' grave. Nella stessa casa fu assassinata nel '72 Franca Croccolino



L'alloggio dove è stata accoltellata Caterina Galli (nel riquadro); nella stessa casa fu uccisa Franca Croccolino

TORINO ● Caterina Galli, 42 anni, è stata accoltellata stanotte verso le 3 nel suo alloggio al primo piano di via Pietro Giuria 12 da un cliente con cui si era appena intrattenuta nel è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Mauriziano.

Nello stesso stabile, giusto 18 anni fa, il 28 marzo '72, era stata assassinata una 5 coltellate nel suo pied-à-terre dov'era solita incontrare i clienti, Franca Croccolino, trentenne, alta, bionda, elegante. Un caso? Una beffarda analogia? Gli inquirenti non tralasciano alcun particolare in queste prime ore di febbrili indagini per identificare il potenziale assassino.

Il giovane, sui 20-23 anni, ha aspettato che la donna gli voltasse le spalle per prenderla al collo e vibrare una coltellata all'addome che le ha perforato l'intestino. Mentre il feritore si allontanava di corsa, Caterina Galli è riuscita a trascinarsi fin sul pianerottolo e a gridare la causa di aiuto.

Soccorsa da altri inquilini, è stata trasportata all'ospedale da conoscenti (fra cui la amiche di Barbara Fabi, la giovane prostituta tossicodipendente uccisa l'autunno scorso e ritrovata nei boschi del Montoso). Stamane la donna è stata sottoposta ad un intervento chirurgico.

Nella garçonnière dov'è avvenuto il ferimento e in ospedale si è subito recato il Nucleo operativo dei carabinieri al comando del tenente Fabrizio Polvani. Ai militari dell'Arma la ferita ha solo potuto fornire alcune vaghe indicazioni. Il giovane si sarebbe avvicinato a lei, a piedi, mentre sull'angolo del corso Raffaello era in attesa di clienti. Poi al termine dell'incontro — secondo la prima confusa versione fornita dalla donna — l'inaspettata reazione. Molto probabilmente potrebbe trattarsi di un maniaco. O forse c'è stata un'accesa discussione.

iv. bar.

RAIUNO: «IL PRATO DELLE VOLPI» - CANALE 5: «DONNA D'ONORE»

Domani battaglia all'ultimo indice d'ascolto

Una vicenda del tempo di guerra nell'Appennino emiliano; l'altra sulla mafia Usa e siciliana

Carol Alt

Domani su Raiuno alle 20,30 la prima delle due puntate *«Il prato delle volpi»* con Carlo Delle Piane; mentre Canale 5 programma alla stessa ora la prima delle tre puntate di *«Donna d'onore»* con Carol Alt e Serena Grandi.

Lotta dunque all'ultimo indice di ascolto fra le due miniserie. Vedremo chi la spunta: se la drammatica storia d'un prete al tempo di guerra, ambientata sull'Appennino tosco-emiliano, diretto dal nostro Pupi Schivazappa o l'altrettanto drammatica vicenda di una figlia di emigrati siciliani a New York, alle prese con dei boss mafiosi, firmata dal regista americano Stuart Margolin.

Di sicuro gli spettatori saranno costretti a saltobeccare col telecomando da uno all'altro, affascinati sulla Rai da un maturo Delle Piane che offre la sua maschera al personaggio del pavido don Gabriele che alla minaccia di venire ucciso dai tedeschi si trasformerà quasi in eroe, e incantati su Canale 5 da una bellissima Carol Alt figlia di Serena Grandi che dà il volto ad una veritiera mamma d'onore.

Nel film Rai debutta il giovane Michele Buttarelli. Il cast del film Berlusconi annovera anche il celebre Eli Wallach.

SERVIZIO A PAGINA 23

Carlo Delle Piane

TORINO

Cameriera denuncia: in 2 mi hanno violentata per ore

TORINO ■ Violentata da due individui per dieci ore di seguito. E' quanto ha denunciato stamane alla polizia M. G., 23 anni, che lavora in un ristorante nei pressi di Porta Nuova in via Nizza e abita in un alloggetto in centro (via San Francesco da Paola). Secondo il racconto fatto agli agenti dalla ragazza, ieri verso le 15, terminato il suo turno, avrebbe trovato ad attenderla all'uscita del locale dove lavora una persona che conosceva di vista e che si sarebbe offerta di accompagnarla in auto fino a casa.

Sempre secondo la versione della giovane, l'uomo a un certo punto avrebbe detto: *«Devo ritirare un plico a casa mia: possiamo un attimo a ritirarlo?»*. La ragazza si sarebbe fidata di costui, ma una volta arrivati nell'appartamento, in periferia, distante una decina di chilometri, ci sarebbe stata la sgradita sorpresa di un terzo incomodo: un altro «due» in attesa. I due uomini avrebbero manifestato le proprie intenzioni che la ragazza ha dovuto subire fino all'una di notte.

Sempre secondo il racconto fatto dalla ragazza, e che la polizia sta ora attentamente vagliando, i due violentatori, ma solo loro, avrebbero fatto largo uso di cocaina durante il periodo in cui l'hanno tenuta segregata nell'appartamento. Uno sarebbe già stato identificato.

Rivera, l'ex «ragazzo d'oro» vuol fare gol anche in politica

ROMA ● Deluso della politica? Per nulla. Anzi, con la stessa ostinazione che metteva un tempo nell'inseguire la palla, l'onorevole Gianni Rivera persegue i suoi obiettivi politici senza tentennamenti e con precisione. Si è già meritato la fama di bastian contrario, e figura tra i più ribelli agli ordini della sua scuderia, la dc. Ma lui, con quel sempiterno viso da bambino un po' invecchiato e lo sguardo pulito, dice che «chi arriva qui deve trovare la forza di essere quel che la gente si aspetta che sia» ed esorta i colleghi: «Non possiamo continuare a piegarci ai signori della tessera».

E' a Montecitorio da quasi tre anni ormai, eletto fra quegli esterni alla politica che ogni partito cerca di mettere in vetrina per catturare voti. Ma l'ex campione si è riciclato bene, superando forse le aspettative dei suoi sponsor: fa il deputato con impegno e costanza, è tra i più presenti ai lavori parlamentari, affronta i problemi con la semplicità netta e chiara di un ragioniere. E non si occupa solo di sport. A 46 anni, Rivera è diventato un politico a tutto tondo.

La legislatura è già parecchio oltre la metà della sua vita normale e dunque si può tentare un primo bilancio di questa esperienza. La rifarebbe?

«Con un po' di generosità, direi che il bilancio è positivo all'80 per cento. La rifarei senz'altro, per tutto ciò che ho imparato in questo periodo, di buono e di meno buono. Ho capito che molte cose dovrebbero cambiare, ma che è difficile: gli uomini quando arrivano a detenere il potere smarriscono spesso la bussola del male».

Migliore il mondo del calcio?

«Il mondo del calcio è buono dove non ci sono i politici: se si pensa agli atleti e ai tecnici, alla parte sana dello sport, è un mondo ideale. Purtroppo ci sono anche lì dei politici che fanno piccolo cabotaggio e finiscono col rovinare lo sport. Ma è lo stesso errore che fanno in generale i politici quando non capiscono che devono mettersi al servizio della comunità e non di se stessi».

Come sono i suoi rapporti a Montecitorio con i politici che si occupano di sport?

«In Parlamento non c'è nessuno che si preoccupa dello sport. Lo sport non è considerato un'attività importante per la società civile».

Eppure c'è Matarrese.

«Matarrese si occupa di sport non come politico, ma come presidente di federazione: è per combinazione che fa il politico. E nella politica non si fa quel che si dovrebbe per lo sport».

Anche lei però, sinora, non ha presentato alcuna proposta di legge per lo sport...

«Vero, ma ho collaborato e dato il mio appoggio a tante altre proposte in altri campi, come l'associazionismo. Ora sto lavorando ad un progetto tutto mio, sui problemi dello sport vero e proprio».

Perché non ha ancora mai preso la parola in aula? E' timidezza, oppure sono i dirigenti del gruppo dc che la frenano?

«Timidezza no, ma sono convinto che bisognerebbe intervenire solo su argomenti dove si è preparati e convinti, per dire cose che vale la pena ascoltare. Sinora però, ho visto che in aula parlano sempre i soliti, o perché relatori o perché direttamente interessati come partito; e la dc è una macchina mangiatutti, dove è stabilito, secondo regole scritte da nessuno, che parlano alcuni e non altri. Infine non è che ambisca in modo particolare a parlare in aula: non ho bisogno di esibirmi o farmi pubblicità».

Se alle prossime elezioni la dc non la ricandidasse, con quale altro partito si schiererebbe?

«Se nascesse un nuovo partito veramente vicino all'uomo, allora sì, potrei ricandidarmi in quel partito. Ma per ora vedo solo la dc interessata su quel fronte, anche se non sempre si comporta di conseguenze. Quel che mi lascia sconcertato è come le idee e i valori propugnati dalla dc spesso non trovino applicazione concreta».

E la costituente comunista? Non è incuriosito dal nuovo partito che Occhetto vuol fondare?

«Bisogna vedere che cosa ne verrà fuori. Per ora non ne sappiamo nulla, ma se porterà avanti i valori umani nei quali credo, la dc potrebbe trovare un nuovo alleato. Tutti cercano di dialogare col nuovo corso comunista, e non capisco perché non possa farlo la dc: in fin dei conti sono proprio questi due partiti gli unici con una base realmente popolare».

Lei risulta tra i più presenti ai lavori parlamentari. Vuol dire che si trova bene nel palazzo e che riesce a lavorare?

«Sono convinto che se uno decide di impegnarsi in un'attività, deve farlo in modo completo. Bisognerebbe obbligare i deputati a venire a Roma, stare in Parlamento, ma farli lavorare; non chiedere loro soltanto di schiacciare un bottone. E' da qui la necessità di riforme importanti».

Già, le riforme istituzionali. Però lei si sta muovendo come un cane sciolto nei confronti del suo gruppo. Non è stato che ha firmato per i referendum dei ribelli? E anche sulla droga, lei sembra più attento agli argomenti delle opposizioni che alle indicazioni di Forlani, il suo segretario.

«Perché, il segretario ha detto qualcosa sulla droga? Io non ho ancora sentito nulla, ho sentito solo il governo: ma penso che sulla droga non ci si debba far condizionare dagli accordi di governo. Spesso decide chi non conosce il problema, e questa è un'assurdità. Come si può pretendere che soltanto perché uno è al governo capisca tutto di tutto? E certi problemi li conosce meglio chi vive costantemente con i tossicodipendenti, piuttosto di chi solo oggi si è accorto dell'emergenza droga».

E quel referendum? Non teme che siano un grimaldello contro la stabilità della maggioranza?

«Sono convinto che il meccanismo fare delle riforme e poiché i vertici, tanto dc quanto psi, non hanno accettato la discussione della riforma elettorale negli enti locali, vuol dire che non intendono parlarne. Allora occorre spingerli e una strada possibile per costringerli a mutare registro sta nei referendum. Ma non è possibile accettare supinamente tutto quel che viene dalla segreteria di un partito, specie quando appare chiaramente strumentale».

Ma non corre il rischio, così facendo, di guadagnarsi l'etichetta di rompiscatole?

«Quando mi sono candidato al Parlamento, ho detto che avrei seguito tutte le cose che sul piano dell'uomo potevano rappresentare un miglioramento. Mi sembra impossibile che la dc, la cui bandiera è proprio quella dei valori umani, non comprenda come la gestione pura e semplice del potere non è più accettabile per nessuno».

Onorevole Rivera, ce l'ha anche lei con la partitocrazia?

«Se è vero che i partiti sono nati per far da tramite fra i cittadini e gli eletti, il compito del partito dovrebbe finire lì e restar fuori dal Parlamento. Invece siamo nelle mani delle segreterie di partito, che stabiliscono quel che dobbiamo fare qui. A questo punto, o si codifica che le segreterie facciano il Parlamento, oppure si restituisce al Parlamento la forza che gli viene dal mandato popolare. Per questa ragione, credo che oggi siano indispensabili le riforme».

Il suo noviziato politico mi sembra abbondantemente concluso. Si è sentito a disagio nel muovere i primi passi in questo nuovo mestiere?

«All'inizio non è stato facile: non avevo fatto mai vita di partito, mai nemmeno il consigliere comunale, ero un neofita sotto tutti i punti di vista. Ho cercato di capire come funziona la macchina parlamentare e come bisognava muoversi. Soprattutto, ho fatto in modo che gli altri capissero come sono fatto io, che cosa penso e cosa voglio. Ma se l'ho fatta a farmi accettare. Stando sempre qui, ho finito col parlare e conoscere tutti».

E per i suoi colleghi, oggi lei è soltanto il deputato Rivera o ancora e principalmente l'ex campione di calcio?

«Questo è un problema che non mi sono mai posto, nemmeno quando facevo il calciatore. Il problema non è mio, è degli altri: io cerco di farmi accettare per quel che sono. Sono stato trent'anni nel mondo del calcio e non è pensabile che la gente se lo dimentichi. In questi quasi tre anni che ho fatto in Parlamento, credo di aver fatto capire che sono in grado di fare bene anche altre cose».

Gianni Pennacchi

L'ex calciatore Gianni Rivera, ora deputato dc

CONVEGNO A SAINT-VINCENT

L'agriturismo piace sempre di più

L'Italia al quarto posto in Europa, 7 milioni di presenze

SAINT VINCENT ● Sono stati tre giorni intensi a confermare come il fenomeno iniziatosi in sordina, si sia sviluppato oltre ogni previsione al punto da meritare un'analisi approfondita. Così l'agriturismo, un nuovo modo ed «una moda» di trascorrere vacanze «alternative», si è dato appuntamento ed i più importanti operatori di settore si sono raccolti a discutere non tanto sul passato (positivo oltre ogni più rosea previsione) quanto sul futuro che l'attende.

«Agriturismo, turismo e mondo rurale verso l'Europa del '93» è stato il tema del dibattito organizzato dall'Anagritur (l'associazione italiana che raccoglie le tre «anime» agricole) che ha riunito oltre trecento congressi al Centro Congressi dell'Hotel Billia.

Nel panorama europeo, l'Italia è al quarto posto con 7 mila aziende che praticano l'agriturismo per un totale di 85 mila posti letto, 7 milioni di presenze annue, 30% di ospiti stranieri; l'offerta è circa il 12% dell'agriturismo comunitario).

«Siamo il Paese europeo con lo spazio rurale più ricco di attrattive — commenta Simone Velluti Zati, presidente dell'Agriturist —. Avremmo quindi le carte in regola per incrementare di almeno un terzo la nostra dimensione turistica puntando sul rurale, sullo straordinario patrimonio edilizio che offre la campagna italiana, sulle enorme varietà di prodotti tipici della nostra agricoltura. Invece siamo frenati dalla scarsa normativa che impedisce lo sviluppo di queste potenzialità».

Da questo punto, certamente polemico, che investe anche una normativa fiscale che «soffoca» il settore in quanto questo viene considerato alla stregua dell'attività alberghiera, («la condizione d'obbligo che va comunque rispettata - - ricorda Alceo Bizzarri, presidente di Turismo Verde — è la salvaguardia della caratterizzazione agricola dell'ospitalità nel senso che agriturismo è attività integrativa di quella agricola»), si è dipanato il dibattito atto a chiarire la posizione dell'associazione italiana di fronte all'Europa. E le tendenze stanno a confermare che l'aver puntato sul turismo verde, è comunque stata scelta vincente anche tra mille difficoltà. Nella Cee, un turista su quattro usufruisce del servizio di ricettività rurale, più economico ed a diretto contatto con la natura. Nella terminologia tecnica si divide il semplice turismo rurale (l'affitto degli alloggi), dall'agriturismo (l'affitto della camera con le condizioni della prima colazione, della mezza pensione o della pensione completa). A guidare la classifica delle regioni italiane a maggior vocazione agricola troviamo il Trentino, l'Emilia-Romagna, Toscana, Veneto, Umbria e Lombardia (il Piemonte è a metà strada, con 180 aziende) con un fatturato annuo delle «regioni-pilota» che si può quantificare intorno ai 10 miliardi annui, escluso la vendita di prodotti tipici locali. «C'è un mercato che va molto bene — afferma Giorgio Medici, segretario nazionale dell'Anagritur — la tendenza sul lungo periodo è in trend positivo. E tutto sommato l'assenza di una promozione dell'immagine od operazioni di marketing. Ha funzionato esclusivamente il "passa-parola", la nostra vera pubblicità. Ma alla domanda crescente, non fa riscontro un aumento dell'offerta agrituristica. Con un sistema fiscale non adeguato, esistono ancora troppe difficoltà da superare in un settore che vuole anche essere un'alternativa alle attività tradizionali dell'azienda agricola».

Alberto Fumi

SU RICHIESTA DI BERLUSCONI

Assemblea Mondadori rinviata a martedì

MILANO ● E' stata rinviata a martedì 3 aprile l'assemblea straordinaria della Mondadori prevista per oggi. Il rinvio è stato chiesto dalla Fininvest «per dare spazio — ha detto il presidente della società editrice di Segrate, Silvio Berlusconi — a trattative per verificare se esiste una possibilità di accordo tra le parti in causa».

Dal canto suo il direttore generale della Cir, Corrado Passera, ha tuttavia dichiarato che «non ci sono trattative in corso».

L'assemblea era iniziata con qualche minuto di ritardo, alle 10,14, dopo una serie di consultazioni tra il presidente Silvio Berlusconi e alcuni dei suoi collaboratori e dei legali che assistono il Gruppo Fininvest e i suoi alleati nella contesa in corso per il controllo della Mondadori. Alla presenza di 44 azionisti rappresentanti l'84,64 per cento del capitale con diritto di voto (azioni ordinarie più privilegiate), Berlusconi ha rapidamente sbrigato le formalità iniziali e ha poi lasciato la parola a un azionista in possesso del 13,7 per cento del capitale che ha chiesto un rinvio di tre giorni in base all'articolo del codice civile che consente lo slittamento se un terzo degli azionisti presenti in aula desidera avere maggiori informazioni su quanto da deliberare.

Alla richiesta si è associata anche l'Amef (con il 27,1 per cento) tramite il suo presidente Confalonieri e un altro azionista. Il rinvio è quindi stato concesso. Dopo la conclusione dei lavori, Berlusconi, conversando con i giornalisti, ha esordito dicendo di non avere «nulla da aggiungere a quanto detto ieri», ma poi ha ammesso che il rinvio è stato chiesto «per dare spazio a trattative per verificare se esiste una possibilità di accordo tra le parti in causa, anzi in cause». «Noi siamo tesi — ha aggiunto — ad una ricerca di buon senso ed abbiamo speranze che si possa arrivare a qualcosa di concreto». A chi gli chiedeva se la sede delle trattative è ancora Mediobanca, Berlusconi ha risposto affermativamente, aggiungendo: «Ieri abbiamo partecipato a riunioni in quella sede e le trattative sono condotte dal nostro amministratore Giancarlo Foscale».

TRA I FIRMATARI LEVI MONTALCINI

Sessanta studiosi propongono «Chi sceglie l'eutanasia può scriverlo nel testamento»

ROMA ● L'eutanasia sarà possibile solo attraverso un vero e proprio «testamento biologico»: una «dichiarazione di volontà» perché non venga prolungato il proprio processo di morte attraverso cure mediche. La proposta è stata presentata ieri al convegno romano organizzato da «Politeia», un centro di studi italiano di un'etica della medicina e della biologia elaborata secondo principi laici, ma senza contrapposizioni ideologiche nei confronti della visione cristiana. Secondo tale proposta una persona, raggiunta la maggiore età, può dare disposizioni in un atto scritto rivolto al medico curante per chiedere di «non avviare o interrompere trattamenti sanitari di sostegno vitale in condizioni terminali o atte a procrastinare per breve tempo il processo del morire». Queste disposizioni dovranno valere nel caso in cui la persona in questione non sarà capace d'intendere e di volere e potranno anche essere affidate ad un altro adulto cui viene demandato il potere di far valere la volontà di chi ha firmato il «testamento biologico».

Presentata dal giurista Guido Alpa e dal neurologo Renato Boeri, il «testamento biologico» — che segue l'esempio di altri Paesi dove il problema è da tempo dibattuto, in particolare negli Stati Uniti — è stato sottoscritto da una sessantina di studiosi italiani tra scienziati e giuristi. Un problema complesso quello dell'eutanasia che ha suscitato controversie e accesi dibattiti. E il recente caso in Usa dell'uomo che, grazie a un tranquillante, improvvisamente si è risvegliato da un coma durato sette anni, rimette in discussione non poche certezze.

La proposta sull'eutanasia ha raccolto ampi consensi, ma secondo Stefano Rodotà, uno dei giuristi italiani più esperti in materia, «va integrata, come hanno fatto negli altri Paesi circa il consenso sulle terapie del dolore che va meglio specificato». Circa l'applicazione concreta della proposta, secondo Rodotà ci sono una serie di questioni che precedono giuridicamente il concetto d'"indisponibilità". Ovvero come conciliare disposizioni sulla propria vita e la tutela del valore assoluto della dignità della persona.